ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia per tri[...] Estero Fr. 26; al «Piccolo della sera»: Italia per trimestre L. 14.—; Semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. - L'abbonamento da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia [...] ministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II. — [...] cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restituiscon[o]

237
C.to C.te con la Posta.
BIBLIOTECA CIVICA
Piazza degli Studi

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali L. 1.50. Mortuari, fidanzamenti, matrimoni L. 1.20. Comunicati, ringraziamenti L. 1.80. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di Cronaca, Onorificenze ecc. L. 5. «Curiosità pratiche» (soltanto nel Piccolo della Sera) L. 4. Collettivi: vedere ultima pagina. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità per pubblicazioni in giorni o posti determinati. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1.

Anno 38 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbonamenti [...] Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I — Trieste, Giovedì 29 Giugno 1922 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 804

Il ministro De Vito difende il suo progetto per la Marina mercantile e i cantieri

La risposta ai quesiti della Commissione parlamentare

ROMA, 28, sera

Ecco la risposta data dal ministro della Marina in merito ai quesiti formulati dalla Commissione parlamentare per i lavori pubblici e le comunicazioni, sul disegno di legge contenente provvedimenti per i cantieri navali.

Primo quesito: Se per dare alla nostra industria navale un assetto rispondente ai bisogni di essa e dell'economia nazionale, tenuto conto della situazione finanziaria, non sia anzitutto necessario coordinare con armonia di concetti e di intenti i provvedimenti legislativi relativi alle costruzioni, agli armamenti ed alla navigazione per i servizi di Stato e per le linee sovvenzionate o libere?

La crisi che minaccia i cantieri

La risposta del ministro suona:

«Come si è già avuto l'onore di dire nella relazione sul disegno di legge, sarebbe stato desiderio del Governo determinare anzitutto le linee da sovvenzionare e quelle libere da aiutare, le caratteristiche dei piroscafi per ciascun gruppo e gli aiuti da corrispondere, comprendendo, nel piano finanziario, le quote occorrenti alla costruzione. Ma prima di determinare nei suoi particolari questo programma, occorrerà tempo ancora. Le tre sottocommissioni nelle quali è stata suddivisa la Commissione parlamentare, istituita con decreto reale 6 marzo 1922 per la riorganizzazione dei servizi di navigazione, hanno lavorato alacremente. Ma ora occorre coordinare il lavoro delle tre sottocommissioni e, se anche la Commissione plenaria riuscirà a concretare in breve definitive proposte, ulteriori indugi saranno necessari per gli accordi da prendere tra i diversi Ministeri, nè su una questione di così vitale importanza per l'economia nazionale, sarà certamente possibile promuovere le deliberazioni del Parlamento nelle affrettate discussioni delle ultime sedute che ci dividono dalle vacanze parlamentari.

Ora, per notizie assunte e anche per dirette constatazioni, la situazione è tale da non consentire l'indugio. Le navi in costruzione col decreto legge Belotti, sono per essere ultimate. Fra poche settimane alcuni, nel corso dell'anno quasi tutti i cantieri, nonostante l'artificioso rallentamento seguito, saranno senza lavoro.

Le maestranze raccogliticcie e improvvisate, formatesi durante la guerra, sono state già da tempo dimesse, sono restate quelle specializzate da anni, che rappresentano la vita stessa e l'organizzazione tecnica degli stabilimenti cui sono addette. Disperdere queste maestranze, cui le nostre industrie navali devono in gran parte la loro perfezione e i loro progressi, sarebbe errore grave ed irreparabile. Non si tratterebbe solo della chiusura dei cantieri, ma della completa loro disorganizzazione, e il giorno in cui mutate condizioni permettessero la ripresa del lavoro, occorrerebbero spese rilevanti e tempo lungo per la ricostituzione delle maestranze e per il nuovo avviamento, allontanando ancora la possibilità di apprestare il materiale occorrente per le linee di navigazione.

I criteri governativi nelle sovvenzioni

E al danno tecnico, si aggiungerebbe l'aggravamento della disoccupazione nella forma peggiore riguardando vecchi operai non suscettibili di occupazione diversa, costretti a pesare necessariamente sulla collettività per demoralizzanti sussidi. E' quindi da esaminare se, senza gravi inconvenienti con inconvenienti minori, sia possibile antecipare l'esecuzione delle navi miste occorrenti.

Qualunque siano per essere le determinazioni definitive nei riguardi dei servizi di navigazione, due punti sembrano ormai incontroversi, e cioè: A) Che le linee sovvenzionate devono essere limitate alle sole comunicazioni con le isole e con le colonie; B) che tutti gli altri servizi devono essere liberi, salvo quelli aiuti straordinari, che riescano indispensabili per le difficoltà del momento e per la conquista di nuovi mercati. Delineato così il problema, non occorre ricordare che le caratteristiche dei piroscafi per le comunicazioni con le isole e le colonie sono già note, occorrendo limitato tonnellaggio, limitata velocità e massimo rendimento, per contenere al minimo le spese d'esercizio.

Quindi la relazione fa alcuni paragoni con le due leggi Belotti e illustra i vantaggi della legge in discussione.

Perchè il Governo deve aiutare l'industria delle costruzioni navali

Secondo quesito: Per quali considerazioni di natura economica e politica il Governo reputa necessario fare all'industria delle costruzioni navali un trattamento speciale di favore con il contributo finanziario dello Stato?

— Risposta: E' noto che durante la guerra si era creata una vita economica artificiosa, in cui tutto gravava sullo Stato e verso lo Stato e che molte industrie, dall'azione e dagli incitamenti, trassero il loro orientamento, non per una errata visione del domani, ma per corrispondere alle esigenze di guerra, cui tutto veniva subordinato.

Con la pace e con la cessazione brusca e improvvisa dell'intervento statale, si sono avuti profondi turbamenti economici ed una triste crisi ha imperversato e tuttora imperversa in Italia, e le ripercussioni sono assai gravi. Istituti bancari ed industrie che si ritenevano solidissimi, hanno corso serio pericolo. Nella trasformazione dell'economia di guerra a quella di pace, lo Stato, per quanto spesso inadeguatamente, ha inteso la necessità d'intervenire nei casi di maggiore urgenza ed è inutile qui ricordare i provvedimenti adottati ora per l'una ora per l'altra industria e per la stessa agricoltura, nella visione del pubblico interesse, il cui turbamento avrebbe prodotto danni maggiori dei sacrifici necessari per evitarlo.

Le stesse considerazioni si potrebbero far valere per le costruzioni navali, avvalorate dalla necessità di provvedere alla disoccupazione, assicurando il lavoro alle vecchie e benemerite maestranze, e l'altra circostanza, che tali industrie, prima della guerra, nonostante le saltuarie crisi, avevano vita assai rigogliosa, lavorando anche per l'estero (navi da guerra, navi mercantili). E' un fatto che con le disposizioni di regi decreti aventi valore di legge per la lusinga di benefici e per incitamento del Governo, nuovi cantieri sorsero e i vecchi cantieri ampliarono i loro impianti, con una spesa straordinaria denunciata in 232 milioni circa, e molti materiali furono acquistati: apparati, motori, iniziati in condizioni di mercato non facili. Il Governo intese perciò la necessità d'intervenire, e il decreto Belotti (primo), come il disegno di legge Belotti (secondo) ne sono la riprova.

L'utilità di una Marina mercantile italiana

Il problema assume oggi una speciale importanza, mirando il Governo a risolvere in modo definitivo una delle questioni maggiori e di più vitale interesse per la Nazione. Il Governo parte da un duplice concetto: a) che sia una necessità per l'Italia di avere una Marina mercantile propria; b) che all'Italia la quale si trova in condizioni di tanta inferiorità in confronto degli altri Stati, sia impossibile assicurarsi una Marina mercantile propria, senza concedere speciali aiuti e facilitazioni che gli altri Stati, in condizioni più favorevoli, danno in varia misura, e la stessa Italia dà per tutti, dal materiale di trasporto alla trazione meccanica (ferrovie, tramvie, automobili). Negare l'aiuto, significherebbe rendere impossibile la navigazione.

Noi non crediamo che si voglia giungere a tali catastrofiche conclusioni, e quindi pensiamo che sia soltanto da discutere di forma e di limiti, potendosi qui prospettare le più svariate opinioni, le quali si raggruppano intorno a due punti principali: contributo all'armamento e contributo alle costruzioni. Ma, nel caso concreto, la distinzione fondamentale perde in gran parte la sua importanza.

Sta di fatto che a noi occorrono urgentemente le navi miste. Su 142 dell'anteguerra, noi ne abbiamo perduto 69 e le migliori, che da sole rappresentavano poco meno della metà del tonnellaggio complessivo (tonn. 133.384 su 286.312); le rimanenti non sono nello stato dell'anteguerra, anzi sono talmente vetuste, che per 47 almeno di loro, occorre la più sollecita sostituzione. Durante la guerra si è dato appunto la preferenza a navi da carico, e quindi anche all'estero non si trova disponibilità, eccettuato per quelle di vecchio e antiquato sistema di cui tutti cercano disfarsi, per rimodernare la flotta e porla in grado di sostenere la concorrenza mondiale.

Se si vogliono navi miste, occorre farle costruire; e se si ricorresse all'estero, si pagherebbe quasi lo stesso prezzo dei nostri cantieri. Ma il prezzo delle navi da costruzione è talmente elevato, da pesare gravemente sulla quota d'interessi e di ammortamenti e sulla spesa d'esercizio, così da riuscire proibitivo. Senza navi non si naviga, e se non si naviga sono inutili le navi. I due termini sono correlativi e quindi, data l'impossibilità dell'acquisto all'estero, l'aiuto alle costruzioni e l'aiuto all'armamento si confondono nell'attuale momento. Occorre appena ricordare che noi vogliamo il contributo dello Stato per le sole navi per le quali si è assicurato l'impiego in un esercizio di navigazione, l'impiego di un esercizio di tale natura sia che il contributo si accordi direttamente alle costruzioni difalcandolo dal costo effettivo, sia che lo si accordi all'armamento, comprendendolo nel concorso o nella sovvenzione come quota di ammortamento del piroscafo, la conseguenza finanziaria è la stessa e si ripercuote egualmente sulla gestione dell'esercizio. Il contributo dello Stato giova evidentemente ai cantieri e giova alle maestranze, impedendo la cessazione del lavoro, ma scopo precipuo del Governo non è di mettere in essere piroscafi venturi, sui quali i costruttori possano a loro libito assicurarsi un maggior lucro, ma quello di avere buone navi e rendere possibile l'esercizio, sgravando uno degli elementi che più fortemente pesano sull'armamento e assicurando condizioni tecniche le quali, aumentando il rendimento, permettano di tenere o di vincere la concorrenza.

— Terzo quesito: Col decreto legge 25 settembre 1921, n. 1336, già presentato alla Camera per la conversione in legge, si volle liquidare definitivamente lo stralcio delle navi da carico dipendenti dalla legislazione di guerra in materia di costruzioni navali; perchè, dunque, col presente decreto di legge è stato concesso anche il contributo ai piroscafi da carico?

Perchè si concede il contributo alle navi da carico

— Risposta: Relativamente a tale quesito, mi riferisco a quanto ho avuto l'onore di esporre nella relazione al disegno di legge. Credo qui opportuno ricordare che il decreto legge Belotti provvedeva soltanto per i piroscafi che al 30 giugno 1921 avevano raggiunto il 30 per cento. Restava ai piroscafi da carico il materiale greggio approvvigionato per 117.000 tonnellate, apparati e motori già in parte costruiti. In quanto all'intendimento di liquidazione definitiva, attribuito al decreto legge Belotti, fece ostacolo lo stato di fatto, che reclamava ulteriori previdenze.

Lo stesso Belotti pensava di ovviarvi col suo disegno di legge (2), consentendo la trasformazione delle navi da carico iniziate in navi miste, fino alla concorrenza di 200 milioni di spese. Senonchè con tale somma si potevano costruire solo 50.000 tonnellate di naviglio, e molto materiale approvvigionato appariva inadatto, per la sua dimensione, alla voluta trasformazione. Si deve anche far presente, nei riguardi del programma delle navi da carico, che al tonnellaggio previsto dal decreto Belotti (1) si sarebbero dovuto aggiungere altre 61.700 tonnellate, che erano state ordinate in conto riparazioni e che sarebbero rimaste a completa spesa dello Stato, salvo l'eventualità di una vendita certamente in perdita. Per tale ragione, e perchè sembrava strano far costruire delle navi da carico all'estero, mentre rimanevano incompiute quelle impostate nei cantieri italiani, l'ordinazione è stata abbandonata, credendosi più utilmente e più opportunamente provvedere per il tonnellaggio marino col disegno di legge in esame.

La difficoltà delle previsioni sul rendimento

— Quarto questito: Per quale motivo il Governo ordinò la costruzione dei piroscafi misti anzichè farli costruire per proprio conto?

— Risposta: Anche per tale parte dobbiamo riferirci alle ragioni esposte nella relazione che precede il disegno di legge.

— Quinto quesito: Se il Governo non ritenga collegare i sussidi da darsi alla Marina mercantile ai risultati effettivamente conseguiti nella navigazione mediante il trasporto di passeggeri e di merci?

— Risposta: I risultati conseguiti effettivamente nella navigazione mediante trasporto dei passeggeri e merci sono tali da non consentire alcuna norma, nemmeno approssimativa. Le condizioni così eccezionali del traffico attuale, la crisi del commercio e delle navi, le oscillazioni continue dei cambi, il disorientamento dei mercati, le restrizioni dei consumi, il deprezzamento della moneta, sono cause tutte le quali rendono assai ardua, per non dire impossibile, la determinazione di un contributo di navigazione. E ben si può dire che una delle maggiori difficoltà che s'incontrano nello studio del riordinamento del servizio sovvenzionato, sta appunto in tale incertezza, restando sempre il rischio di attribuire compensi non sufficienti o esageratamente larghi, sia per le difficoltà intrinseche di previsioni attendibili, sia per quella ancora maggiore di riferirsi ad un periodo di tempo. Meglio vale sgomberare la via da uno dei maggiori fattori, assicurando intanto la costruzione dei piroscafi col sistema di contributi ormai tradizionale nella nostra legislazione e che può essere determinato con sufficiente esattezza. Non sembra consigliabile mutare sistema proprio nell'ultimo e definitivo periodo di liquidazione, mentre la variabilità del contributo entro il limite stabilito dalla legge consentirebbe di tenere conto, caso per caso, delle condizioni necessarie per conseguire la minima spesa conciliabile col massimo rendimento.

L'ultimo quesito si occupa della legge Leonardi Cattolica, che il ministro dice ancora in vigore, ma dimostra anche come manchi di ogni efficacia e non presenti contrasti col suo progetto.

Il progetto De Vito

discusso dalla Commissione per i Lavori Pubblici

ROMA, 28, notte

Stamattina, a Montecitorio, sotto la presidenza dell'on. Ciappi, si è riunita la Commissione ai Lavori Pubblici e alle Comunicazioni. Dapprima ha approvato una trentina di relazioni e disegni di legge, quindi la discussione maggiore s'è svolta sul disegno di legge per la costituzione dell'Ente portuario Oneglia-Porto Maurizio, di cui fu relatore l'on. Agnesi e sull'estensione delle norme vigenti per Napoli, in merito agli espropri per la zona industriale. A maggioranza, la Commissione ha deciso di applicare, nel caso specifico, la legge di Napoli.

Quindi la Commissione ha esaminato le risposte fatte pervenire dal ministro della Marina on. De Vito ai quesiti formulati in merito al disegno d'ilegge sui cantieri navali. In merito alla prima risposta, relativa all'applicazione dei premi alle navi da carico, la Commissione ha stabilito di formulare una pregiudiziale per mettere in relazione i futuri provvedimenti con le deliberazioni della Commissione per il secondo progetto Belotti. Domattina la Commissione ai Lavori Pubblici tornerà riunirsi insieme con quella di Finanza e Tesoro e con l'intervento del ministro della Marina on. De Vito.

La discussione, che già si era svolta sul progetto riguardante i provvedimenti per il lavoro nei cantieri navali, è stata importantissima soprattutto perchè permise ai presidenti delle due Commissioni parlamentari del Lavoro e delle Finanze interessate di venire a contatto con le principali critiche che al progetto De Vito mossero alcuni dei commissari.

Come si è svolta la discussione

E' quindi opportuno esaminare come si svolse la discussione. Si ebbe, innanzi tutto, una questione pregiudiziale avanzata dai rappresentanti dei socialisti con due quesiti posti al presidente della Commissione Finanze e Tesoro. Da parte socialista si chiede: 1) Se lo Stato deve sopperire alle perdite risultanti all'industria privata; 2) Se e in qual modo il progetto De Vito avrà influenza sul bilancio dello Stato.

Non sappiamo fino a quale punto queste due pregiudiziali furono poste a nome di tutto il gruppo socialista e se esse rappresentano idee personali di qualcuno dei commissari di parte socialista nella Commissione dei Lavori Pubblici. In ogni modo il presidente della Commissione Finanza e Tesoro rispose che egli non poteva innanzi tutto rispondere a questiti di tale natura, nei riguardi speciali del progetto di legge in esame, prima che le due Commissioni fossero entrate nel merito della discussione. In linea generale e con riferimento a tutti i progetti di legge portati all'esame della Commissione, l'on. Paratore dichiarava che la Commissione Finanze e Tesoro non ha mai accettato il principio che lo Stato debba partecipare alle alee delle speculazioni private e che, come linea di massima, essa ritiene buona norma che ogni progetto di legge che implichi nuove spese per l'Erario sia fondato su di un corrispettivo preventivo di maggiori entrate o di economie di altre spese dello Stato.

Il seguito della discussione dava poi modo alle due Commissioni di mettere in chiaro che i provvedimenti per le costruzioni navali debbano andare distinti da quelli relativi alle linee sovvenzionate e all'industria dell'armamento.

Un commento romano

La *Tribuna*, a questo proposito, scrive: «L'offensiva contro il progetto De Vito, inscenata da alcuni commissari di parte socialista, rappresenta un vero e proprio tentativo di linciaggio del progetto, senza neppure discuterlo. Che il tentativo sia fallito si deve al buon senso della grande maggioranza dei commissari. E' da augurarsi che nell'ulteriore discussione in merito a questo progetto, il gruppo socialista possa far sentire il suo parere non limitandosi alle personali vedute che sul progetto può avere questo o quello dei suoi rappresentanti, ma in seguito a un esame tecnico del progetto. Il quale, neanche a farlo apposta, è tanto poco un progetto inteso a difendere sbagliate speculazioni private, che esige dai cantieri parecchie centinaia di milioni di perdite per obbligarli a continuare le costruzioni in modo da non licenziare le maestranze; mentre anche con il contributo di costruzione, previsto dal progetto, i costruttori, senza l'obbligatorietà che impone il progetto De Vito mediante la costituzione del consorzio, troverebbero molto più conveniente non continuare la costruzione delle navi.»

L'iniziativa socialista

Negli ambienti di Montecitorio, la personale iniziativa presa da alcuni dei commissari socialisti che fanno parte delle Commissioni tre e cinque, ha destato non poca sorpresa, e si spiega da alcuni con l'ostilità che si muove al progetto De Vito da parte di alcune cooperative socialiste che gestiscono cantieri navali. Com'è noto, infatti, il progetto è basato sull'eliminazione obbligatoria dei cantieri superflui e di quelli che per vivere hanno bisogno di continui aiuti dello Stato sotto una forma o l'altra. E' umano quindi che, per ragioni facilmente comprensibili o di privati interessi, qualche esponente di cooperative metallurgiche socialiste si opponga al progetto De Vito, ma sarebbe veramente strano che questa tesi particolarista fosse accettata e avallata dal partito socialista e dalla Confederazione generale del lavoro, per provocare la chiusura dei cantieri con il sacrificio di ottantamila famiglie di operai. Del resto sono state assai sintomatiche le manifestazioni che, a questo riguardo, si sono avute nei centri più importanti dell'industria navale, quali la Liguria e la Venezia Giulia. In queste regioni, tutte le organizzazioni sindacali e operaie, comprese le comuniste, hanno richiesto che il Parlamento decida senza ritardo intorno ai provvedimenti del ministro della Marina per il lavoro dei cantieri.

Combattimenti a Dublino

L'assalto delle truppe regolari al palazzo di giustizia

LONDRA, 28, sera

Telegrafano da Dublino che stamane alle ore 3.30 le truppe regolari irlandesi hanno iniziato un considerevole attacco contro la città. Più di 500 soldati dello Stato libero, muniti di autoblindate e di ambulanze, hanno circondato il palazzo di giustizia, detto delle quattro corti, che è il quartiere generale degli irregolari. Si è udito nella mattinata una grande fucileria, ma non si hanno notizie speciali sui suoi risultati. Circa 80 borghesi, muniti di zappe e badili, scavano trincee intorno al palazzo di giustizia. Le truppe regolari hanno interrotto qualunque traffico. Esse perquisiscono i passanti e fermano e visitano le automobili, per verificare se portano armi. Queste truppe sono munite di bombarde e di mitragliatrici. Il tetto del palazzo di giustizia, che era tutto in metallo, è già completamente sfondato. Gli irregolari continuano però a resistere all'assedio, sebbene risulti che abbiano sofferto gravi perdite. Il generale Ennis, comandante delle operazioni, ha proposto agli avversari di capitolare, ma finora non è stata data alcuna risposta. Le truppe dello Stato libero, i cui quantitativi ammontano a parecchie migliaia di uomini, hanno montato due cannoni sulle automobili blindate e bombardano il palazzo di giustizia. Tutte le comunicazioni con Dublino sono interrotte.

Notizie successive dicono:

I ribelli a tarda ora avevano dovuto sgomberare dalla parte principale del palazzo di giustizia per ritirarsi verso l'ala interna. Finora si registrano 12 morti e numerosi feriti. Si sono usate mitragliatrici, carri blindati e cannoni di piccolo calibro. Si ritiene che nel corso della notte i ribelli dovranno abbandonare le loro posizioni.

Telegrammi dell'ultima ora riferiscono l'enorme impressione che l'attacco ha fatto presso la popolazione di Dublino, ma anche a Londra la commozione è stata grandissima.

L'arresto di un comandante

di truppe irregolari a Dublino

LONDRA, 28, sera

Sabato scorso il Governo di Londra aveva inviato a quello di Dublino una nota in forma cortese e che non aveva alcun carattere di «ultimatum», in cui si desiderava che venissero presi dei provvedimenti per sciogliere l'esercito irlandese, il cui quartiere generale è installato nelle quattro corti a Dublino. Questa nota aggiungeva che se il Governo provvisorio non interveniva, il Governo imperiale sarebbe stato costretto di agire da se stesso. Tale avviso ha prodotto il suo effetto, poichè Michele Collins ha fatto arrestare ieri dalle truppe dello Stato libero il comandante Enderson del contingente americano, mentre stava operando una perquisizione in casa di un negoziante di Dublino, allo scopo di far applicare il boicottaggio al nord dell'Irlanda, secondo gli ordini del partito repubblicano. Il comandante Enderson è stato condotto nella prigione di «Mount Joy». L'opinione inglese si mostra soddisfatta di queste misure contro i repubblicani separatisti, e si considera questo arresto come il preludio di altri consimili provvedimenti.

Una serie di appelli nominali alla Camera

durante la discussione del progetto sul latifondo

ROMA, 28, sera

La seduta antimeridiana si apre alle 10, sotto la presidenza dell'on. TOVINI e, letto il verbale, continua la discussione sulla finanziazione del Consorzio zolfifero. Sulla proposta di sospensiva dell'art. 9, che viene approvata, si svolge un dibattito se la discussione dei bilanci nelle sedute antimeridiane, proposta dal Governo, non rimanderà «sine die» il progetto in discussione. Il Governo dà assicurazioni. La seduta è levata alle 13.30.

Nella seduta pomeridiana, presieduta dall'on. DE NICOLA, CASERTANO, sottosegretario agl'Interni, risponde a un'interrogazione dell'on. Garosi sulla devastazione compiuta dai fascisti nell'aprile scorso a Bonelle e agli onorevoli Mazzolani e Federzoni sui noti incidenti di Ravenna, quando i nazionalisti, dopo il loro congresso di Bologna si recarono a fare omaggio alla tomba di Dante e a deporvi la corona d'oro di Fiume; quindi si riprende la discussione della legge sul latifondo.

Poichè l'on. CANEVARI insiste nella domanda di votazione nominale, che ieri andò deserta per mancanza del numero legale, il PRESIDENTE indice la votazione sul comma B dell'art. 2, che dice: «ordinare le occupazioni temporanee»; comma non accettato dal Governo.

Il risultato dell'appello nominale

Hanno risposto «sì» gli on. Abbo, Baglioni, Baldassare, Baldesi, Baratono, Bosso, Bellotti Pietro, Beltramini, Bisogni, Bonciànchino, Bombacci, Bosi, Cagnoni, Caldara, Canevari, Capasso, Capobianco, Carusi, Cavina, Celli, Cerabono, Chiesa, Ciriani, Cocuzza, Cosattini, D'Aragona, De Giovanni Alessandro, Donati, Drago, Ellero, Ercolani, Faudella, Filippini, Florian, Galeno, Gallavresi, Garibotti, Garosi, Giacometti, Gosales, Graziadei, Lazzari, Lollini, Lussu, Macrelli, Majolo, Matteotti, Mazzoni, Merloni, Mingrino, Modigliani, Musatti, Nobili, Panebianco, Persico, Piemonte, Pistoia, Presutti, Ramella, Riboldi, Rossi Franc., Saitta, Sbaraglini, Scagliocchi, Scotti, Siciliani, Tiraboschi, Tonelli, Tonello, Toscano, Treves, Turati, Vacirca, Vella, Ventavoli, Zanardi, Zanzi, Zilocchi, Zirardini Giov.

Hanno risposto «no» gli on.: Abisso, Acerbo, Agnesi, Aldimai, Aldisio, Alessio, Alice, Amatucci, Arcangeli, Bacci, Banderali, Banelli, Baracco, Baranzini, Bartolomei, Baviera, Beneduce Gius., Bertini, Bertone, Bevione, Bianchi Carlo, Chiavaschi, Bilucaglia, Boggiano Picco, Bonardi, Buoncompagni-Ludovisi, Bosco-Lucarelli, Bresciani, Broccardi, Brunelli, Brusasca, Caccianiga, Caetani, Calò, Camerini, Cappa Paolo, Cappelleri, Carboni-Boy, Casaretto, Cascino, Casertano, Casoli, Catalani, Chiggiato, Ciano, Cingolani, Ciocchi, Cocco-Ortu, Congiù, Corazzin, Corgini, Cuomo, Cutrufelli, d'Alessio, Debbeles, De Capitani, d'Arzago, De Cristoforo, De Filippis, Del Fico, Dello Sbarba, De Nava, De Stefani, De Vecchi, Di Fausto, Di Marzo, Di Pietra, Dudan, Facta, Fantoni, Farina, Federzoni, Ferraresi, Ferrari Adolfo, Ferri Leopoldo, Fino, Finocchiaro Andrea, Fontana, Frova, Furgiuele, Gavazzeni, Giavazzi, Giuriati, Grandi Achille, Grassi Greco Gronchi, Guacciero, Guarienti, Imberti, Imperati, Jaccini, Krekich, La Loggia, Lanfranconi, Lanza di Scalea, Lanza di Trabia, Larosa Luigi, Locatelli, Lomonte, Longinotti, Lopiano, Luciani, Luiggi, Mantovano, Marchi Giovanni, Marconcini, Marescalchi, Marino, Mariotti, Marracino, Martini, Martire, Mattei-Gentili, Matticli, Mauro Clemente, Maury, Mazzarella, Merizzi, Merlin, Miglioli, Mininni, Montini, Negretti, Novasio, Olivetti, Oviglio, Padulli, Palearl, Paolucci, Peano, Pecoraro, Perroni, Pietravalle, Piva, Pivano, Poggi, Quilico, Raineri, Renda, Riccio, Rocco Marco, Rosa Italo, Rossi Cesare, Rossini, Sacchi, Salvadori, Sardi, Signorini, Sipari, Sorge, Spada, Speranza, Stefini, Stella, Suvich, Tamanini, Tamborino, Termini, Tofani, Tommasi, Torre Edoardo, Tosti, Troilo, Tupini, Uberti, Valenti Ettore, Valentini Luciano Venino, Vicini, Visco, Vittorio e Zucchini. L'on. Meda si è astenuto.

Il PRESIDENTE comunica che il comma B è stato respinto con 172 no, contro 78 sì e uno astenuto.

L'obbligo della concessione in enfitensi è approvato, così pure il diritto dello Stato di imporre l'obbligo della bonifica agraria.

Un altro appello nominale

ALDISIO sostiene il suo articolo aggiuntivo di ordinare la concessione in utensa a miglioria od in altra determinata forma di godimento temporaneo.

CANAVARI dichiara che il gruppo socialista darà voto favorevole a questo emendamento, riservandosi, quando verrà in discussione il cap. 3, di proporre che sia consentito al concessionario temporaneo di ottenere alla fine del contratto la devoluzione temporanea.

VALENTINI ETTORE richiama l'attenzione della Camera sulla gravità di questa disposizione, che è una aperta violazione della libertà individuale. Annuncia che, sul la proposta dell'on. Aldisio, chiederà la votazione nominale. (*Commenti; rumori*).

BOMBACCI dichiara che voterà l'emendamento Aldisio.

DRAGO, relatore, dichiara che la Commissione accetta l'emendamento.

BUONCOMPAGNI LUDOVISI voterà l'emendamento Aldisio, perchè non vede quale differenza ci sia tra occupazione temporanea e qualsiasi forma di godimento temporaneo.

Dopo altre dichiarazioni di voto e una modificazione all'emendamento Aldisio, proposta dall'on. Giuffrida, il PRESIDENTE indice la votazione nominale, che dà il seguente risultato: Presenti 250. Hanno risposto sì 190, no 60. La Camera approva l'emendamento in questa forma: «Di ordinare la commissione in utensa a miglioria ovvero in determinata forma di godimento temporaneo.»

Si susseguono ancora votazioni su numerosi emendamenti, finchè si giunge a un terzo appello nominale, che non trova la Camera in unmero legale.

Mentre si fa la chiama, s'impegna una discussione sulla proposta CANEPA di non tenere seduta domattina. Su proposta del Presidente, si stabilisce di sospendere la seduta antimeridiana, quindi la seduta è levata alle 21.30.

Una richiesta dei popolari respinta

dalla Commissione permanente agli Interni

ROMA, 28, sera

Oggi, a Montecitorio, sotto la presidenza dell'on. Luciani, si è riunita la Commissione permanente agli Affari Interni, con l'intervento del Presidente del Consiglio on. Facta e del ministro del Tesoro on. Peano, per continuare la discussione intorno all'ordine del giorno presentato dai popolari sulla riforma della burocrazia. Subito l'on. Zanardi ha affermato che il Presidente del Consiglio non deve porsi al servizio di nessun partito, e ha quindi domandato che la discussione avvenisse anche sull'ordine del giorno formulato sul problema dal gruppo parlamentare socialista; e la proposta è stata senz'altro accolta.

Ha quindi preso la parola l'on. Peano, il quale ha cominciato con lo stabilire che egli era favorevole alla fissazione delle tabelle entro il mese, ma ha ripetuto che per quanto riguarda la portata degli stipendi, l'onere complessivo non doveva superare le spese consolidate. Ha poi detto di essere disposto ad accettare l'applicazione delle tabelle dal primo aprile.

In quanto ai concorsi, ha affermato la necessità di provvedere ad essi, perchè al Ministero delle Finanze e in alcuni uffici tecnici si sono verificati dei vuoti che devono essere assolutamente colmati. Per i concorsi dovrà essere osservata la legge riguardante l'assunzione dei combattenti e mutilati di guerra.

Un argomento che è stato oggetto di animata e ampia discussione, è stato quello dell'istituzione del commissario generale, istituzione proposta dai popolari ma combattuta da tutti gli altri partiti. L'on. Peano ha discusso lungamente sull'utilità della proposta, facendo osservare che il commissario o dovrebbe sostituire il comitato interparlamentare, che in buona parte ha già compiuto i lavori affidatigli, o il comitato interministeriale, e andrebbe allora a sovrastare al Governo.

A questo punto ha preso la parola l'on. Facta, dichiarando di non poter accettare il concetto dell'istituzione del commissario perchè appunto il commissario menomerebbe l'autorità del Governo o sostituirebbe, inopportunamente una commissione la cui opera è di completa garanzia per il Parlamento.

Ha aggiunto che, comunque, la proposta dei popolari potrà essere ulteriormente discussa, lieto se si potrà venire ad un componimento, purchè non si vada a creare un altro organismo burocratico che andrebbe ad aggravare il male da tutti lamentato. Ritiratisi i ministri, la Commissione ha iniziato la discussione, che è però stata subito interrotta per necessità di votazione nell'aula.

I lavori parlamentari

prima delle vacanze estive

ROMA, 28, sera

La discussione sul disegno di legge sullo spezzettamento del latifondo e sulla colonizzazione interna terrà occupata la Camera fino al 7 od 8 del mese di luglio. Ne consegue che qualora l'assemblea elettiva volesse esaurire tutti i bilanci, la Camera dovrebbe stare aperta anche per buona parte del mese di agosto. Il Governo, interpretando il desiderio di alcuni gruppi della Camera, ha deciso di chiedere l'esercizio amministrativo-politico dal 1.o agosto al 31 dicembre, e di far discutere dei bilanci che sono all'ordine del giorno, solo quello del tesoro. Resta confermata la nostra notizia in merito alla chiusura della Camera per sabato 22 luglio.

L'estrazione della Grande tombola nazionale

ROMA, 28, sera

Ecco i numeri dell'estrazione della grande tombola nazionale:

30, 3, 41, 1, 15, 36, 19, 76, 9, 64, 57, 73, 13, 48, 86, 28, 62, 53, 40, 14, 42, 49, 10, 24, 88, 44, 60, 87, 26, 89, 80, 61, 63, 70, 77, 78, 74, 67, 68, 72, 32, 39, 54, 84, 55.

Dodici operai uccisi per lo scoppio di un obice

PARIGI, 28, notte

In un deposito di obici situato nelle adiacenze di Ypres alcuni operai erano occupati a lavorare, quando un obice è scoppiato, incendiando gli altri obici accumulati nelle adiacenze. Nove operai sono stati uccisi sul colpo ed altri tre feriti gravemente. Questi ultimi questa sera sono morti.

La situazione politica in Germania

Disaccordo sulle misure da prendersi in difesa della Repubblica

BERLINO, 28, sera

La polizia comunica di essere riuscita a scoprire e a sequestrare l'automobile che servì agli assassini di Rathenau per compiere il delitto. L'automobile ha un colore un po' diverso da quello indicato, ed è uscita dalle officine di una notissima fabbrica tedesca. La vettura era giunta a Berlino giovedì ed era stata consegnata ad un garage.

Il proprietario del garage, subito interrogato, ha dichiarato, fra l'altro, che l'automobile giunse giovedì della settimana scorsa, sporca di polvere e di fango. Nella giornata di venerdì il proprietario dell'automobile fece una passeggiata, quindi sabato mattina uscì dal garage per tempo, dichiarando che sarebbe tornato per concludere un contratto di affitto del garage. Qualche ora dopo l'assassinio, l'automobile venne consegnata al garage e da allora nessuno si fece vivo per reclamarla. I connotati dello «chauffeur» corrispondono perfettamente a quelli dati dall'ispettore forestale di Potsdam.

Ad Amburgo è stato arrestato il tenente Krull, condannato qualche tempo fa per il furto dell'orologio dell'assassinata Rosa Luxenburg. Il Krull è sospettato di avere preso parte al complotto che costò la vita al Rathenau. Altri arresti sono stati eseguiti, ma di secondaria importanza.

Notizie pervenute durante la notte e nella mattinata sulle manifestazioni avvenute nelle diverse città dell'impero, confermano che quasi ovunque l'ordine è stato rispettato.

Gravi disordini a Darmstadt

A Darmstadt avvennero però degli incidenti di notevole gravità. I dimostranti si recarono nell'abitazione del barone Helmold, capo di una delle tante organizzazioni di difesa, che qualche giorno fa uccise un operaio e che era stato messo in libertà. L'abitazione dell'Helmold fu completamente demolita. Anche l'appartamento del deputato alla Dieta, Osann, subì la medesima sorte. Poi i dimostranti si recarono dal deputato Dingeldey, che fu trovato in un armadio. Fu condotto in istrada e dovette giurare fedeltà alla repubblica. Poi fu costretto a marciare in testa al corteo, con una bandiera rossa in mano, a fianco di un fantoccio che rappresentava Helfferich. Gruppi di comunisti devastarono poi le redazioni di due giornali conservatori, la *Hessische Landzeitung* e il *Tages Anzeiger*. La polizia intervenne, fece fuoco e si ebbero un morto e quattro feriti gravi.

La Federazione del sindacato operaio ha rimesso al Governo una lista di postulati che dovrebbero essere soddisfatti nell'applicazione delle ordinanze del presidente Ebert per la difesa della repubblica.

I postulati del sindacato operaio

Fra l'altro, chiedono la proibizione immediata di qualsiasi propaganda monarchica e lo scioglimento di tutte le associazioni aventi scopi monarchici; una richiesta questa che se soddisfatta, condurrebbe allo scioglimento di parecchie istituzioni tedesco-nazionali; inoltre: gli emblemi dell'epoca prerivoluzionaria dovrebbero essere tolti, licenziati tutti i funzionari antirepubblicani, proibizione agli ufficiali di indossare l'uniforme del vecchio regime, riforma della procedura giudiziaria su queste basi; insediamento del tribunale straordinario a Berlino, composto di un giudice regolare e di sei giudici, anche senza competenze giuridiche, nominati dal presidente dell'impero. Le accuse contro gli attentatori al regime repubblicano dovrebbero essere sostenute da un commissario da nominarsi dal ministro della Giustizia. I sindacati chiedono anche la creazione di un partito esecutivo imperiale, avente competenza in tutta la Germania, e specialmente di polizia criminale imperiale; prescrizioni per l'arresto di persone che agiscono contro la repubblica; disposizioni relative per il sequestro dei patrimoni dei colpevoli, come pure per la sospensione delle pensioni ecc.

Tutte queste richieste dovrebbero essere incluse nella legge per la difesa della repubblica, destinata a sostituire le ordinanze del presidente dell'impero. Tenuto conto delle forze che costituiscono la maggioranza governativa del «Reichstag», si può considerare come escluso che l'attuale Parlamento abbia ad approvare simili richieste. Le presidenze dei partiti socialista maggioritario e indipendente, hanno però già approvato le richieste dei sindacati e con ciò hanno impegnato i ministri socialisti a sostenerli. Ciò ha avuto per prima conseguenza che il Gabinetto, malgrado la lunga discussione, non è ancora riuscito a mettersi d'accordo sulla forma della legge per la difesa della repubblica. Inoltre, anche se un accordo fra i partiti potesse raggiungersi, si provocherebbero dei conflitti fra il Governo dell'impero ed il Governo degli Stati, perchè l'adozione, ad esempio, della richiesta socialista concernente l'istituzione di un tribunale, porterebbe ad una diminuzione dei diritti sovrani degli Stati, nei riguardi dell'amministrazione della giustizia.

Il Governo bavarese contro ogni misura eccezionale.

Oggi alla Dieta bavarese, il primo ministro conte Lerchenfeld ha dichiarato, rispondendo ad una interpellanza, che non appena si cominciò a parlare di misure che il Governo di Berlino intendeva adottare per la difesa della repubblica, il Governo bavarese pregò il cancelliere Wirth a non emanare degli ordini, senza il preventivo accordo degli Stati tedeschi. Il Governo bavarese non vede nessun motivo per applicare in Baviera leggi eccezionali. Il Governo di Monaco non si nasconde che le ordinanze del presidente Ebert danno l'impressione di misure parziali; esso non può perciò dichiararsi d'accordo con nessuna delle due ordinanze emanate. Il conte Larchenfeld ha concluso annunziando che alla conferenza dei ministri presidenti degli Stati tedeschi, che comincerà domani a Berlino, egli sosterrà strenuamente questo punto di vista.

Per la successione di Rathenau si era pensato nei circoli governativi al dott. Hayer, attuale ambasciatore di Germania a Parigi. Ma poi si convenne che l'opera del Mayer era troppo preziosa a Parigi per distorglielo da quel posto. Il cancelliere Wirth ha perciò assunto l'interinato degli esteri e non sembra che il successore di Rathenau sarà troppo presto nominato.

Re Alessandro di Jugoslavia

avrà il collare dell'Annunziata?

BELGRADO, 28, sera

I giornali di Belgrado parlano con entusiasmo dell'alta onorificenza che il Re d'Italia conferirà al re Alessandro di Jugoslavia. Un principe italiano consegnerà a re Alessandro il collare dell'Annunziata e lo inviterà contemporaneamente alla Corte d'Italia. Il collare sarà di oro purissimo I giornali rilevano che, oltre al Re d'Italia, il collare dell'Annunziata lo possiede solamente re Alfonso di Spagna. Re Alessandro sarà il terzo sovrano che ne sarà insignito.

I risultati del match di "boxe" al Dal Verme

MILANO, 28, notte

Questa sera, al teatro Dal Verme, davanti ad un pubblico che gremiva la sala ed i palchi di tutti gli ordini, si sono svolti degli importanti «matchs» di boxe. Ecco i risultati: Saccone e Lanzi fanno «match» nullo al quarto «round». Bosisio batte Ferrey a punti, dopo dieci riprese. Giuseppe Spalla batte il polese Braida, che abbandona al settimo «round». Erminio Spalla batte «knok out» De Paus al settimo «round».

CRONACA DELLA CITTÀ

L'organizzazione della nave-asilo per la Venezia Giulia

Tempo fa il sen. Mosconi, nel costituire la commissione di tutela di minorenni presso il Commissariato, mise in particolare evidenza come le condizioni create dalla guerra facessero maggiormente sentire a Trieste la necessità dell'organizzazione di una nave-asilo, di un'istituzione cioè, che già durante il periodo del servaggio era considerata della massima opportunità.

La Commissione di tutela per i minorenni ebbe pertanto l'incarico di studiare a fondo il problema e di rimettere quindi i risultati dei propri studi al Commissariato generale civile che avrebbe fatto i passi opportuni perchè l'iniziativa potesse realmente attuarsi.

In questi ultimi tempi si interessarono vivamente all'argomento non solo i nostri deputati, e tra questi in particolar modo l'on. Banelli, ma anche direttamente S. E. De Vito, ministro della Marina.

Un'importante riunione

Ieri, donna Flora Mosconi, che si dedica con amore a tutti i problemi riflettenti la assistenza all'infanzia, convocò al Commissariato generale civile alcune personalità della Venezia Giulia, per esporre alle stesse i termini del problema e per pregarle di adoperarsi per la costituzione di un più vasto comitato, chiamando a far parte dello stesso quanti a Trieste, in Istria e nel Goriziano abbiano dimostrato interesse per l'importantissimo problema.

La discussione fu lunga, animatissima ed efficace. Presiedeva la signora Mosconi; fungeva da segretario l'avv. Quarantotto. Erano presenti: l'avv. Camillo Ara; l'avv. Giovanni Bonavia, sindaco di Monfalcone; il comandante Ernesto Casalini; il sen. Innocente Chersich. presidente della Giunta provinciale dell'Istria; l'ing. Costantino Doria; il col. Nicolò Frausin; l'avv. Francesco Lugnani, sindaco di Pirano; il generale Mazzinghi; il dott Aldo Mayer, per la Commissione di tutela dei minorenni presso il Commissariato; il comm. Ettore Pollich; il dott. Pettarin, per la Giunta provinciale di Gorizia; il dott. Carlo Rangan, in rappresentanza del sindaco dott. Pitacco; il comm. Giulio Ucelli; il comm. Ettore Venezian, per la nostra Camera di commercio; il presidente della Camera di commercio di Rovigno, Giorgio Vianelli. Avevano scusata la loro assenza: il sindaco di Pola, prof. Carvin; il sindaco di Parenzo, dott. Francesco Danelon ed il comm. Arturo Castiglioni.

Scopi e vantaggi delle navi-asilo

La signora Mosconi riassunse brevemente quali sono i vantaggi delle navi-asilo.

Il decreto-legge 8 giugno 1919, N. 1085, normeggia con criteri unitari l'istituzione ed il funzionamento delle navi-asilo. Scopo delle navi-asilo è di provvedere su navi radiate o adatti galleggianti, al ricovero, all'assistenza e all'educazione e istruzione professionale marittima degli orfani di marinai e pescatori e, in genere, di fanciulli materialmente o moralmente abbandonati. Le navi-asilo vengono riconosciute quali Enti morali, mediante Regi decreti che ne approvano gli statuti su proposta del ministro della Marina, di concerto con i ministri per l'Interno e per la Pubblica Istruzione, sentito il Consiglio di Stato, previo l'accertamento che l'Ente al quale si affida la gestione del naviglio ceduto, sia finanziariamente in grado di assicurare il funzionamento della istituenda nave-asilo.

Le navi-asilo sono sottoposte alla vigilanza del Ministero della Marina ed alla tutela dell'Opera Nazionale di patronato per le navi-asilo, istituita, con sede in Roma, presso il Ministero della Marina, e riconosciuta quale Ente morale dalla legge 21 giugno 1914, N. 576. L'Opera Nazionale, che è a sua volta sottoposta alla diretta vigilanza del Ministero della Marina, promuove la fondazione di nuove navi-asilo e lo sviluppo di quelle esistenti, e provvede, per quanto concerne l'educazione ed istruzione degli allievi, al coordinamento dell'azione delle singole navi-asilo tra loro. Per l'istituzione ed il funzionamento delle navi-asilo, il ministro della Marina è autorizzato a cedere in uso gratuito all'Opera Nazionale di patronato per le navi-asilo navi radiate dai ruoli del r. naviglio, pontoni od altri grossi galleggianti, nonchè i locali che si rendessero necessari.

Ad ogni nave-asilo è preposto un consiglio d'amministrazione, la cui costituzione e le cui attribuzioni verranno più propriamente fissate da un regolamento già elaborato ma non ancora emanato. E' inoltre provvisto dalla legge all'istruzione regolare dei fanciulli ricoverati sulle navi-asilo, ove dovranno funzionare i seguenti corsi di studio: a) una scuola elementare, comprendente: 1) le quattro classi elementari obbligatorie per i Comuni, a mente delle vigenti disposizioni; 2) la quinta e sesta classe, stabilite dalla legge 8 luglio 1904, N. 407; b) una scuola nautica popolare, comprendente uno o due anni d'istruzione complementare professionale marittima, i cui corsi comprendono gli insegnamenti per il conseguimento del grado di padrone e delle autorizzazioni a comandare bastimenti per il piccolo traffico della costa o a dirigere barche alla pesca illimitata, secondo i programmi stabiliti per il personale della Marina mercantile.

Gli allievi licenziati dalle scuole delle navi-asilo hanno titolo di preferenza negli arruolamenti volontari del Corpo R. Equipaggi e delle Regie scuole mozzi ordinari e specialisti. Quelli licenziati dalla Scuola nautica popolare hanno, inoltre, titolo di preferenza per l'assunzione nei servizi postali marittimi dello Stato.

I proventi derivanti dall'esercizio di industrie, eventualmente esercitati dagli allievi delle navi-asilo, spettano alle navi, ma una percentuale di tali proventi viene assegnata agli allievi. Si costituisce a favore di ciascuno di essi un fondo, che sarà consegnato all'intestatario quando verrà lasciato libero per compiuto tirocinio.

La legge prevede infine lo stanziamento di annue sovvenzioni, sia a vantaggio dell'Opera nazionale di patronato delle navi-asilo, sia quale diretto contributo all'esercizio delle navi-asilo. Rimane stabilito però che l'ente promotore della nave-asilo deve sostenere preponderatamente l'onere del funzionamento dell'asilo istituendo. Praticamente la cessione del naviglio viene fatta quando sia dimostrata l'esistenza dei fondi occorrenti per l'esercizio della nave-asilo, per almeno cinque anni, e sia indicato il numero dei ricoverandi.

Spese di esercizio

La spesa media annua per ogni ricoverando nell'erigenda nave-asilo di Trieste si deve indubbiamente presumere non inferiore alle 1500 lire. Dall'ultimo bilancio consuntivo (1919-20) della nave-asilo «Scilla» di Venezia, si ricava, ad esempio, che la media giornaliera per ogni allievo fu di lire 3.45, ciò che corrisponde alla media annua di 1259 lire. Nell'anno suddetto furono 121 i piccoli marinai accolti sulla «Scilla», di cui 42 a carico del Ministero della Marina e dell'Opera nazionale di patronato delle navi-asilo. e 18 a carico di enti diversi; gli altri 61 furono sostenuti dai fondi di beneficenza della nave, cui affluirono in quell'anno per 77.458 lire di nuovi contributi e 15.124 lire di proventi dei lavori fatti dagli allievi.

Non facendo difetto il naviglio che possa essere concesso per la nuova nave-asilo, è ora precipuo compito della città di Trieste e della regione di dar prova del proprio interesse alla provvida istituzione col raccogliere dagli enti interessati e dalla munificenza dei cittadini le somme occorrenti e richieste perchè la nave possa essere concessa, e cioè il fabbisogno per cinque anni di esercizio. Il primo passo conclusivo per la realizzazione di questo provvedimento di alto valore umanitario e sociale, deve ora consistere nella formazione di un «Comitato di beneficenza per la nave-asilo della Venezia Giulia» che, sull'esempio di quanto si è fatto e si fa in altre città consorelle, provveda anzitutto alla raccolta o all'assicurazione di detti fondi.

La nomina di un comitato esecutivo

Da ultimo il primo nucleo della futura commissione deliberò di procedere alla nomina di un comitato esecutivo, che abbia l'incarico di aggregarsi quelle persone che si ritenessero maggiormente utili per lo scopo cui si mira, e di studiare il funzionamento dell'impresa. Come già detto, tanto la commissione principale quanto il comitato esecutivo sono provvisori. I membri effettivi che amministreranno e dirigeranno le navi-asilo saranno nominati con decreto reale.

Il comitato esecutivo risultò così composto: cav. avv. Giovanni Bonavia, cav. uff. prof. Carvin, comandante cav. uff. Ernesto Casalini, cav. uff. colonnello Nicolò Frausin, avv. Francesco Lugnani, comm. dott. Aldo Mayer, comm. dott. Pettarin, comm. Ettore Pollich, cav. dott. Carlo Rangan, comm. Giulio Ucelli.

La statistica delle domande e pagamenti per danni di guerra

Dalla statistica comunicataci dal Ministero delle terre liberate risulta che a tutto marzo 1922 il Ministero ha ricevuto 729.152 domande per risarcimenti di danni causati dalla guerra nelle terre liberate, per un ammontare totale di 4.199.570.162 lire. Ne vennero accolte 441.300 per un importo di lire 1.747.784.130, e furono ratificate 369.943 per un importo di 1.461.703.218.

A tutto marzo 1922 nelle provincie di Belluno, Brescia, Mantova, Padova, Rovigo, Treviso, Udine, Venezia e Vicenza venne pagato l'importo per 136.300 domande per un totale di 400.265.072 lire.

Per le terre redente furono presentate 269.594 domande di risarcimento per un totale di 1.677.294.421 lire.

Di tali domande ne furono omologate 23629 per una somma di 158.166.903 lire. Tra anticipazioni e saldi venne pagato l'importo per 9742 domande per lire 38.019.344.

Nella Venezia Giulia vennero presentate 145.650 domande per un importo di lire 1.675.268.204; ne vennero concordate 17.370 per 107.434.831 lire e fu deciso il risarcimento di 12.487 per 78.658.749 lire.

Vennero saldate 3056 domande con una somma di 20.461.824 lire.

Nel Trentino furono presentate 123.944 domande per un ammontare di 602.026.217 lire, e ne vennero omologate 11.142 per lire 79.508.154. I pagamenti furono fatti nel seguente modo: antecipazioni 8.512.113, saldi 9.045.407, totale 17.557.520. Alla stessa data del 31 marzo 1922 l'Istituto federale di Credito aveva fatto anticipazioni per oltre 2 miliardi di lire. Il totale generale delle domande presentate nelle terre liberate e nelle terre redente è di 998.746 per 5.876.864.583 lire. Il totale delle omologate è di 393.572 per 1.619.870.121 lire. L'ammontare delle domande presentate è espresso a valori anteguerra; quello delle concordate, omologate o decise, tranne per i fabbricati, a valori postbellici. Fino al 31 dicembre 1921 erano state pagate 129.365 domande per un ammontare di 336.098.518 lire. Nei tre mesi seguenti ne furono pagate per un totale di lire 56.185.898.

La regolazione dei debiti e crediti con l'Austria e la conversione della valuta

Sotto la presidenza del comm. Moscheni, il 22 corr. il comitato economico-commerciale della Commissione consultiva regionale tenne la sua decima seduta. Erano presenti i cons. Ara, Wilfan, Lucatelli, Parisi, Sturnig, Livi, de Frigyessy, Asquini, Stepancich, Fegitz, Cesareo, Cazzi, Viezzoli, Visintini, Comici e Quarantotto. Fungeva da segretario il dott. Suppan.

Sulla regolazione dei debiti e crediti esteri

Si prese atto delle comunicazioni del dott. Moscheni sugli argomenti d'indole economico-commerciale pertrattati nell'ultima sessione della Commissione consultiva centrale, riflettenti, fra altro, l'estensione alle nuove provincie dei servizi della Cassa Depositi e Prestiti, delle norme a favore della produzione e utilizzazione dell'energia elettrica e dei provvedimenti per l'industria nazionale; i provvedimenti relativi alla conversione dei titoli pubblici prebellici e ai cambi tardivi; i provvedimenti legislativi per assicurare il risarcimento dei danni di guerra; la sollecitazione dei lavori della ferrovia del Predil e gli accordi stipulati nell'ultima conferenza di Roma degli Stati successori dell'ex monarchia.

Nei riguardi del quesito posto alla Commissione centrale sull'opportunità di regolare i debiti e crediti in corone a. u., sorti dopo il 3 novembre 1918 fra persone residenti nelle nuove provincie italiane da un lato e in Austria dall'altro, il Comitato, mentre ritenne di non poter aderire senza altro al concetto prospettato del pagamento nell'attuale valuta del debitore, deliberò di chiedere all'Ufficio Centrale ulteriori chiarimenti sugli intendimenti che potrebbero stare a base di tale concetto.

Riguardo l'ulteriore quesito: se sia opportuno di regolare a mezzo del «clearing» anche i debiti e crediti in valuta estera e in oro esistenti fra persone residenti nelle nuove provincie da un lato e nell'Austria dall'altro, prevalse nel Comitato l'opinione che tale regolazione non sia praticamente possibile; comunque si deliberò di raccogliere dati informativi sull'entità delle relative pendenze.

Rilevato che le norme che regolano il ragguaglio dei debiti e crediti espressi in corone a. u. non comprendono i debiti e crediti in corone a. u. esistenti fra persone residenti a Zara da un lato e persone residenti nelle altre nuove provincie dall'altro, si deliberò di invitare la Camera di Commercio di Trieste a presentare concrete proposte di regolazione.

Si approvò la relazione del sottocomitato per l'estensione delle leggi sulle concessioni di ferrovie, tranvie e automobili che suggerisce d'insistere a che sieno estese alle nuove provincie anche le norme che regolano l'espropriazione contenute nella legge di Napoli, e consiglia di adottare transitoriamente per la classificazione delle linee già in esercizio qualche deroga ai criteri della legge italiana, e ciò per tener conto di diritti acquisiti agli effetti dell'esonero dalle tasse erariali, e di mantenere per le concessioni in corso la disposizione dell'art. 5, lit. B della legge 31 dicembre 1894 (esonero per 25 anni dall'imposta industriale a favore di nuove costruzioni).

Il Ministero delle Finanze ha dato risposta negativa alle proposte avanzate circa la dichiarazione del macello di Trieste a zona franca, particolarmente per la considerazione che in tal caso le altre città d'Italia reclamerebbero un analogo vantaggio. Si deliberò di invitare la Federazione dei consorzi, che a suo tempo aveva avanzato la proposta in parola, di esprimersi al riguardo.

La conversione dei titoli prebellici

Approvata la relazione del dott. Moscheni per la Commissione consultiva regionale sui provvedimenti integrativi da adottare per la conversione della valuta, si prese atto della comunicazione del cons. Ara sui recenti provvedimenti czeco-slovacchi per la conversione dei titoli pubblici prebellici e dei titoli in oro, rilevando che la Czeco-Slovacchia ammise alla conversione anche i tagliandi scaduti prima della entrata in vigore del trattato di pace e adottò per i titoli l'uguale ragguaglio come per le banconote, cioè 100 corone czeco-slovacche per 100 corone a. u.

Si appoggiò la proposta della Federazione fra i consorzi di Trieste, caldeggiata dal cons. Wilfan, per l'ammissione al cambio dei depositi che i consorzi della Venezia Giulia tenevano oltre la linea d'armistizio presso le proprie centrali di Lubiana e di Cilli, e che furono tempestivamente notificati.

Il Comitato stabilì infine l'ulteriore programma dei lavori (regolamento industriale e leggi affini, regolamento sulle banche e sulle compagnie d'assicurazione ecc.) e prese atto che è stato proposto di sentire il parere della Commissione consultiva regionale sul nuovo schema di codice commerciale.

Nell'interesse d'un migliore coordinamento fra Commissioni consultive regionali e Commissione consultiva centrale e di una migliore valutazione delle proposte delle Commissioni regionali, si espresse il voto che sia facilitato il lavoro di questo ultime da parte del Commissariato Generale Civile col provvedere a un vero e proprio ufficio di segreteria, incaricato di raccogliere e predisporre il materiale legislativo; che la Commisisone consultiva centrale dia sempre campo e tempo alle Commissioni consultive regionali di esprimersi preventivamente sui vari progetti e metta all'uopo, tempestivamente, a disposizione gli amminicoli necessari, e che le proposte delle Commissioni consultive regionali, particolarmente in materia tecnica, sieno tenute in migliore considerazione.

Il significato d'una cerimonia

La cronaca ha raccontato sobriamente che lunedì mattina il Principe di Piemonte si è recato sul colle di S. Giusto, ove ha deposto una corona di lauro sulla lapide degli eroi caduti nella guerra di redenzione. La cerimonia, denudata di ogni paramento, è stata breve. Sul sacro colle le grida esultanti della folla si sono smorzate e placate, e il Principe, dal sorriso perpetuo e incantevole, si è fatto serio e meditabondo.

Un elenco di nomi indimenticabili raccontava all'augusto visitatore la volontà latina di Trieste: «Agere et pati fortia romanum est». Da forti patirono, e trovarono la morte nel nome d'Italia. Così, dopo aver sentito il cuore più fervido di Trieste nelle manifestazioni gioiose del popolo, il Principe Umberto conobbe anche di quale commossa fede ed eroica tempra fossero capaci i giovani volontari che vollero un'Italia più grande e più forte. Morti nella carne, i caduti di ieri sono gli spiriti operanti di oggi, e il Principe Umberto, che stava pensoso davanti l'epigrafe, avrà compreso col cuore più giovane e più puro la bellezza eroica di quel sacrificio, e sui visi dolenti ma fieri delle madri, che portavano al petto il segno azzurro del valore, avrà visto balenare alta e splendida la certezza dei destini della nuova Italia.

Nel silenzio del colle di S. Giusto, cinto dalle mura romane, si è così compiuto il rito più bello e più solenne in cui il giovane principe sabaudo, ricollegando il passato al presente ha deposta la corona sulla lapide riconoscendo la grandezza ideale dei caduti e raccogliendo simbolicamente il loro voto, ch'è l'eredità santa della stirpe redenta, lo avrà custodito tra le memorie più care di questa terra.

Ma l'atto del Principe Umberto, all'infuori della significazione patriottica, è pieno di commossa bontà e di gentilezza umana. La folla, che attendeva per le strade di S. Giusto l'Augusto visitatore, intuì profondamente la poesia del gesto, e al ritorno del corteo acclamò con parole calde di affetto e con simpatia commossa Umberto di Savoia che, ereditando dalla gloriosa stirpe la nobiltà del carattere e l'elevatezza dello spirito, porta con sè anche, fiore di imperitura fragranza, la dolcezza del cuore.

Pertanto non sono vana rettorica nè sterile improvvisazione, le parole con cui le umili donne del popolo, vedendo il giovane principe deporre l'omaggio floreale sulla lapide degli eroi triestini, vollero magnificare il gesto e ringraziare Umberto di Savoia chiamandolo: «Caro, benedeto, che Dio te dia ogni ben». E quel bene augurato e implorato dalla gente modesta, sulla vita di Umberto di Savoia, è il segno chiaro e vivificatore che il Principe si è fatto capire dal popolo, ed ha trovato, con un solo gesto, le vie del cuore. Già oggi, Egli ha il segreto di farsi amare.

Onorificenze. Il comm. dott. Aldo Mayer è stato nominato «motu proprio» del Re, cavaliere ufficiale dell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro in riconoscimento delle cospicue benemerenze da lui acquistate nel campo della beneficenza e dell'assistenza sociale. Al dott. Mayer, di cui è universalmente apprezzata l'instancabile attività a favore di tutte le istituzioni filantropiche cittadine, le nostre più vive congratulazioni.

— La commenda dell'Ordine mauriziano è stata conferita dal Sovrano al conte Salvatore Segrè. Per l'alta onorificenza inviamo al benemerito cittadino, che ha dato tante prove del suo schietto patriottismo, i nostri rallegramenti cordiali.

La direzione delle Poste e Telegrafi comunica che negli uffici postali di Strassoldo e Divaccia fu attivato il servizio telefonico per il pubblico.

I comunisti triestini e la Confederazione del Lavoro

Nella sala maggiore della Camera confederale del lavoro si riunirono, ieri sera, alle 20, i delegati del Consiglio generale delle leghe. La radunata, sospesa in precedenza due volte, per l'esiguo intervento dei rappresentanti delle rispettive categorie, ieri sera riuscì invece affollata. L'ordine del giorno da trattarsi era argomento interessante e tra i molti argomenti di carattere interno figuravano in prima linea due questioni d'attualità: il prossimo congresso della Confederazione generale del lavoro, che si terrà a Genova i primi giorni del prossimo mese e le vertenze in corso delle categorie dei lavoratori, con particolare riguardo allo sciopero dei metallurgici.

Aperta l'adunanza, per acclamazione fu chiamato alla presidenza il sig. Juraga, della Federazione tra addetti ai trasporti. Primo a prendere la parola è il segretario camerale Cavarocchi il quale, in un lunghissimo discorso si diffonde ad esaminare, dal punto di vista comunista, l'attività della Confederazione generale del lavoro. Egli, a nome dei comunisti, presenta per l'approvazione tre lunghissime mozioni riguardanti l'opera attuale e futura del massimo organismo proletario. Chiede che queste mozioni vengano integralmente approvate, perchè rispecchianti esattamente il pensiero comunista e le nuove direttive che i comunisti intendono dare alla Confederazione generale del lavoro. Quindi il segretario camerale Cavarocchi passa ad illustrare le tre mozioni da votarsi.

Le mozioni comuniste

La prima mozione critica aspramente il passato atteggiamento dei dirigenti la Confederazione generale del lavoro che portarono — secondo la mozione — le classi operaie al quasi dissolvimento ed alla rovina.

La seconda mozione tratta invece la questione della collaborazione. In questa mozione i comunisti pongono il veto più assoluto ad un qualsiasi genere di collaborazione minacciando, in caso contrario, la loro uscita dall'organismo proletario. Inoltre, in questa mozione i comunisti chiedono, anzi esigono che il patto d'alleanza fra Confederazione del lavoro e partito socialista non venga, in nessun caso, rinnovato.

La terza mozione esige che tra la Confederazione generale del lavoro e gli enti cooperativistici e di mutualità operaia, pur rimanendo intatte quelle naturali relazioni ed intese di reciproco aiuto, non vengano conclusi patti impegnativi che, nella sostanza, avrebbero immancabilmente carattere collaborazionista.

Il Cavarocchi si dilunga quindi a parlare su queste tre mozioni e conclude che al prossimo congresso della Confederazione generale del lavoro i comunisti s'impegneranno a fondo su queste questioni.

Subito dopo il Cavarocchi prende la parola il delegato Radich, segretario sezionale dei metallurgici. Il Radich, pur essendo in parte d'accordo con le tre mozioni, trova a ridire su alcuni punti e, uniformandosi al suo pensiero, presenta un ordine del giorno dove esplicitamente si esige non soltanto il non rinnovamento del patto d'alleanza con il partito socialista, ma si esclude a priori che l'organismo sindacale possa stringere patti nè con partiti nè con altri enti, indifferente il loro colore politico.

Quindi si sviluppa una vivacissima discussione a cui prendono parte i delegati Gasivoda, Boltaccioli, De Filippi, Tunoni, Stenico ed altri.

La discussione continua sino alle 24, ora in cui si passa alla votazione e le sopra menzionate mozioni comuniste vengono integralmente approvate a quasi unanimità di voti, dando mandato in conformità ai delegati che rappresenteranno la Camera del lavoro di Trieste al congresso confederale di Genova. Vista l'ora tarda, la radunata viene sospesa e sarà continuata domani sera alle 20. Si discuterà sugli altri punti dell'ordine del giorno ed in particolare sulle vertenze in corso, prendendo anche decisioni sulla situazione creatasi dopo la dichiarazione di sciopero degli operai metallurgici e precisando il contegno dei delegati triestini in tale riguardo al congresso di Genova.

Echi di un dono del Re. Il sig. Ugo Caris, per il Comitato di popolani di Cittavecchia costituitosi per fare un presente al Re in occasione della sua visita a Trieste, mediante piccole somme raccolte fra gli abitanti di quel rione, comunica che, avendo le sottoscrizioni superato di lire 230 il prezzo del dono, il Comitato ha deciso di acquistare un clarino e lo ha donato al corpo bandistico del Ricreatorio di Cittavecchia e ha largito il rimanente importo di lire 20 alla Croce Verde.

Le colonie estive della Società degli Amici dell'Infanzia. La colonia marina estiva di Lussingrande verrà inaugurata sabato 1.o luglio. Un buon numero di scolare bisognose, alle quali per consiglio dei medici fu consigliata la cura marina e alle quali è già inviata la tessera di ammissione, potranno così fruire del soggiorno in riva al mare per 5 settimane, nella saluberrima plaga di Lussingrande, rinomata quale luogo di cura per la purezza dell'acqua e le straordinarie qualità dell'aria, priva di polvere e non inquinata da fabbriche. Il primo turno, composto di 60 fanciulle, partirà da Trieste la mattina di sabato 1.o luglio alle 8, col piroscafo «Palatino», dal molo Audace. Si raccomanda alle famiglie delle fanciulle di trovarsi pronte già alle 7.30 al molo. Le colonie alpine di Opicina e di Erpelle verranno aperte pure tra breve. Il giorno dell'inaugurazione sarà comunicato.

Gli incidenti alla direzione delle Ferrovie dello Stato. In occasione della manifestazione contro lo sfregio fatto al monumento sul Montenero, era stato riferito che una deputazione di ex combattenti, recatasi nell'ufficio del sig. dott. Koch, dirigente del Controllo Prodotti, lo fece uscire dal suo ufficio sotto la taccia di antiitaliano, ecc. E' invece risultato che detta deputazione pretese bensì dapprincipio l'allontanamento de' dott. Koch dall'ufficio, però che il dott. Koch a sua volta potè offrire alla deputazione tale copia di documenti comprovanti irrefragabilmente la sua qualità di buon italiano non solo, ma di perseguitato politico sotto la defunta monarchia che, ben presto, convinti tutti indistintamente, recedettero dal loro proposito.

I ferrovieri ex combattenti lasciarono la stanza del dott. Koch, scusandosi per l'irruzione e per l'accusa infondata, acclamandolo anzi all'integro italiano.

Il Curatorio dell'esposizione permanente prega tutti gli espositori della mostra organizzata in occasione della visita dei Sovrani e del Principe Umberto, che si chiude oggi alle 12, a voler ritirare le loro opere quanto prima nella sala della Permanente, in piazza dell'Unità. Nel tempo stesso avverte tutti gli artisti concittadini che prossimamente si aprirà una mostra normale di pittura e scultura. Le opere dovranno essere inviate alla Permanente non più tardi di lunedì a mezzogiorno.

L'ultimo congresso annuale della «Mathesis». Martedì sera al liceo femminile «Carducci», la Società «Mathesis» tenne l'ultimo congresso ordinario dell'anno accademico 1921-22. Al II punto dell'ordine del giorno, il dott. Guido Voghera parlò della «teoria dei quanti», illustrando con belle parole l'origine della teoria, dovuta ad alcuni esperimenti sull'emissione dei corpi neri. Continuando, sempre attentamente ascoltato dall'uditorio, parlò delle diverse formule dovute allo Stephan, al Bolzmann, al Wien, al Reinelt, al Nernst. Da ultimo trattò anche dell'interessamento che l'Einstein ebbe per questa nuovissima teoria. non ancora completamente chiusa. Il prof. Valle tenne una interessantissima relazione sugli ultimi concorsi nazionali a cattedre di fisica

COMUNICATI*)

Oreficeria-Orologeria
Ricco assortimento gioie, argenterie, orologerie, di ogni stile, adatti per regali
SPONSALI E CRESIME
assume qualunque lavoro in genere; compra, scambia oro. Prezzi di massima convenienza.
C. CUFFARIOTTI - Via Roma 9

Per maggiormente facilitare al Pubblico il disbrigo delle Sue operazioni di Sportello, le sottoscritte

Banche ed Istituti di Credito

hanno deliberato di estendere l'orario di Cassa anche alle ore pomeridiane.

A partire dal 1.o luglio p. v. il Servizio di Cassa presso gli stessi viene quindi stabilito per tutti i giorni feriali, escluso il sabato, il 31 dicembre e le vigilie di Natale e di Ferragosto, in cui cesserà a mezzogiorno,

dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16

Avvertesi però che i versamenti ad interesse che verranno eseguiti nel pomeriggio saranno considerati, agli effetti della Valuta, come effettuati all'indomani.

Banca Commerciale Italiana — Credito Italiano — Banco di Roma — Banca Commerciale Triestina — Zivnostenska Banka — Anglo-Austrian Bank Ltd. London, sede di Trieste — Società Italiana di Credito Commerciale — Banca Adriatica — Banca di Credito di Lubiana — Banca della Venezia Giulia — Banca di Credito Popolare

Società Veneziana di Navigaz. a Vapore
Agenzia di Trieste
Via Valdirivo 24 Telefono 71

Linea Trieste-Calcutta

Al 5 luglio p. v. arriverà qui il piroscafo sociale

"Lepanto,,

il quale caricherà per **BARI, CATANIA, PORTO SAID, SUEZ, MASSAUA** e **CALCUTTA**, accettando trasbordi con polizza diretta per **BOMBAY, KARAKI** e **RANGOON**, per i porti del **MAR ROSSO, SOMALIA, AFRICA ORIENTALE, INDIE NEERLANDESI, ESTREMO ORIENTE** ed **AUSTRALIA.**

Società di Navigazione a vapore
ISTRIA - TRIESTE

In seguito a deliberato del XXXIV Congresso generale ordinario, il dividendo per l'anno 1921 venne fissato in Lire (25) venticinque per azione, pagabili dal 30 corrente mese in poi:

a **Trieste** presso la Direzione della Società, presso la Banca Commerciale Triestina, presso il Banco di Roma, presso la Banca di Credito Popolare e presso il Credito Italiano;

a **Pirano** e a **Parenzo**, presso le agenzie della Banca Commerciale Triestina;

a **Rovigno**, presso l'agenzia del Banco di Roma;

a **Pola**, presso la Civica Cassa di Risparmio, presso la Filiale della Banca Commerciale Triestina, verso ritiro del tagliando scaduto.

Trieste, 28 giugno 1922.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE BENI ISOLE BRIONI
BRIONI (Istria)

La direzione dei beni delle Isole Brioni, offre allo Spett. Pubblico fortissime riduzioni per il soggiorno a Brioni, e, per meglio far conoscere questi luoghi incantevoli, ha preso accordi con il Lloyd Triestino, e damette biglietti cumulativi di andata e ritorno e permanenza a Brioni per due giorni al prezzo complessivo di **lire 175.**

Questi biglietti danno diritto al viaggio in prima classe con i piroscafi del Lloyd Triestino partenti da Trieste il sabato mattina, alle ore 8, al soggiorno a Brioni compreso vitto ed alloggio ed al ritorno con il piroscafo del Lloyd Triestino che parte da Pola lunedì, alle ore 13.30, giungendo a Trieste alle ore 17.30.

Per informazioni e per i relativi biglietti di passaggio rivolgersi al Servizio Passeggeri del Lloyd Triestino a Trieste (Piazza Unità 1), ed alle principali Agenzie ed Uffici di Viaggi.

Per doverosa informazione porto a conoscenza della Spett. Clientela che in data 20 corrente, si è sciolta la società

Damiani & Levante
di Via Giulia 49

e l'azienda viene rilevata dal sottoscritto, che, col primo luglio, trasferirà il deposito delle merci e gli uffici in via Carlo Ghega N. 15. Telefono N. 41-49.

RICCARDO LEVANTE

Concorso di capo calzolaio

Presso il Deposito 74.o Reggimento fanteria in Pola si è reso vacante il posto di capo calzolaio.

I richiedenti che desiderano concorrervi sono invitati a presentare domanda al Presidente del Consiglio d'Amministrazione del suddetto Reggimento non più tardi del 10 luglio prossimo.

Il segretario del Consiglio
(cap. Amorio Efisio)

Abbazia
Casa di cura dott. Mahler
PER MALATTIE INTERNE
Cure dietetiche, convalescenti
BAGNO PRIVATO AL MARE
Pensione completa da 30 Lire in poi

La Direzione del
BAGNO EXCELSIOR
per ovviare all'inconveniente derivante dalle correnti del golfo lungo la costa, ha fatto costruire quest'anno, dopo lunghi e pazienti esperimenti, un ingegnoso sistema di barriere, lungo la cinta esterna del bagno, che riescono a trattenere qualsiasi impurità impedendo a queste di penetrare nei bacini interni sabbiosi, dando così ai bagnanti il sollievo di una privilegiata pulizia.

Maison Trombetta
Oggi e domani, ultimi due giorni di esposizione all'Hotel de la Ville, con il 25% di ribasso su tutti i modelli abiti e mantelli.

NON ESITATE
Le migliori e più convenienti CONFEZIONI PER SIGNORA sono quelle
della "MERVEILLEUSE,, di TORINO
A. V. E. - Corso V. E. 27 - Trieste
ATTUALMENTE NOVITA' ESTIVE MODELLI ESCLUSIVI
VENITE A VEDERE

Dott. O. BARBERI
MALATTIE DELLA PELLE
Metodo rapido per la cura delle malattie dei cappelli — Cure elettriche — Depilazione dei peli superflui con l'elettrolisi.
Via Imbriani N. 16 (ex via S. Giovanni) Riceve dalle 11-12 e 14-16

Gabinetto dentistico
FELICE LIPARI
DENTISTA AUTORIZZATO
Via della Ginnastica 41, I p.
Riceve 9-13 e 15-19

Società Anonima Italiana
REGISTRATORI DI CASSA
F.lli MADIA — Sede centrale MILANO
Capitale versato L. 1.000.000
Prima industria italiana per la ricostruzione dei REGISTRATORI DI CASSA
Concessionari esclusivi per l'Italia e Colonie della
ANKER WERKE A. G. di Bielefeld
Agente esclusivo per la Venezia Giulia, Zara e Fiume:
Dante Cremonesi, Trieste
VIA TRENTO N. 5 — TELEFONO 12-40
:: :: NEGOZIANTI INFORMATEVI !
RISPARMIERETE IL 40 % :: :: ::
La stessa fabbricazione, gli stessi vantaggi e requisiti.
LA STESSA GARANZIA!

Soc. An. Registratori di Cassa "National,,
Milano, Via Dante 14
Agenzia: TRIESTE - VIA ROSSINI 12 Angolo Via Roma Telef. 17-62
Unico Agente esclusivo: Sig. FRANCESCO CHIODO

MAGAZZINO SPLENDIDO
situato al Punto Franco 4, pianoterra, affitterebbesi. - Offerte sub "Pronto,, al Piccolo

Il **COMITATO LIQUIDATORE DEL PROVVEDITORIO CONSORZIALE DEI PISTORI E PASTICCERI** C. r. a g. l. in liquidazione,
mette in vendita
al miglior offerente:
1) Fondo, con casa e tettoia (luce elettrica), via Coroneo 41-43;
2) Due autocarri 18 B. L. R.;
3) Un autocarro 15 Ter, tipo «Libia»;
4) Un autocarro 18 P.;
5) Un autocarro Fross-Bressing;
6) Uno spaccalegna;
7) Una sega circolare;
8) Tornio meccanico con motore e forma americana;
9) Mobili d'ufficio, casseforti e sedie:
Per informazioni rivolgersi alla Direzione, Via Torre bianca 41, terzo. Telefono 5-37.

Domani 30 giugno alle 10 nel mag. 10 P. F. dell'Adriatica S. A. di Sped. saranno vendute al
PUBBLICO INCANTO
62 casse di stoviglie di ferro smaltato.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge

Dr. de Nicola
Specialista malattie della pelle
Veneree e Sifilitiche
Corso V. E. 41 - Visite 12-2 e 4-7 Tel. 1352

Dott. G. FILIPPINI
Specializzato nelle Cliniche di Vienna per le malattie di
Naso, Orecchi, Gola
Fonazione
Via Mazzini N. 44. - Riceve dalle 15.30 alle 16.30
Telefono 15-51.

La tabaccaia va in villeggiatura...

Giorni sono, la proprietaria di una rivendita di tabacchi al Punto franco, ha dovuto denunziare al maresciallo dei carabinieri di quella sezione, la scomparsa della sua commessa e di 2000 lire. Dopo le prime indagini, l'autorità ha potuto accertare che la commessa, Agnese Scabar, aveva preso il volo col suo amante Romeo Salvatore, asportando la sommetta.

Pare che il Salvatore, vecchia conoscenza dell'autorità giudiziaria, abbia persuasa l'amante a commettere il furto, prospettandole il lieto divertimento di una breve stagione balneare.

E come si è potuto ricavare da alcune voci, i colombi tubano il loro sogno tranquillo a spese altrui, sulle nostre spiaggie, nella più lieta spensieratezza. Furono avviate ricerche.

Dopo il gesto folle. Maria Hussu e Albina Celentano, che furono traportate ieri all'Ospedale, avendo tutte e due tentato di avvelenarsi per finirla con la vita, vanno migliorando e, probabilmente, fra alcuni giorni, del loro gesto sconsiderato, avranno soltanto il ricordo amaro.

A proposito della Hussu, apprendiamo che neppure i suoi di famiglia conoscono i motivi per i quali ella fu indotta alla triste determinazione. La Hussu viveva sola e non lasciò mai trapelare ad alcuno l'intenzione di finirla con la vita.

Teatri e Concerti

Politeama Rossetti. «Polidor» continua a divertire e il pubblico gli è prodigo di applausi. Anche stasera il simpatico comico si presenterà con la sua compagnia, svolgendo un ricco e variato programma.

Nazionale. Numerosissimo pubblico alle rappresentazioni delle «Notti di New York». Questo colossale programma in otto parti è il diario di un grande poliziotto americano, il quale per ragioni di servizio visita continuamente «I bassi fondi», «I Bal Tabarin» e scopre «Gli avventurieri», i quali compiono delle imprese audacissime. Le rappresentazioni principiano alle ore 18.

CINEMA E VARIETÀ

Al Cinema Italia trionfano da ieri, Maria Jacobini, Andrea Habay e Alfonso Cassini nel dramma «Il filo della vita». Principia alle 17.30, ultima alle 22.30. Il salone è potentemente ventilato da aspiratori elettrici e trombe d'aria, che rendono la temperatura del locale, deliziosamente fresca.

Novo Cine. Oggi in questo simpatico ritrovo va allo schermo il grandioso cinedramma in quattro parti di L. Ferrero: «L'inconfessabile» con protagonista ?

Principia alle ore 15 precise.

Il quinto episodio della «Principessa Draga» entusiasmò il folto pubblico. Oggi ultimo giorno al Cine Iris. Domani sesto ed ultimo episodio.

Il varo di una nave cisterna

VENEZIA, 28, sera

Ieri nel pomeriggio, presenti i rappresentanti del comando militare marittimo, nel cantiere della Cooperativa operaia metallurgica veneziana, a S. Elena, fu varata una altra r. cisterna, la «Idria».

Le manovre del varo procedettero rapide e sicure e la piccola nave, dalla linea elegante, scese tranquillamente in Laguna fra il compiacimento delle maestranze e la soddisfazione dei dirigenti la Cooperativa.

L'«Idria» è la seconda cisterna, dopo la «Avisio», che il cantiere della Cooperativa veneziana vara e altre quattro ne seguiranno per conto della R. Marina e precisamente «Isarco», «Leno», «Timavo» e «Vippacco».

Piroscafo disincagliato

LIVORNO, giugno. — In data 24 ci venne comunicato che il vapore «Ottar Jarl» si trovava incagliato e che si procedeva all'allibo. In data 25 ci comunicano che il suddetto piroscafo è stato disincagliato il 24 alle 23 ed ormeggiato alla banchina Andrea Anelli.

MARINA E NAVIGAZIONE

Ai soci della "Garibaldi,,

L'ufficio della «Garibaldi» della Federazione marinara comunica:

Coloro che, per avendo pagate nei periodi di navigazione, le quote azionarie per la Cooperativa marinara, non sono ancora in possesso del libretto, hanno l'obbligo di farne richiesta presso l'ufficio competente, in quanto il libretto stesso è l'unico documento comprovante il legame esistente tra i navigatori e la «Garibaldi».

Fissato tale dovere di ogni marittimo, si rende noto che per ottenere il libretto occorre presentare la matricola o foglio provvisorio con la dimostrazione di tutti i periodi d'imbarco sostenuti dal 1.o febbraio 1919 a oggi. Tali dati sono indispensabili in quanto permettono alla «Garibaldi» stessa di controllare i versamenti fatti dalle aziende armatoriali. Quei soci a cui fu rilasciata la matricola nuova, devono mettersi in condiizioni di fornire i dati stessi presentando il libretto o fagli paghe o i documenti equipollenti. Anche coloro che fossero già in possesso del libretto, il quale però non fosse aggiornato con le quote, devono presentarsi in detto ufficio con i dati occorrenti per la registrazione delle quote omesse. Per opportuna norma degli interessati, si rende noto che per ragioni tecniche e pel fatto che i libretti vengono compilati direttamente dalla centrale, occorrono 30-40 giorni prima di venirne in possesso.

Inoltre avvertiamo che il rimborso quote, versate alla «Garibaldi», si effettua solamente ed esclusivamente a coloro che in seguito a visita medica del nostro medico fiduciario risulteranno inabili permanentemente alla navigazione. In tutti gli altri casi per i quali un marittimo rinunciasse alla navigazione (sia pure per causa di forza maggiore, esclusa l'invalidità di cui sopra), il rimborso sarà effettuato allo scadere dei cinque anni dall'ultimo sbarco (non compreso il servizio militare), come è stabilito dall'articolo 11 dello statuto della «Garibaldi», fissato e sanzionato dai soci stessi.

Il rimborso delle quote della «Garibaldi» agli eredi dei marittimi defunti

Essendo sopravvenute delle varianti nella procedura del rimborso quote della «Garibaldi», versate a suo tempo dai marittimi defunti, da effettuarsi in base all'articolo 13 dello statuto, agli eredi, si elencano i documenti occorrenti per rimborso stesso:

A) atto di morte rilasciato dall'Ufficio anagrafe del Comune in cui era domiciliato il defunto;

B) matricola o foglio provvisorio od altri documenti (fogli o libretti paghe, estratti di navigazione rilasciati dalla Capitaneria di porto o dalle aziende armatoriali);

C) qualora il defunto sia stato in sovvenzione presso la Cassa ammalati per marittimi, occorre richiedere alla medesima un certificato comprovante il periodo di malattia e convalescenza;

D) domanda di rimborso firmata dagli eredi, compilata su carta semplice

Tali documenti dovranno essere presentati esclusivamente presso la sezione marinara (Ufficio «Garibaldi») Casa del marinaio, per le pratiche necessarie. Il rimborso — per giustificate ragioni contabili amministrative — sarà effettuato in 30-50 giorni pel tramite della Pretura (ex Giudizio distrettuale), nel modo fissato dalle vigenti leggi sull'eredità.

Ancora sui pretesi saccheggi di piroscafi a Batum

LONDRA, giugno. — Con riferimento al preteso saccheggio di due piroscafi a Batum, pubblicato dall'*Agenzia Reuter*, l'agente del Lloyd a Costantinopoli manda le seguenti informazioni: Il fatto è il seguente. Certi ben conosciuti mercanti e agenti marittimi a Batum, hanno l'abitudine di contrabbandare oro, diamanti e altri valori, mediante le navi che lasciano Batum per Costantinopoli. Queste esportazioni sono severamente proibite e le pene che infligge la legge dei Soviet sono quelle della prigione per 6 mesi e la confisca delle merci contrabbandate. In ambedue i casi dei piroscafi «Adria» e «Aldo» (l'agente del Lloyd era presente alla perquisizione del primo) i piroscafi furono abbordati dagli agenti della Cheka, i quali perquisirono le navi e i passeggeri, scoprendo molte merci di contrabbando, che furono confiscate. Dopo la perquisizione, le navi procedettero per il loro viaggio. Non mi risulta che delle altre mercanzie sieno state asportate o che i passeggeri e la ciurma sieno stati derubati di checchessia che non fosse contrabbando.

Le trattative tra armatori e gente di mare

Sabato si sono riprese a Milano le trattative per comporre la vertenza riguardante la gente di mare. Nei punti meno controversi è stato facile raggiungere l'accordo Fra gli altri su quello della nota formula dei tre forni e quattro tonnellate e sulla questione dei capiguardia. In linea generale anche su gli altri punti è stato raggiunto l'accordo.

Le trattative sono però state rotte, non essendo stato possibile addivenire ad una intesa sull'argomento della diminuzione delle paghe. I rappresentanti della gente di mare consentivano ad una riduzione del 15 p. c. sulle paghe attuali, a cominciare dal 1.o luglio, stabilendo inoltre il principio che il costo compiessivo dell'equipaggio italiano non dovesse superare quello dell' equipaggio inglese. Essi domandavano inoltre che fosse nominata, per procedere a questo pareggio, una commissione paritetica eventualmente assistita da rappresentanti dei partiti di masse. Gli armatori insistevano per una riduzione maggiore e allora i rappresentanti della gente di mare hanno dichiarato di non poter più oltre trattare e di ritirarsi. Si sono però riservati di rispondere in brevissimo tempo, dopo aver interrogato i loro organi responsabili.

La Cassa Invalidi per marinai

Il Consiglio dei ministri ha approvato, su proposta del ministro della Marina militare e mercantile, on. De Vito, uno schema di regolamento per la Cassa invalidi per marinai in esecuzione al D. Legge 26 ottobre 1919.

Il regolamento in parola consta di 70 articoli.

Gli armatori dovranno versare il proprio contributo entro tre mesi dalla data di avviso.

I servizi locali saranno affidati agli Istituti provinciali di previdenza di Genova, Pisa, Napoli, Palermo, Ancona e Venezia.

I contributi sono stabiliti in relazione al grado dell'iscritto e al genere della nave e della navigazione.

In determinati casi è prevista la concessione di un sussidio che sarà erogato nella seguente misura: capitani di lungo corso e macchinisti di 1.a lire 600; capitani di gran cabotaggio o macchinisti in 2.a lire 500; per i padroni o macchinisti autorizzati lire 350; per i sottufficiali e per la bassa forza lire 200.

Veliero naufragato

NAPOLI, giugno. — Nella notte del 18 corr. naufragò il veliero italiano «Stella Mattutina», carico di pozzolana, in seguito a violenta mareggiata, fra Punta Vicosa e Capo Palinuro, colla perdita dell'intero equipaggio, eccetto un marinaio. Si tentò il risollevamento della nave col dragamina, ma tutti i tentativi riuscirono infruttuosi.

R. Ufficio di collocamento per la gente di mare

Turno d'imbarco

Situazione giornaliera del 28 per il 29 giugno

Turno Generale: Allievi di coperta 1. Allievi di macchina 1. Capi d'arme 8. Capi stiva 87. Carpentieri 123. Nostromi 47. Marinai 730. Giovanotti di coperta in prima 502. Mozzi di coperta 263. Giovanotti di coperta in seconda 260. Capi fuochisti 52. Fuochisti 1803. Carbonai 801. Operai meccanici 41. Calderai 7. Ottonai 7. Elettricisti 23. Mozzi di macchina 77. Camerieri 74 A. Cuochi 135. Cambusieri 79. Giovanotti di camera 87. Mozzi di camera 1 (922). Giovanotti di cucina 107. Mozzi di cucina 1

Turno del Lloyd: Marinai 98. Giovanotti di coperta in prima 34. Giovanotti di coperta in seconda 56. Fuochisti 131. Carbonai 87. Calderai 1. Ottonai 5.

Turno Cosulich: Capi d'arme 6. Capi stiva 37. Nostromi 14. Marinai 192. Giovanotti coperta in prima 47. Mozzi di coperta 40. Capi fuochisti 12. Fuochisti 230. Carbonai 102. Elettricisti 5. Mozzi di macchina 6. Maestri di casa 5, 1 carico. Primi camerieri 12, prima classe. Secondi camerieri 2 prima classe. Terzi camerieri 33 classe, 4 emigrazione. Primi cuochi 3 classe, 2 carico. Secondi cuochi 1 classe, 3 emigrazione. Terzi cuochi 25 classe. Cambusieri 5 prima classe, 12 seconda classe, 18 terza classe. Giovanotti di camera 2. Mozzi di camera 12. Giovanotti di cucina 7. Mozzi di cucina 9. Panettieri-pasticceri 2. Maitre hotel 2. Allievi cuochi 1. Macellai 13 Barbieri 6. Cameriere 5. Allievi cambusieri 24

Da richiamarsi: Marinai 140, 148, 164, 167, 153, 156, 161, 80, 133, 177, 128 (C) 718 (G). Giov. coperta in prima 72, 79, 64, 416. Operai meccanici 33 (G). Elettricisti 11 (G). Mozzi di macchina 76. Fuochisti 207, (C). Carbonai 100 (C), 745. Cuochi 109, 110 (G). Giov. cucina 126 (G). Cambusieri 67 (G). Giov. camera 78 (G). Mozzi di coperta 210, 235, 243.

Avvisi ai naviganti

Mediterraneo - Isola di Rodi

Kum Burnu - Segnale per cavo telegrafico. Sulla costa di N. E. della baia Trianda, parte Nord dell'isola di Rodi, a circa m. 650 dal fanale rosso di Kum Burnu, è stata eretta una meda costituita da un palo rosso che sostiene un triangolo in legno, dipinto in verde con un T in bianco. Detta meda segnala il punto di approdo del cavo telegrafico. Ad evitare guasti al cavo è vietato ancorare nel settore compreso tra i rilevamenti 275 e 290 da detta media.

Mediterraneo - Arcipelago

Mine alla deriva. Il Comando della Divisione navale italiana del Levante informa: Il servizio idrografico greco annuncia che una mina è stata avvistata, il 25 maggio 1922, a circa m. 200 al largo del fanale di Parehkia, circa in lat. 37. 05 N., longitudine 25. 08' E. Altra mina è stata avvistata, il 27 maggio, all'entrata del fiume Maritza, paraggi di Dedeagatch.

Mar di Marmara

Rada di Rodosto. - Caratteristiche del fanale. Il fanale situato sulla testata del molo della rada di Rodosto funziona a luce «fissa rossa». Detto fanale deve essere segnato sul piano.

Entrata nel Bosforo - Boa segnalante scafo affondato ricollocata. Il Comando della Divisione navale italiana del Levante comunica che, in sostituzione della boa conica segnalante lo scafo affondato, esistente a miglia 0.9 a S.S.W. del faro, sulla punta Serraglio, che era stata asportata, venne collocata una boa cilindrica dipinta in verde.

Isola Khairsiz Ada - Fanale riattivato. Il Comando della Divisione italiana del Levante comunica: Il comando del R. C. T. «Poerio» riferisce di aver constatato che il fanale sull'isola di Khairsiz Ada, nella notte dal 17 al 18 maggio u. s. funzionava regolarmente.

Adriatico - Coste orientali

Scoglio Silo (Canidole) - Fanale temporaneamente spento. Causa guasti, il fanale a luce «intermittente bianca», situato sullo scoglio Silo, rimarrà spento fino a nuovo avviso.

Movimento nel porto

Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi: «Magyar», da Bari, con 31 tonn. di merce; «Venus», da Amburgo; «Belvedere», da New York, con 2206 tonn. di merce varia e 46 pass.; «Praetoria», da Malta, con 100 tonn. di merce e 6 pass.; «Palacky», da Braila, con 300 tonn. di merce varia; «Aristides», da Pireo.

Partirono i piroscafi: «Brioni», per Santa Maura; «Lovrjenac», per Gravosa; «Cimarosa», per Marsiglia.

Navigli ormeggiati agli Hangars:

Hangar 0: «Vienna», scar.; Hangar 1 a: «Olis», «Aristides», scar.; Molo IV: «Venus», car.; Molo III (Lloyd) a: «Quirinale», car.; Molo III (Lloyd) b: «Hungaria», car.; Molo III (Lloyd) d: «Graz», car.; Hangar 6: «Galicia», «Palacky», scar.; Hangar 9: «Belvedere», scar.; Hang. 13 b: «Magyar», scar.; Hangar 14: «Praetoria», scar.; Hangar 21: «Germania», scar.; «Jason», inop.; Hangar 22: «Maria B.», scar.; Molo I: «Alga», car.; «Volta», scar.; Hangar 32: «Lucia», car.; Diga: «Fr. Ciampa», «M. Madre», «Dardania», «Sarajevo» T.», in disarmo; Molo Sanità: «Gracovia», inop.; «Metcovich», «Nad» e «Roma», scar.; Molo Venezia: «Columbia» e «Carpano», inop.; Sacchetta: «Violette», «Danubio», «Clutha», «Isoria», inop.; Molo Fratelli Bandiera: «Pola», scar.; Molo V: «Principessa Cristiana» e «Immacolata», scar.; «Rosandra», «Ellenia», inop.; Riva V: «Dierissa», scar.; Hangar 55-58: «Marcnian», car.; Hangar 58: «Jughe Maersk», scar.; Molo VI: vel. «Gius.» e «Gabr. d'Ali», inop.; Molo Servola: «Vladimir», «Ninfa», «Bellenden», car.

BORSA DI TRIESTE

28 giugno 1922

Rendita	73.—	Strade ferr. mer.	298
Consolidato 5 p. c.	80.90	Oceania	185
Banca d'Italia	1305	G. L. Premuda	370
Commerc. ital.	848	Soc. Tramway	171
Commerc. triest.	530	Tripcovich e C.	233
Banca ital. sconto	..	Sp. Adriatica	489
Credito Italiano	623	Ampelea	490
Banco di Roma	104	Ansaldo	17
Banca Adriatica	129	Beni Stabili	190
Banca Cred. pop.	232	Cant. nav. triest.	160
Zivnostenska	165	Com. Dalmazia	310
Assic. Generali	14800	» Isonzo	99
Grand. Merid.	250	» Spalato	271
Riun. Adriatica	2350	Edison	416
Nav. Adria	255	Eridania	327
» T. Cossovich	109	Kerka	314
» Cosulich	296	Gas Roma	466
» Dalmatia	265	Ilva	11
» Gerolimich	1540	Lavanderia	300
» Gen. Ital.	496	Montecatini	138
» Libera Tr.	468	Off. nav. triest.	295
» Istria-Tr.	220	Pastificio triest.	230
» Lloyd Tr.	1280	Pilatura riso	512
» Lussino	615	Stab. Tecnico	400
» Martinolich	140	Terni	415
Strade ferr. med.	143	Tergestee	35000

CAMBI: Su Amsterdam da 815 a 835; su Belgio da 167 a 159,50; su Francia da 178,25 a 179; su Londra da 94,25 a 94,65; su Nuova York da 21.20 a 21,40; su Svizzera da 401 a 405; su Berlino da 6,10 a 6,20; su Bucarest da 12,75 a 13,50; su Praga da 40,20 a 40,60; su Ungheria da 2,05 a 2,15; su Vienna da 0,10,50 a 0,11,50; su Zagabria da 27 a 27.20.

VALUTE. — Corone austro-ted. da 0,13 a 0,16; Dinari da 27.25 a 28; Dollari da 21,15 a 21,35; Pezzi da 20 franchi (dogana) da 81 a 82; Lei da 94 a 94,40.

IDROLITINA
LA PIÙ GUSTOSA - LA PIÙ LITIOSA
LA PIÙ ECONOMICA - ACQUA DA TAVOLA
UNICA ISCRITTA FARMACOPEA

Di nuovissima e moderna costruzione
Casa di famiglia - 300 letti
Pensione da L. 40
ACQUA CORRENTE IN TUTTE LE CAMERE
Bagni - Ascensore - Autovettura
Cucina veneziana - Prezzi modici
Scrivere per prenotazioni:
ANDREA MASO, direttore

VOLETE LA SALUTE?

BEVETE IL FERRO-CHINA-BISLERI
TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

AH! I MIEI POVERI PIEDI — OH! CHE SOLLIEVO
CON I
SALTRATI RODELL
Non più Male ai Piedi
Durante la Stagione Calda!

Tutti coloro che hanno i piedi sensibili conoscono per esperienza le sofferenze che il caldo fa loro sopportare: i piedi bruciano come fuoco, si gonfiano, si riscaldano, le calzature sembrano divenute troppo strette e i dolori causati da vecchi calli e duroni divengono intollerabili, coloro che sono soggetti ad una traspirazione eccessiva ai piedi soffrono più che mai degli effetti sgradevoli di una tale affezione.

E' di piena attualità ricordare che un semplice bagno di piedi addizionato da una piccola manciata di Saltrati Rodell, costituisce una protezione efficace ed un vero preventivo contro questi diversi mali. Un tale bagno saltrato, reso medicinale ed ossigenato, fa sparire come per incanto le peggiori sofferenze e rimette i piedi in perfetto stato; calli e duroni sono ammorbiditi ad un tal punto che possono essere facilmente estirpati senza coltello nè rasoio, che rendono l'operazione sempre pericolosa.

Se questo semplice trattamento poco costoso non vi sbarazza prontamente di tutti i vostri mali ai piedi, avete la garanzia formale che il prezzo di acquisto vi sarà rimborsato su semplice domanda.

IN TUTTE LE FARMACIE
SALTRATI RODELL
DIFFIDATE DELLE CONTRAFFAZIONI

LIQUORE
STREGA
TONICO DIGESTIVO
DITTA G. ALBERTI Benevento

Da VENEZIA a CORTINA D'AMPEZZO
IN CINQUE ORE
La linea più celere e più comoda per le Dolomiti
Servizio di andata e ritorno

Partenza da Venezia: ore 8, dalla riva del Giardino Reale, con autoscafo fino a S. Giuliano poscia con automobili speciali — Arrivo a Cortina d'Ampezzo: ore 13. — Partenza da Cortina: ore 14.30. — Arrivo a Venezia: ore 19.30.

Un'automobile partirà direttamente dalla stazione di Mestre in corrispondenza con i diretti in arrivo da Roma e Milano.

NOLEGGI PER GITE SPECIALI ANCHE IN GRANDI COMITIVE

Per prenotazioni: Venezia: Banco Giorgi, Campo S. Moisè, Tel. 655; Agenzia Cook; Enit; Guetta. — Mestre: Nuovo garage Marcon, Tel. 69.

ABANO ::
Grandi Stabilimenti Hotels
Orologio-Codeschini
15 maggio - 30 settembre
CELEBRI CURE DI
BAGNI E FANGHI
Massaggio - Elettroterapia - Ginnastica medica.
Consulenti: Prof. LUCATELLO - MURRI - F. VITALI.
Direttore medico residente: Prof. comm. LUIGI PESERICO, libero docente di clinica medica.
Telefono N. 7-89 di Padova.
Omnibus automobile alla stazione di Abano a tutti i treni.
A Trieste informa MARIO LANG, Farmacia di Corte, Via Cavana 11

Chi si reca ai
Fanghi di Abano (Padova)
prima di scegliere la casa di cura visiti lo
Stabilimento Hotel Trieste
con le sue sorgenti termali le più potenti del luogo. Tutti i confort moderni e igienici. Aperto tutto l'anno. Trattamento famigliare. Prezzi modici.
Conduttore - Proprietario
R. BREGA & C.

Grande Albergo Paradiso
PONTEPETRI (uff. post. telegr.)
Stazione ferroviaria Pracchia
Apertura 1.o giugno. — Soggiorno preferito. Magnifiche insuperabili bellezze. Tranquillità assoluta. Clima ottimo, saluberrimo; 800 m. Rigogliosa vegetazione montana. Frescura deliziosa, purissima. Orchestra, Lawn-tennis, Skatting, Foot-ball, Tiro a volo, Gare aviatorie, Caccia, Escursioni. Impianto idroterapico, Dottore. Telefono interurbano, Garage.

ARTA - PIANO D'ARTA
(CARNIA)
Altitudine: metri 500
Linea Udine - Stazione per la Carnia, Tolmezzo, Arta e Piano d'Arta - Servizio automobilistico da Udine - Stazione climatica di primo ordine, con le antiche e rinomate fonti idrosolforose, stabilimenti balneari - Centro per escursioni alpine.
Clima mite, asciutto - Grandi abetaie -
Grandi alberghi con ogni confort moderno - Pensioni e alberghi per famiglie.
Per informazioni rivolgersi al Comitato per il movimento forestieri, in Arta.

RECOARO
il soggiorno più delizioso delle Prealpi Venete
a m. 500 s. m. Splendidi panorami, gite incantevoli, clima fresco
Regie Fonti minerali ferruginose ed arsenicali e Stabilimenti elettroterapici
CURE: Malattie dello stomaco, intestino, fegato, del sistema nervoso, anemia, malaria in tutte le sue forme e postumi di malattie debilitanti
GIUGNO - SETTEMBRE
Per notizie: Ufficio Informazioni «Pro Recoaro» - Recoaro.

Collegio Nazionale Femminile
"UCCELIS,, UDINE
Istituto di Educazione e di Coltura con Scuola Elementari, Complementari e Normali equiparate a tutti gli effetti legali con quelle delle scuole regie.
Insegnamenti speciali di lingue straniere.
Chiedere programmi al Collegio.

BAGNI E FANGHI
S. PIETRO MONTAGNON (Prov. Padova)
Stabilimento Antiche Terme
(già Meggiorato)
Aperto tutto l'anno — Stazione ferroviaria Montegrotto — Omnibus a tutte le corse
Conduttore: G. TRENTO
S. Pietro Montagnon

CASTROCARO
(Km. 10 dalla Stazione ferroviaria di Forlì)
ACQUE SALSO - JODO - BROMO - LITIOSE
Stabilimento aperto dal 1.o Giugno al 10 Ottobre
CURE DI BAGNI - FANGHI - INALAZIONI
PENSIONE DELLE TERME
Servizio di Autobus a richiesta
(Chiedere listini)
Telefono 5 — Propr. A. CONTI

Vetriolo — Bagni arsenico-ferruginosi e cura climatica a 1500 metri sul mare; stazione ferroviaria Levico - Trentino. Stagione: giugno - settembre.

Hotel Pension Trento di 1.o ordine. Informazioni e prospetti dal proprietario Giov. Oss.

Avviso alle Signore
che ho ricevuto le ultimissime novità della stagione, in cappelli guarniti e sguarniti. Colossale assortimento fiori ed altre guarnizioni, a prezzi vantaggiosissimi. Propria fabbrica cappelli paglia e riformazioni. Scelta 100 forme, sempre nuove. Riformazioni si guarniscono gratis! Salone Francescato, Via del Pesce N. 4 (Piazza Cavana) telef. 3520. Industria concessionata con regio decreto N. 6044124.

Massimo Villemer — 39

Non piangere, piccola Lutine!

— E se vostra figlia vi supplicasse, si venisse a gettare ai vostri piedi, se vi dicesse che preferisce il convento a questo mostruoso matrimonio, che cosa le rispondereste?

— Quello che v'ho detto.

— Gabriella — esclamò la marchesa aprendo vivamente la porta del salotto — Vieni tu stessa a dire a tuo padre che non vuoi sposarti.

E davanti alla giovane pallida, accorsa a questa chiamata, il padre e la madre rimasero un momento senza parole.

— Tu sai, figlia mia — disse Clotilde, rompendo questo silenzio glaciale — che tuo padre vuole che ti sposi.

La giovane non rispose, ma due lagrime scesero per le sue gote.

Davanti a queste lagrime, di Grion tremava. Il cuore freddo di quest'uomo si riscaldava al soffio di sua figlia, ma il ricordo di Michele Arleff, col suo esecrabile sorriso, con la sua vendetta pronta, fu più forte.

Stava forse per dire tutto, stava per lasciarsi sfuggire dalle labbra il terribile segreto del delitto di Charenton; ma era il crollo di tutta la sua vita. Ebbe paura; con un gesto brutale respinse Gabriella, e disse con voce debole come un soffio:

— Non supplicarmi; è necessario, ho data la mia parola.

— E se vi dicessi, padre mio, che ne amo un altro?

— Tu?

Sua figlia amava un altro: un nuovo ostacolo sorgeva.

Il marchese domandò timidamente il suo nome.

— E' il mio segreto — rispose freddamente Gabriella.

— Hai dei segreti per me?

— Questo sì; poichè vedo che non obbedite al vostro cuore. Capisco che una volontà superiore alla vostra vi costringa ad agire in tal modo.

— Taci, taci, figlia mia.

E il marchese accasciato, si gettò bruscamente su una poltrona, nascondendosi il volto fra le mani.

— Padre mio, padre mio — mormorò Gabriella, inginocchiandosi davanti al marchese. — Sono la vostra unica figlia, quella che da piccola avete tanto amato!

«Quando avevate dei dolori, delle preoccupazioni, e ne ho sorpresi molti sulla vostra fronte e nei vostri occhi, io sola vi consolavo. Mi prendevate fra le braccia e mi consolavate: «Tu sei il mio unico amore». Oggi vorreste rendermi infelice, vorreste vedermi morire di dispiacere? No, non è così, è vero? Ditemi che m'amate ancora per sciogliere questo matrimonio.

Gabriella singhiozzava.

— Madre mia — diceva fra le lacrime — vieni a supplicarlo anche tu, aiutami a difendere la mia felicità che mi vogliono togliere.

— Ma la mia vita è un inferno! esclamò il marchese alzandosi.

E mormorò:

— Da una parte l'infelicità di mia figlia, dall'altra il bagno, la ghigliottina forse. C'è da diventar matto!

In questo momento un cameriere annunciò Bernardo.

— Che entri — disse il marchese, felice di trovare una diversione, e di poter lasciare un argomento così penoso.

Questo nome lanciato a bruciapelo, nel momento in cui nella sua testa scoppiavano sinistri ricordi del passato, gli fece impressione.

Suo figlio, l'altro, si chiamava così. Ma si rassicurò presto pensando che molti portavano questo nome e niente nella fisionomia del giovane, gli ricordava i lineamenti del fanciullo d'altri tempi.

Il marchese prese il suo cappello, salutò il giovane e se ne andò.

Nel salotto non restavano che le due donne in lagrime e Bernardo; vedendo il viso triste del giovane, capirono, che era addolorato.

— Soffrite anche voi? — domandò Gabriella.

— No, signorina — disse Bernardo con voce un po' tremante, poichè non avrebbe confessato quello che aveva sofferto, sapendo che Lutine era la figlia di Claudio Martel.

Quel giorno la lezione fu triste: tutti e due erano distratti.

Bernardo, come al solito, s'era messo al pianoforte, fece alcuni accordi, due o tre osservazioni alla sua allieva; ma poi si dimenticò che si trovava lì per dare una lezione.

La sua anima piena di dolore aveva bisogno d'espandersi; lo trascinava il suo temperamento artistico; e si mise a suonare quello che gli passava per la mente.

Era qualche cosa come un singhiozzo, un lamento di una tristezza infinita, che la marchesa e sua figlia ascoltavano commosse. C'era tanto sentimento, tanta passione in questa improvvisazione del giovane, che i suoi occhi erano pieni di lacrime e che al suo fianco, perduta in qualche sogno lontano, cullata da questa musica anche Gabriella piangeva.

La marchesa uscì un momento e lasciò Bernardo e Gabriella soli, come faceva altre volte, avendo fiducia in essi.

Bernardo lasciò il piano e i due giovani, parlando andarono a sedersi nella serra, vicino al salotto.

Gabriella parlò per prima.

— Vogliono sposarmi — disse.

— Sposarvi? Lo so, ma temo che non sarete felice.

Non amate colui che dovete sposare?

— L'odio dal giorno in cui ha domandato la mia mano, e tuttavia mio padre m'ha obbligata di sposarmi.

— Con Michele Arleff — disse Bernardo, che si ricordava della scena del circolo.

— Come lo sapete?

— Il vostro matrimonio è stato annunciato da Michele Arleff ad alcuni amici, alla presenza di vostro padre, che non ha potuto che confermare la cosa.

— Allora è finito, tutto è concluso nonostante le mie armi?

E lanciò a Bernardo uno sguardo inquieto.

— Lo temo. Poichè, siccome vostro padre non ha smentita la notizia, questa ormai deve essere nota ufficialmente per tutta Parigi. Ho avuto anzi una disputa col vostro futuro marito per questo, che rimpiango e di cui vi faccio le mie scuse, signorina.

— Una disputa a proposito del mio matrimonio?

— Sì. La mia sorpresa è stata grande, che non ho potuto trattenermi dal fare una osservazione. Voi così giovane, così bella... e così ricca diventar la moglie di Michele Arleff, questo mi sembrava impossibile.

— Ho lottato, ho pianto, mio padre si è mostrato inflessibile. Solo mia madre m'ha difesa. Che cosa accadrà? Che cosa bisogna fare?

— Non ho il diritto di darvi dei consigli; non posso far altro che compiangervi e dirvi d'obbedire.

— Obbedire? Come mai potete supporre questo, sig. Bernardo? Non vedete che spezzano la mia giovinezza? Io diventare la moglie di quel vecchio? Io contavo su di voi... Non ne parliamo più.

Con un movimento brusco, s'alzò per uscire.

Bernardo la trattenne.

— Che cosa posso fare?

— Che cosa so io? Sono pazza: nelle mie angoscie mi sembrava che m'aiutereste, che mi salvereste. Vedo che non potete far niente per me.

Commosso e sorpreso da tanto dolore il giovane non sapeva che pensare di tutto questo.

— Vi è sotto qualch... ero. — E per consolare Gabriella, le ... la mano dicendo:

— Sono l'amico sul quale potete fare assegnamento; che cosa posso fare per voi?

La giovane non pensò a ritirare la mano da quella di Bernardo, e tuttavia il contatto le bruciava come un ferro caldo.

Provava una specie di gioia dolorosa a vedere così vicino a lei l'uomo che amava e che non si accorgeva di questo amore.

Tremante, eccitata, stava per confessare questo amore e gridargli:

— Bernardo, salvami: non voglio sposare nè Michele Arleff nè nessuno, perchè t'amo.

Ma rivedeva Bernardo al braccio di Lutine felice come sono gli innamorati.

Ne amava un'altra; e questo impediva la confessione che le saliva alle labbra. Fece uno sforzo violento per non tradire questo segreto, che voleva tenere in fondo al suo cuore e per nascondere il suo dolore disse:

— Siate mio fratello, lo volete? Difendetemi come una sorella, se volessero rapirvela.

E la povera giovane vinta da tanta commozione, singhiozzava.

Le sue lagrime cadevano sulle mani di Bernardo. Vedendola piangere e pensando ai suoi dolori, faceva tutti gli sforzi possibili per non piangere.

— Se sapeste quanto soffro, quello che ho sofferto da alcuni giorni — diceva la giovane, con la voce spezzata dai singhiozzi.

Bernardo, sperando di consolarla, persuaso che le parole banali non servirebbero a niente, spinto dal proprio dolore, rispose:

— Anch'io ho sofferto.

— Voi?

E raccontò quello che gli aveva detto Loriot intorno a Lutine.

(*Continua*).

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Una nuova sessione d'esami per gli studenti ex combattenti

Abbiamo da Roma, 28, sera:

Il ministro della Pubblica Istruzione on. Anile, assecondando le aspirazioni dei giovani studenti che bene meritarono della Patria, ha presentato alla Camera, per la discussione d'urgenza, un progetto di legge con il quale viene indetta una nuova sessione d'esami per gli studenti accennati. Ecco le disposizioni esatte del disegno di legge:

E' indetta per il settembre-ottobre 1922 una sessione straordinaria di esami di licenza nelle scuole medie e di primo e secondo grado e magistrali, alla quale saranno esclusivamente ammessi coloro che prestarono servizio militare in zona di operazioni nel periodo bellico e pur avendovi diritto, non beneficiarono di tutte le tre sessioni straordinarie concesse ai militari. La sessione sarà da computarsi, per coloro che con essa inizino o completino esami, nel numero delle sessioni loro spettanti, ma sarà eccezionalmente concessa anche a coloro che avessero già compiuto il ciclo delle sessioni loro spettanti. Gli esami consisteranno in prove orali per tutte le discipline da sostenersi sui programmi stabiliti con vigenti regolamenti, salvo che per l'italiano, per la quale materia vi saranno le prove scritte ed orali. I candidati ammessi conseguiranno la licenza anche se riprovati in due materie che non siano l'italiano per tutte le scuole, il latino per i licei, i classici e moderni e la matematica per le scuole tecniche complementari, la sezione fisico-matematica degli istituti tecnici, le materie professionali degli altri istituti tecnici e la pedagogia per le scuole dei corsi magistrali. Per coloro che trovandosi nella condizione prevista dall'art. 1, siano stati anteriormente alla sessione straordinaria ora indetta riprovati in due materie che non siano quelle indicate nell'art. precedente, verranno su loro domanda dichiarati licenziati dalla commissione presso cui sostennero gli esami. I licenziati dalle scuole normali dei corsi magistrali nella sessione straordinaria, in virtù del precedente articolo, saranno ammessi senz'altro all'esame pratico pur non avendo compiuto il tirocinio. E' abolito il divieto di proseguire gli studi stabiliti coll'articolo 50 del reg. 22 giugno 1914 n. 1217, per tutti coloro che, avendo conseguito la licenza limitata, prestarono servizio militare nel periodo bellico; per coloro i quali abbiano prestato servizio militare bellico e cioè entro il 21-10-1920, conservando il beneficio conceduto dall'art 3. del decreto l. 20 febbraio 1919 numero 49, anche se abbiano iniziato gli esami di licenza nell'anno scolastico 1920-21. Sono abrogate le disposizioni contrarie alla presente legge.

Il Comitato finanziario della Commissione consultiva regionale è convocato a seduta sabato 1.o luglio alle 11, nella sala n. 20 del Commissariato Generale Civile, per trattare il seguente ordine del giorno: 1) Comunicazioni; 2) Imposte di fabbricazione degli spiriti; 3) Imposte di fabbricazione e consumo; 4) Detrazione dei titoli in portafoglio dalla base imponibile; 5) Tasse sulle concessioni governative; 6) Tasse sulle donazioni e successioni; 7) Riscossione delle imposte dirette; 8) Legislazione fiscale per i combustibili; 9) Limite d'imposta per l'obbligo d'iscrizione nel Registro di commercio; 10) Imposte dirette nelle Venezie e nelle nuove provincie.

I lavori della Giunta municipale. I lavori della Giunta e delle Commissioni municipali sono stati in questi giorni intensificati per preparare il materiale su cui verteranno le prossime discussioni del Consiglio comunale.

Ieri sera si è adunata la Commissione di finanza per la discussione della relazione concernente le nuove tasse, essendo che — come è noto da tempo — il Governo non ha creduto lecita l'applicazione di quelle proposte dall' amministrazione retta dal Commissario straordinario.

Corsi di taglio e ricamo dell'Associazione democratica femminile. Col 1.o luglio s'inizia per le socie un corso di taglio e uno di ricamo gratuiti, sotto la direzione di esperte maestre. La durata d'ogni singolo corso è di due mesi. Le lezioni di ricamo si terranno due volte la settimana, alla mattina, dalle 9.30 alle 11.30; quelli di taglio pure due volte la settimana, la sera, dalle 18.30 alle 20.30. Tassa d'iscrizione per il taglio lire 25, per il ricamo lire 20. La segreteria sociale, in via Machiavelli 28-II, è aperta per le iscrizioni e informazioni, ogni giorno dalle 12 alle 13 e dalle 18 alle 20, tranne il sabato.

I sussidi della «Previdenza» per la visita dei Reali. Alla prima seduta del nuovo Consiglio dell'U. F. T. «La Previdenza», furono eletti a coprire le cariche sociali i signori comm. avv. Ed. Gasser, presidente; dott. Hannapel, vicepresidente; dott. Basilio, segretario; Ciro Garzolini, cassiere; Silvio Brasioli, economo.

Come a suo tempo abbiamo pubblicato, questa benefica istituzione, che un po' alla volta sta riprendendo la sua attività dell'anteguerra, ha assegnato — in occasione della visita dei Sovrani alla nostra città — venti sussidi speciali da lire 100 l'uno, a vecchie e vecchi poveri triestini. Ora il comitato direttivo ci fa sapere che, in vista dell'enorme quantità di richieste pervenute e previa verifica sopraluogo da parte di alcuni membri del Consiglio stesso, ha trovato opportuno di assegnare, come infatti ha assegnato, ancora parecchi altri sussidi per un ulteriore importo di circa lire 2000.

La fondazione Currò. Il sindaco gr. uff. Pitacco comunicò a S. E. nob. dott. Alessandro Mattioli Pasqualini, ministro della Real Casa, l'elargizione fatta dal barone Currò di lire 50.000 di Consolidato, per festeggiare l'arrivo delle LL. MM. nella sua cara Trieste, somma che venne destinata a due graziali annue da lire 1000 l'una a ragazze povere da marito, risp. ogni secondo anno a tre graziali, comunica che le LL. MM. hanno rilevato con vivo compiacimento l'atto munifico, incaricandolo di rendersi interprete della loro viva gratitudine per il benefattore, che non avrebbe potuto scegliere forma migliore e più gradita per attestare il saldo di lui patriottismo.

Nuova composizione del maestro Sibilla. Durante gli esercizi collettivi del Concorso ginnastico, è stato oggetto di particolare ammirazione l'eccellente complesso bandistico, creato dalla fusione della banda della Ginnastica e di quella militare, pazientemente istruito e ottimamente diretto dal maestro cav. Sibilla. Fra le altre marcie sonate, quel complesso eseguì, oltre l'inno reale, una composizione musicale descrittiva per l'accompagnamento degli esercizi elementari collettivi, scritta dal maestro Sibilla. Questa composizione, che a Montebello riscosse il plauso generale, vede ora la luce in elegante edizione della casa musicale editrice Schmidl.

Modificazioni d'orario. La Delegazione F. S. ci comunica le seguenti modificazioni d'orario:

Dal 1.o luglio p. v. e, fino a nuovo avviso, i treni 1727 e 1710 fermeranno, per servizio viaggiatori e bagagli, a Prosecco, partendone rispettivamente alle ore 18.50 ed alle ore 6.00.

Dal 1.o luglio e fino al 30 settembre p. v. il treno 706 fermerà, per servizio viaggiatori e bagagli, a Grignano, partendone alle ore 9.20.

Dal 1.o luglio, in partenza da Trieste, e dal successivo giorno 2 in partenza da Postumia, i treni diretti 707 e 706 faranno anche servizio di 3.a classe fra Trieste e Postumia (Lubiana).

Dal 1.o luglio p. v. e fino a nuovo avviso, il treno 4391 (Erpelle C. part. ore 6.30) ritarderà la partenza da Erpelle fino ad un massimo di minuti dieci per attendere il treno 4402 proveniente da Divaccia.

Da domenica 2 luglio e fino al 24 settembre il treno 1659 fermerà nei soli giorni di domenica per servizio viaggiatori e bagagli a Duino-Sistiana, partendone alle ore 12.44.

Un grande concorso musicale durante la Fiera campionaria

Per iniziativa del signor Walter Graziani e del maestro Virgilio Aru, si sta organizzando per i giorni dal 6 al 10 settembre un grande concorso nazionale bandistico e corale. Il lavoro d'organizzazione è ancora ai suoi inizi, tuttavia si può già dire che il concorso riuscirà imponente, sia per l'autorità delle personalità che ne assunsero il patronato che per la ricchezza dei premi e le adesioni già pervenute agli organizzatori.

Il concorso si terrà sotto il patronato del Comune di Trieste e al Comitato d'onore, in via di costituzione, hanno accettato di far parte il sen. Mosconi, il generale Sanna, il Sindaco. Gli organizzatori sperano di poter aggiungere a questi, i nomi dei senatori e deputati e di altre personalità. Sono già assicurati al concorso premii in denaro per l'importo di 55.000 lire, oltre a numerosi doni di autorità, ditte e privati.

Nei primi tre giorni del concorso si terranno le gare in uno dei teatri cittadini, mentre il 9 e 10 si terranno due grandi concerti d'assieme in Piazza Unità. La sera del 9 sarà cantato dai cori, accompagnati dalle bande un «Inno di gloria a Trieste», su parole del prof. Iacchia e musica del maestro Aru, organizzatore del concorso, e l'«Inno al sole» sotto la probabile direzione del maestro Mascagni. Nel secondo concerto si eseguirà dall'imponente complesso i cori del «Nabucco» e dei «Lombardi».

La Piazza Unità sarà chiusa a tutti gli sbocchi e si entrerà pagando un biglietto d'entrata. Il ricavato netto del concorso sarà devoluto a vantaggio degli orfani di guerra.

Per chi va in villeggiatura

La nostra amministrazione assume speciali abbonamenti mensili, per tutta l'Italia, che possono cominciare e scadere in qualsiasi giorno, ai prezzi seguenti: solo «Piccolo» lire cinque mensili; solo «Piccolo della Sera» lire cinque mensili; «Piccolo della Sera delle ore 18» lire tre mensili; «Piccolo» e «Piccolo della Sera» lire dieci mensili, tutte tre edizioni lire tredici mensili.

Le banconote in lei rumeni non verranno ritirate. La Camera di commercio comunica: Con riferimento alle notizie pubblicate su vari giornali e riflettenti un prossimo ritiro delle banconote della Banca Nazionale rumena in lei rumeni, la Legazione di Rumenia in Roma, interpellata dal locale Consolato generale di Rumenia, comunica che le banconote della Banca Nazionale rumena non vengono ritirate dalla circolazione e che le rispettive notizie sui giornali non sono che falsi allarmi.

Il trattenimento del giovedì al Circolo Artistico. Il solito trattenimento musicale di questa sera sarà allietato da alcune danze eseguite da bambini istruiti dal maestro sig. Modugno. Eccone il programma: 1) Monferina; 2) Valzer; 3) Saltarello; 4) Varsovienne; 5) Czardas; 6) Furlana; 7) Kake-Walk; 8) Danza degli apaches; 9) Danza dei pierrots.

Incanto al Monte di Pietà. Venerdì 30, nella mattinata, asta di oggetti non preziosi della gestione 149, dal n. 82001 al n. 82800, assunti nel novembre 1921.

La bella dormente nel bosco

Smorfie gaie nel dramma di un'anima

Una giovane ventenne, vestita con certa eleganza — abito bianco a fiorami azzurri — si presentò ieri alle 17 in una farmacia di via Battisti per domandare un acido corrosivo.

— Ha la ricetta del medico? — le chiese il farmacista.

— No credo che ocori la rizeta per far quel che volevo.

— A che scopo le serve?

— Per netar i leti.

Il farmacista si rifiutò. La signorina uscì, contrariata. Fatti alcuni passi, s'imbattè in una sua amica.

— Dime la verità — chiese all'amica — che viso go mi?

— Eh, un viso de funeral! Perchè?

— Che mondo, che mondo! — e sì dicendo scoppiò in pianto dirotto, tanto che, essendosi fermati alcuni passanti ella dovette sottrarsi alla curiosità del pubblico rifugiandosi nell'atrio di una casa vicina.

— Ma cossa te ga?

— Mi? So che in questo mondo bisogna far la comedia. Anca a mi i me diseva: Signorina, mi dia la confidenza. La sua serietà la mi piace; io...». Mi, ciò, ghe la davo.

— Ma cossa?

— La confidenza, ciò!

— Ma de chi te parli?

— De chi che se disi inamorà, e che giura, e che pianzi, e che no xe altro che un comediante!

— Mah, mi no te capisso!

— No, no stame capir. Adesso vedo che bisogna far la comedia!

E la giovane scoppiò in un riso convulso.

— Ma ti xe mata?

— Magari che fussi mata e senza pensieri come tante altre, che godi la vita e se infis'cia de tuto e de tuti. Ma adesso rido anca mi. Eco!

— Brava, ridi, che te farà bon sangue!

E la signorina, rasciugatesi le lagrime, salutò l'amica e si allontanò. L'amica è tale Marcella Prates, di 23 anni, sartina, abitante in via S. Anastasio n. 61. Non intendeva però lasciare l'altra sola; ma per non darle dispiacere non insistette e finse di allontanarsi. Invece la seguì a discreta distanza. Vide la signorina entrare in un'altra farmacia. Infatti la signorina si presentò al farmacista, lieta, con tal sorriso che dischiudeva la bocca, lasciando scintillare una chiostra di piccoli denti bianchi, bellissimi.

— La me dia una fiala de Veronal.

— E' per lei?

— No, xe per papà. El xe impiegato e no'l pol dormir per el tropo lavor

Il farmacista, senza alcun sospetto, trasse dalla scansia un elegante recipiente di porcellana e dopo qualche manipolazione consegnò il sonnifero. La signorina pagò ed uscì; ma tosto fu avvicinata dall'amica che stava in attesa.

— Margherita!

— Cossa te ga?

— Te son stada a comprar velen! Te se vol invelenar!

— Ben, sì, volevo invelenarme; ma go pegola; nissun me vol vender el velen.

— E alora?

— Alora vado all'apuntamento, a dirghe al mio moroso che ghe perdono quel che el ga fato de mi e che ghe voio sempre ben. Te xe contenta adesso?

— Sì, sì, credime, xe meio cussì.

La signorina scoppiò in una risata.

— Addio, cara Marcela!

La Marcella la salutò ma, sempre più insospettita, la seguì fino al Boschetto; la vide avviarsi in un recesso ombroso ove un giovane, che se ne stava leggendo un libro, alzò la testa, la salutò e lei scoppiò in una bella risata sana. La Mrcella comprendeva che la sua situazione diventava importuna e si allontanò.

Quattro ore dopo, trafelatissima, bussò alla porta dell'abitazione della Marcella la madre di Margherita.

— Cossa xe?

— No xe qua mia fia?

La Marcella narrò tutto quanto era accaduto quattro ore prima; ed ebbe un buon suggerimento: recarsi con una vettura pubblica sul luogo... ombroso. Detto fatto, tutte e due se ne andarono e trovarono sul verde tappeto erboso la Margherita, immersa nel sonno. Sembrava la bella dormente nel bosco.

— Xe ela, la staghi bona, signora; la dormi!

— Ah, che Dio la benedissi...

Tentarono di svegliarla: invano. Adagiata sulla vettura, fu trasportata a domicilio. Ma la giovane pareva fosse caduta in un torpore sospetto. Si mandò per il medico di famiglia, il quale accorse e visitò la dormente.

— Cossa xe, dotor?

— Speriamo nulla di grave! Ha preso una dose di «Veronal». Un sonnifero potente. Lasciatela dormire, per ora.

Tre ore dopo la giovane si destò:

— Dove son?

— Qua, benedeta, cossa te ga fato? — le chiese la madre.

— Xe un sogno? No son morta?

— No sta dir sempiezzi!

La giovane, riavutasi completamente, si avvinghiò al collo di sua madre, dicendo di non credere più... all'amore.

E raccontò il suo piccolo calvario.

Chi lo ha ferito?

Un ragazzo raccolto col cranio spaccato, sulla via

Erano le 13.20 di ieri, quando il ragazzo Luigi Bembich, uscito da casa sua in via del Boschetto n. 33, per cercare il suo fratellino Ferruccio, di 7 anni, lo trovò steso a terra, sul marciapiede della via, a quell'ora deserta, vicino alla casa. Ritenendo che dormisse, lo scosse, ma non ottenendo risposta, tentò di alzarlo e con sommo terrore vide che il piccino aveva una profonda ferita alla testa. Chiamata gente, accorsero dei vicini, qualcuno dei quali telefonò alla Guardia medica, ma nel frattempo, il Bembich, vista passare una vettura, vi fece adagiare il ferito, che venne sollecitamente trasportato all'ospedale «Regina Elena», ove il dott. Zennaro, di turno, riscontrò al piccino la frattura della base del cranio con conseguente commozione cerebrale; e, dopo avergli prestato le cure d'urgenza, lo fece ricoverare, in gravissime condizioni, nel reparto di turno.

Resta a sapere come il povero bambino fu ferito. Si credette dapprima che fosse precipitato dal quinto piano della casa dove abita, ma tale supposizione fu scartata per parecchie ragioni, sicchè non rimangono che due altre: o che il bambino sia stato violentemente gettato a terra da un veicolo in corsa e che il conducente abbia proseguito senza badare al caduto, o che contro il ragazzo, ciò che sembra più probabile, sia stato scagliato qualche grosso sasso, magari da qualche suo coetaneo, che spaventato per le conseguenze del suo atto, fuggì.

Cattivi ripieghi

Dopo aver studiato vanamente un mezzo qualunque per provvedere al suo sostentamento e a quello di due suoi figlioletti, Enrica Parocol, di 30 anni, decise di pubblicare sui giornali degli avvisi economici nei quali offriva appartamenti in affitto. Come è facile immaginare, data la crisi degli alloggi, molte furono le persone che si presentarono a lei e le anticiparono del denaro allo scopo di poter trovare un appartamento qualsiasi. Gli affari perciò procedettero abbastanza bene per qualche tempo e cioè fino al giorno in cui uno dei truffati, Giovanni Leban, abitante a Scorcola 535, si recò al Commissariato di via Amerigo Vespucci a denunciare di aver consegnato alla Parocol 300 lire e di non aver avuto alcun esito, malgrado le promesse della donna.

Il cav. Magaldi invitò la Parocol nel suo ufficio, la interrogò e quindi la rimandò, dovendo ella provvedere al mantenimento dei due figli. Ad ogni modo dovrà rispondere a suo tempo all'autorità giudiziaria.

Il cadavere di un affogato

Ieri mattina la Capitaneria del porto fu avvisata da alcune guardie di finanza, che nei pressi di Isola, dove passavano con un motoscafo, avevano visto in mare un cadavere. Per quante ricerche fossero fatte, non fu possibile trovare più il cadavere, che probabilmente è stato portato da qualche corrente in alto mare.

Un madrigale per "Nina Fraia,,

Veramente non procedeva troppo diritto, ma non gli sembrava neanche l'ora quella di andare a casa, dove avrebbe dovuto udire le rampogne della sua «signora» sicchè preferì entrare in quell'osteria che si apriva sulla via ed era un invito al quale non poteva onestamente resistere. E perciò Giovanni Raimussi, di 47 anni, falegname quando non è ubriaco, e declamatore di versi quando ha alzato il gomito, entrò «Alle dodici galline», dove in una densa nebbia di fumo delle voci avvinazzate stridevano e delle femmine mezzo ebbre sbraitavano come gatti in amore.

— Flaida! mezo galipuli!

Il ragazzo che serviva capì a volo quella specie di telegramma verbale e si affrettò a portare ai Raimussi il vino chiesto. Quando, poco dopo, lo ebbe bevuto, il nuovo cliente si permise di fissare con gli occhi smorti «Nina fraia» che sedeva ad un tavolo con altri amici e amiche. Però si stancò ben presto delle lungaggini platoniche e preferì di mettersi a cantare:

— Nina col borineto... La ga fraià con mi...

Non aveva ancora finito la strofa che dal tavolo dove era seduta la Nina si alzò un pezzo di uomo, dall'apparenza marittimo, il quale si avvicinò al Raimussi:

— Mandriol, te vol svolar?

— Andemo!

E barcollando il poeta d'occasione si alzò facendo l'atto di uscire. Ma l'altro lo fermò:

— Gnente pugni, nè cortel. Discoremo.

— Cossa?

— Te ga ciolto in giro Nina.

— Intanto no la me daghi del ti e la me rispeti...

— Con do garafe.

— A mi garafe? Te distudo tuti i conotati del passaporto!

L'altro che, come si è detto, era un pezzo d'uomo, agguantò il Raimussi per il petto e lo gettò sulla strada. Il malcapitato, a quella sortita, che poteva essere anche un'uscita, rimase qualche istante inebetito. Poi, «more solito», vomitò tutte le ingiurie possibili, sinchè, rimessosi in piedi, si avviò verso casa. La mattina dopo il Raimussi si presentò in Questura e raccontò al commissario d'ispezione:

— ...Con la scusa de «Nina fraia» el me ga ciapà pal peto e cussì el me ga fato i pulisi: el tacuin con zinquantadò lire dentro... E le bote po' de st'altra...

Gli agenti indagano per pescare il cavalleresco difensore di «Nina fraia», mentre «sior» Giovanni si cura alcuni ematomi elargitigli dalla cara «baba» a causa del denaro perduto.

A schiarimento. Il proprietario dell'osteria «All'Inferno», Taddeo Mimica, che, come riferimmo ieri l'altro nel *Piccolo della Sera*, ebbe una visita poco gradita degli ignoti nella sua abitazione, in piazza Garibaldi N. 1, ci prega di rilevare che, quand'anche i ladri fossero riusciti ad aprire la cassaforte, vi avrebbero trovato un compenso ben meschino alle loro onorate fatiche, poichè egli non dispone di somme notevoli e in quella cassa era rinchiuso tutt'al più qualche centinaio di lire. Egli ha risentito complessivamente un danno di circa 100 lire.

INFORMAZIONI DEL PUBBLICO

La forfora che fa cadere i capelli e che è il fattore più importante che provoca la calvizie, la fate diminuire e scomparire soltanto con la nostra «Filotrix» ormai tanto apprezzata da tutti per i suoi pronti e benefici effetti. Questo farmaco si prepara nella Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo.

La Compagnia di Assicurazioni Grandine e di Riassicurazioni «Meridionale» ha tenuto ieri la sua Assemblea Generale e dalla relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione 1921 risulta che, tanto il ramo Grandine, nonostante il cattivo andamento in Italia, quanto il ramo Riassicurazioni, diedero risultati abbastanza soddisfacenti. L'utile industriale fu però assorbito dalla considerevole perdita risultante dalla svalutazione dei titoli e di quelle valute estere che subirono un ribasso in confronto all'anno precedente. L'introito premi ammontò a L. 13.076.248.— nel ramo Grandine ed a L. 3.583.344.— nel ramo Riassicurazioni (Incendi, Trasporti ed altri rami). Per sinistri furono pagate L. 11.649.097.— nel ramo Grandine e L. 2.893.197.— nel ramo Riassicurazioni. Dall'utile di lire 122.795.53 viene ripartito un dividendo di L. 16.— per azione. I fondi di garanzia della Compagnia, costituiti dal Capitale sociale pienamente versato L. 3.150.000.—, Fondo di riserva degli utili L. 296.683.—, Riserva speciale Grandine L. 1.108.000.—, Riserva premi L. 1.133.981.—, Riserva sinistri L. 2.673.055.—, ammontano complessivamente a L. 8.361.719.—.

All'inseguimento del tempo perduto

Il malato si rende ben conto del tempo che la malattia gli fa perdere, ma non usa sempre il buon mezzo per riguadagnarlo. Pubblichiamo quindi la lettera che abbiamo ricevuta dal signor Silvio Tiberto, sarto, dimorante, via Bergamo, a Monza (Milano), perchè le persone colpite d'anemia, di nevrastenia, d'indebolimento generale e dei disturbi che ne risultano: mali di stomaco, mal di capo, insonnia, si rendano conto che un eccellente mezzo per riguadagnare il tempo perduto, è di mettersi alla cura delle Pillole Pink.

Sig. Silvio Tiberto

I primi risultati di questa cura non si fanno aspettare, infatti. Sotto l'azione delle Pillole Pink, il sangue, divenendo più ricco e più generoso, i disturbi organici scompaiono, la cera pallida del viso si dilegua, e si constata ogni giorno più un rinnovamento notevole della vitalità.

«Da parecchi anni — ci dice il signor Silvio Tiberto — soffrivo di esaurimento nervoso. Non avevo quasi più appetito e digerivo assai difficilmente. Ero inoltre frequentemente soggetto a violenti mali di capo, a nevralgie, all'insonnia e agli stordimenti. E' invano che avevo preso diversi rimedi. Finalmente mi si consigliò di prendere delle Pillole Pink, di cui conoscevo d'altronde l'efficacia per averne letto frequentemente degli esempi nei giornali. Devo riconoscere che le Pillole Pink mi hanno fatto, a me pure, il più gran bene, perchè ora, ogni traccia d'esaurimento nervoso è scomparsa in me. Dormo di un buon sonno calmo, ho buonissimo appetito e digerisco senza soffrire.»

Per delle persone che, sull'esempio del signor Silvio Tiberto, hanno avuta la salute scossa per lungo tempo, una cura di Pillole Pink, ad intervalli regolari, è necessaria per allontanare ogni minaccia di recidiva.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie: L. 5 la scatola, L. 27 le 6 scatole, franco, tassa bollo compresa. Non si fanno spedizioni contro assegno. Deposito generale: Pillole Pink, via Ariosto N. 6, Milano.

EUSTOMATICUS
DENTIFRICI incomparabili
del Dott. ALFONSO MILANI
in
POLVERI -- PASTA -- ELISIR
Chiederne ai principali agenti
Società Anonima Dott. A. MILANI & C. - VERONA

Tosse ASININA guarita dal Siroppo NEGRI

SAN PELLEGRINO (Bergamo)
(a 70 chilometri da Milano)
STAGIONE TERMOCLIMATICA MAGGIO - OTTOBRE
GRAND HOTEL - di lusso - completamente rinnovato. - Nuova direzione: Cav. E. Guazzoni.
HOTEL TERME E MILANO - Sorgente minerale in Albergo.
FONTE MINERALE - STABILIMENTO BAGNI.
GRANDE CASINO - CIRCOLO PRIVATO - CONCERTI DIURNI E SERALI - TEATRI - DANZE - TRATTENIMENTI ecc.
GARE DI TENNIS - CORSE AUTOMOBILISTICHE E CICLISTICHE - TUTTI GLI SPORTS.
Clima mite - Soggiorno delizioso.
Gerente: Comm. Alberto Volontè

VOLETE RISPARMIARE?

Costumini, fino 12 anni,	L. 15.—
Cappelli paglia	» 10.—
Calzoni lavoro resistenti	» 16.—
Scafandri («Tute»), extraforti (tenda impermeabile)	» 40.—
Vestiti lavoro («terliss»)	» 34.—
Giacche alpagas, finissime,	» 89.—
Vestiti sport	» 97.—
Vestiti toussor	» 90.—
Vestiti toussor ragazzo	» 45.—
Giacche bianche	» 20.—

40 - ALLA CITTA' DI TRIESTE - 40
40 — VIA CARDUCCI — 40

USATE LA ANTICANIZIE-MIGONE
PER RIDONARE IL COLORE PRIMITIVO ALLA BARBA ED AI CAPELLI IN POCHI GIORNI
MARCA DEPOSITATA
SI VENDE profumata, inodora od al petrolio, da tutti i farmacisti, profumieri e droghieri
Deposito generale da MIGONE e Co. - MILANO, Via Orefici (Passaggio Centrale)

I cibi non potranno causarvi disturbi o dolori di stomaco

se avete la precauzione di prendere un mezzo cucchiaino di Magnesia Bisurata in un po' d'acqua calda, subito dopo aver mangiato. Nove volte su dieci, quando vi sentite dolori di stomaco, il malessere proviene da una sovrabbondanza di acidità oppure dalla fermentazione del cibo. La Magnesia Bisurata ha la proprietà di neutralizzare infallantemente gli acidi ed arresta la fermentazione in cinque minuti tutt'al più, e se essa non produrrà un tal risultato, potrete farvi restituire il prezzo pagato. Se dunque voi soffrite di dispepsia o di gastrite, d'indigestione o «di un malessere usuale dopo i pasti», non avrete che a recarvi dal vostro farmacista e domandargli una bottiglia di Magnesia Bisurata, la quale non costa che lire 4.40 (bollo compreso); prendetene poscia un po' tutti i giorni nel modo suindicato ed assicurerete così allo stomaco un funzionamento ed una digestione normali ed esenti da dolori.

Esigete ovunque seidlitz "Moll,,
Rifiutate contraffazioni! Guardatevi dalle imitazioni!
muniti di fascetta-controllo

606 Venerei guaribili 5 giorni Sifilide
Iniezioni indolori calomelano e 914 endovenose, intramuscolari già pronte per l'uso. 606 a gocce anticeltico, supplisce iniezioni, completa ogni cura onde potersi ammogliare. Cura completa L. 45 anticipate. Analisi sangue gratis facendo iniezioni 914. Farmacia Intern. Fantasia - Via Merulana 120, Roma (24). Opuscolo L. 1. Preservativi uomo L. 12. Articoli igiene intima.

Automobili "FIAT,,
a quattro e sei cilindri pronte per la consegna
Pneumatici e gomme piene Continental - Michelin
Officina meccanica per qualunque riparazione
Rappresentanza per la Venezia Giulia
RODOLFO RÖTL - TRIESTE
via S. Francesco 62 — Telefono 12-38
Ditta fondata nel 1901 — Massima garanzia e correntezza

MINISTERO DELLE FINANZE

REPUBBLICA AUSTRO-TEDESCA

Il ministro delle Finanze della Repubblica Austro Tedesca intensifica febbrilmente il proprio lavoro per una sistemazione definitiva della Valuta.

Crediamo di metter in evidenza tale attività a tutti i negozianti seri che importano articoli dall'Austria Tedesca e contemporaneamente ci mettiamo a loro disposizione assumendo l'incarico di pagamenti in corone per l'Austria Tedesca e rilasciando Cheques per qualsiasi importo e per ogni Piazza della suddetta Repubblica.

BANCO E CAMBIO A. BOLAFFIO
TRIESTE - TELEFONI 259 e 2946

P. S. Prima della pubblicazione del presente le corone erano segnate circa 8 centesimi al 100; ora sono segnate circa 12 centesimi al cento.

MONTELUCO
Nuovo sistema d'igiene DENTARIA adottato dalle L. L. M. M. la Regina d'Italia e Regina Madre
GENGIVITICON
Cura delle malattie gengivali - Rinforza i DENTI mobili PER PIORREA ALVEOLARE.
Dott. Arrigo Piperno e F.lli
P.zza S. Bernardo 108, Roma (5)
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO PER LA VENEZIA GIULIA
Rag. cav. PIERO ANDREINI
Piazza Oberdan N. 1, Trieste

"Edera,, è la più elegante e la più solida scarpetta per signora.
Lavorazione a mano
"Caretti,, è la più rinomata fabbrica italiana per calzature da uomo.
Gran Chic - Deposito esclusivo - Gran Chic
Calzaturificio Milanese
Trieste —— Piazza Goldoni N. 1 —— Trieste

VENTILATORI

TIPO	Diametro delle pale	PREZZO
ADAMELLO .. .. .. (da tavolo)	m/m 250	L. 185
BALDO .. .. (da tavolo)	m/m 300	L. 245
CERVINO (da tavolo e da parete)	m/m 300	L. 270

Si vendono anche a rate mensili
nel nostro negozio di
TRIESTE - Via P. Palestrina, 5-10
e presso tutti i principali rivenditori di materiali elettrici in Italia

Lampadina "MAZDA,, la migliore e la più venduta nel mondo
Aspiratori della polvere "C. G. E.,, per la pulizia della casa

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ
Successori della A. E. G. - Thomson-Houston, Galileo Ferraris, Franco Tosi (Stab. Elet.).
Capitale L. 40.000.000 = Direzione ed Officine in MILANO
Rif. 14

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Società Ginnastica. I soci e le loro famiglie e gli allievi del corso superiore sono invitati ad iscriversi numerosi alla manifestazione sportiva indetta dalla «Ucelna» per domenica 2 luglio alle falde del monte Lanaro.
Le iscrizioni si assumono nella segreteria sociale oggi dalle 18 alle 20.

Unione Magistrale Triestina. La rappresentanza della commedia pedagogica «Flachsmann, l'educatore», sospesa lunedì, verrà data domani venerdì alle 18 nella sede della Unione Magistrale Triestina (Corso V. E. 43, I). Sono invitati tutti i colleghi, per dare il loro giudizio sul lavoro.

Compagnia dei volontari giuliani, fiumani e dalmati. Tutti i componenti il consiglio direttivo compresi i membri aggregati, sono pregati di trovarsi in sede dell'A. N. C. in via S. Giorgio 3, primo, questa sera alle 21 per urgenti comunicazioni e importanti provvedimenti indilazionabili.

Comitato festeggiamenti pro Ricreatori. Il Comitato generale festeggiamenti pro Ricreatori viene convocato d'urgenza giovedì 29, alle 20.

Sport Club «Audace». Sono convocate per oggi alle 20, le sezioni lotta, boxe e calcio. Tutti i soci e socie che desiderassero far parte della sezione drammatica, sono pregati d'inscriversi entro lunedì 2 luglio nella segreteria sociale. I soci che vogliono il distintivo sociale devono inscriversi alla direzione. Si accettano iscrizioni per tutte le sezioni ogni giorno dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 22 in sede, via Chiozza 62.

La Società di Scherma convoca i soci venerdì alle 19.30, ad un congresso generale nei locali sociali (Piazza della Borsa 11) per deliberare sulla continuazione o scioglimento della società.

Avanguardia giovanile fascista. Tutti gli squadristi sono comandati di passare in sede sociale sabato alle 19.

Società Alpina delle Giulie. I soci che desiderano partecipare al Convegno annuale sul Monte Maggiore, indetto per domenica 2 luglio dal Club Alpino Italiano di Fiume, vogliano rivolgersi alla sede sociale a tutto venerdì 30 corr. alle ore 20.

«Sursum Corda». Giovedì 29 corr. alle 19, adunata dei volontari del battaglione «Trieste» e dei premilitari, davanti la Caserma Oberdan, per esercitazioni. Inoltre verranno impartite le ultime disposizioni per il convegno di Milano.

Gruppo studentesco del F. G. E. Questa sera alle 20.45 in sede sociale (Piazza S. Francesco 1, terzo), verrà tenuta una conferenza sul tema «L'assimilazione da Mendelssohn in poi».

Camera del lavoro italiana. Il consiglio direttivo del Sindacato fra operai metallurgici ed affini è convocato per questa mattina alle 10 nella segreteria sociale.
Il consiglio direttivo del Sindacato nazionale fra gli addetti alla pubblica nettezza è convocato questa sera alle 18.
I componenti il consiglio della Camera del lavoro italiana sono invitati d'intervenire alla seduta indetta per venerdì 30 corr. alle 10 nella segreteria camerale.

Partito nazionale fascista. Tutti i soci del Gruppo magistrale fascista sono convocati a congresso ordinario per oggi alle 11 precise, in sede sociale.

Sport Club «Espero». La direzione è convocata per venerdì in sede sociale alle ore 20 precise ad una seduta importante.

SPETTACOLI D'OGGI

Politeama Rossetti. Ore 20.30: Compagnia comica del «Teatro della risata» con «Polidor e le sue Polidoreidi».
Teatro Nazionale. Dalle 18 in poi, spettacoli continuati di cinema e varietà.
Cinematografo Italia (via Dante Alighieri 1-3). «Il filo della vita» con Maria Jacobini.
Novo Cine (Viale XX Settembre 37). «L'inconfessabile» di L. Ferrero.
Cabaret Varietà Maxim, via C. Battisti 10. Seralmente dalle 20.30 spettacolo con artisti internazionali.
Pattinaggio Barcola. Tutti i giorni dalle ore 13 alle ore 23.

TRIBUNALI

Trastullandosi col fucile, ammazzò il fratello

(*TRIBUNALE PENALE*)

A Gran Berzud, in quel di Mattuglie, il 16 gennaio a. c., il contadino Antonio Africh fu Matteo, ritornando dalla caccia sostò nella casa dei fratelli Giuseppe e Antonio Radan di Antonio e vi lasciò il proprio fucile, dicendo ch'era scarico. Il Giuseppe Radan, giovane diciottenne, poco dopo prese in mano il fucile e mentre lo esaminava, siccome l'arma era carica, il colpo partì. La scarica colpì in pieno l'Antonio Radan, che si trovava presso il fratello e il poveretto, in seguito alle lesioni riportate morì.

Ieri il Giuseppe Radan e l'Antonio Africh comparvero dinanzi ai giudici per rispondere d'omicidio involontario. Dopo le deduzioni del P. M. avv. Forziatti e del difensore avv. Crusiz, il Tribunale, presieduto dal cons. dott. Alberti, giudici i cons. Parisini e de Petris, cancelliere Jan, mandò assolto il Radan e condannò l'Africh, per delitto contro la sicurezza della vita, a tre mesi di detenzione, concedendogli però la condizionale.

Correva a 30 chilometri all'ora!

Il 9 maggio 1920, dinanzi il monumento a Domenico Rossetti, in via Cesare Battisti, avveniva una gravissima disgrazia. La bimba Nazarena Bernardi, di 4 anni, veniva travolta dall'automobile guidato dal «chauffeur» Gustavo Cian, di 22 anni, da Trieste, e riportava lesioni così gravi da lasciarle permanente infermità. Il Cian, chiamato ieri a rispondere della sua trascuranza, confessa che faceva correre l'automobile a 30 chilometri all'ora! Dice: La bambina sbucò sulla via improvvisamente dal monumento a Rossetti, e per quanto facessi di tutto per fermare la vettura non riuscii ad impedire la disgrazia.

Pres. cons. dott. Alberti: E secondo i rilievi assunti dopo avvenuta la disgrazia, lei si allontanò con l'automobile.

Imputato: Inorridito per quanto era avvenuto, non sapendo io stesso ciò che facessi, mi allontanai dal luogo della disgrazia, ma poco dopo, pentito, mi recai all'ospedale per informarmi sullo stato della bambina e mi costituii.

La piccola Nazarena attualmente si trova nel vecchio Regno con i propri genitori. Dalla lettura degli atti processuali si apprende che la bimba va ora soggetta a periodici assalti nervosi ed è affetta da strabismo.

Dopo le deduzioni del P. M. avv. Forziatti, tenuto conto delle attenuanti fatte valere dal difensore avv. Crusiz, il Tribunale condanna il Cian, ch'è a piede libero, sulla base dell'art. 375 del codice zanardelliano, a cinque mesi di detenzione.

Imputato: No azeto e me apelo!

Dalle provincie venete

Un episodio brigantesco
Aggredito e derubato di 13.200 lire

Abbiamo da Udine, 28 notte:

Si è avuto stasera notizia di una brigantesca rapina avvenuta l'altra notte alle 23, all'altezza della frazione di Visco.

Il commerciante di bestiame Enrico Visentini di 27 anni da Sanfior di Sopra, tornava a quell'ora in bicicletta, da Flambro dove si era recato a trattare degli affari. Il Visentini procedeva spedito per giungere a casa quanto prima giacchè nel portafogli aveva 13.200 lire. La notte era buia ed il fanale della bicicletta rischiarava pochissimo la via, tanto che il Visentini, per procedere con maggior velocità doveva stare molto attento. Forse fu questa concentrazione di spirito che gli impedì di notare quattro individui che lo attendevano sul ciglio della via. Ad un certo punto il commerciante si vide dinanzi i quattro figuri che gli intimarono di fermarsi, pena la vita.

Il Visentini, come è facile imaginare, non potè ripetere l'invito, ma scese dalla bicicletta per chiedere che cosa si voleva da lui. I banditi però non gli permisero di parlare, ma lo visitarono e si impadronirono del portafogli.

Fatto il colpo dileguarono rapidamente nell'ombra della notte. Rimessosi dalla brutta sorpresa, il derubato raggiunse il prossimo paese, denunciò l'aggressione patita ai carabinieri i quali iniziarono le indagini che sinora però ebbero risultato nega-

CORRISPONDENZA APERTA

Perillo. Il fecondo romanziere francese Visconte Pietro Alessio Ponson du Terrail, nato a Monmaur presso Grenoble, nel 1829, e morto a Bordeaux nel 1871, che pubblicò, dal 1850 in poi, un gran numero di romanzi, prima nelle appendici dei giornali e poi in volumi, aveva certo una inventiva inesauribile; nessuna sua opera ha pregi artistici. — *Simonetta.* 1) Annibale Betrone è andato con la sua compagnia al Teatro di Como, da dove passerà all'Olimpia a Milano per rimanervi tre mesi. 2) Perchè a Trieste fanno più affari le compagnie di operetta che quelle di prosa? A Trieste, ed anche altrove, esiste più gente la quale ama, di sera, non pensare più e riposarsi delle fatiche del giorno al facile ritmo di un motivo di operetta commentato da giocondo coreografie. *Licenziato.* Un licenziamento avvenuto il 15 maggio per il 30 giugno è regolarissimo. Se Ella potesse dimostrare di non aver avuta comunicazione sei settimane prima del 30 giugno, potrebbe rivolgersi al Tribunale commerciale o industriale. — *Ginnasta.* L'84.o fanteria, che ha mandato una squadra al Concorso ginnastico, appartiene alla Brigata Firenze. — *Mariquita.* 1) Il segretario comunale deve aver licenza liceale o di istituto tecnico e inoltre ascolto un corso per segretari che ogni anno si tiene in alcune prefetture del Regno. 2) Il 23 luglio 1899 era di domenica e il 3 novembre 1901 pure. Ella non «abbuza» della macchinetta e nemmeno semplicemente abusa; rispondiamo «a rate» ben volentieri, ma non possiamo, per ragioni tecniche, garantire l'edizione in cui esce la risposta. Chiedere che la risposta vada sul «Piccolo» o sul «Piccolo della sera» è inutile; va dove può.

Inquilino. Di un appartamento per il quale si pagavano, nel 1914, corone 1770 di pigione, nel 1922-23 si pagherà il 45 per cento di più di 1770 più gli accessori i quali si pagano a seconda dell'odierno prezzo di costo. — *Mille grazie.* Si dice «regime» e non «règime». — *Curiel.* I nostri giornali costano, arretrati, quaranta centesimi la copia. Ella può chiedere alla nostra amministrazione i giornali, citando i desiderati numeri del romanzo. Dieci numeri, quattro lire. — *Antenore Fiume.* Ci sono delle disposizioni le quali vietano il pagamento di sussidi arretrati ai profughi. Purtroppo, non c'è niente da fare con il Ministero. — *Inter.* Facoltà di medicina veterinaria esistono presso le Università di Roma, Napoli, Milano, Bologna, Modena, Parma e Pisa. Scuole superiori di agraria ci sono a Milano, Bologna, Perugia, Pisa e Portici.

Assidua lettrice. C'è un santo Ivone (Ivo Carnotensis), vescovo di Chartres, morto nel 1116, che si onora il 23 dicembre e a Rennes il 20 maggio. Jvonne può scegliere una di queste date. Santa Isabella, figlia del re Luigi VIII, fondatrice del monastero di Long-Champ, morta il 22 febbraio 1270, si venera a Parigi il 12 settembre e a Long-Champ il 31 agosto. — *Vedova allegra.* Perchè vorrebbe Ella, andando a nuove nozze, togliersi il primo anello matrimoniale? Faccia come il militare che affronta la mischia portando sul petto le medaglie conquistate nelle guerre precedenti ed anzi ritrae maggior ardire per le future, dai ricordi del passato.

Statista. 1) Ogni accendifanali deve tener puliti, rifornire di vetri e retine, accendere e spegnere all'ora stabilita cinquanta fanali. 2) Sessantacinque uomini sono adibiti a tale servizio. 3) L'accensione dei fanali richiede, in media, quaranta minuti. 4) Il numero complessivo dei fanali a gas è di 3530. — *Vedova Fiume.* La madre tuttora vedova può chiedere la riduzione della ferma a tre mesi per il proprio figlio primogenito, non avendo altro figlio maggiore di sedici anni. All'atto di richiesta, diretto al Consiglio di leva, si allegano: Situazione di famiglia, certificato di matrimonio dei genitori, atto di notorietà rilasciato dal sindaco, attestante la vedovanza, e certificato di nascita del fratello.

Costante lettore. Tolta la sua domanda dalla macchinetta, ne è uscita subito la canzone canzonatrice: «Allegria dei vecchi soldati, malinconia dei cappelon», che tante volte in altri tempi abbiamo intonato. Se è stato riconosciuto idoneo, stia contento; vuol dire se non è veramente abile, lo sembra a prima vista ed è già qualchecosa. Non insistere perchè vorrebbe dire «battere fiacca». Ha fatto assai male a chiacchierare; quando sarà «anziano» lo capirà. Se non starà bene passerà una nuova visita; e visite non bisogna chiederne senza «assolnto» bisogno. Intanto: «Allegria dei vecchi soldati, malinconia dei cappellon». E' il Suo turno! Sia un bravo soldato, come sembra sia un buon ragazzo.

(*Continua nel «Piccolo della Sera»*)

SCIARADA

La *prima* utile torna
Allor che non aggiorna.
E' ben che l'*altra* muoia
Ricca, ma senza prole.
L'*intiera* poi la noia
Allontanar ne suole.

Soluzione del giuoco precedente:
DONGOLA — GONDOLA

Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana «Roma-Trieste».
Redattore responsabile: Augusto Rocco - Trieste

ORARIO delle FERROVIE.

STAZIONE CENTRALE
PARTENZE

6.40 S.O. per Lubiana, Belgrado (Bucarest).
6.— A. per S. Pietro, Lubiana, Vienna.
5.35 D. per Venezia, via Cervignano.
6.10 O. per Monfalcone, Venezia, Gorizia, Udine
6.40 A. per Venezia, via Cervignano.
7.— D. per S. Pietro, Lubiana, Graz, Vienna, Praga.
8.— D. per S. Pietro, Lubiana.
10.— T.P. per Venezia via Cervignano (Parigi).
10.55 A. per Monfalcone, Gorizia, Udine*).
12.— A. per Portogruaro, via Cervignano, coincidenza a Monfalcone per Udine.
12.30 A. per Fiume e Postumia.
13.— D. per Udine, Tarvisio, Vienna.
15.50 A. per Venezia, via Cervignano.
16.25 D. per Udine e Venezia.
16.40 A. per S. Pietro, Lubiana, Vienna.
18.— D.D. per Venezia, via Cervignano, Padova, Bologna, Firenze, Roma.
18.20 O. per Monfalcone, Gorizia, Udine.
18.40 A. per Fiume, Postumia.
19.45 D.D. per Vienna, via Lubiana.
23.40 O.S. per Venezia, Milano, Losanna, Parigi (Londra).
23.55 A. per Venezia, via Cervignano.

ARRIVI

6.46 O. da Venezia.
5.10 D. da Bucarest, Vienna, Postumia.
6.03 A. da Venezia, via Cervignano.
7.31 O. da Postumia.
8.35 O. da Monfalcone, Udine.
9.35 D.D. da Vienna, via Lubiana.
10.25 A. da Venezia, via Cervignano.
10.55 A. da Udine, Gorizia, Monfalcone.
11.25 D. da Roma, Torino, Venezia, Udine.
12.22 A. da Vienna, Graz, Lubiana, Postumia, S. Pietro del Carso.
14.10 O. da Udine, Gorizia, Monfalcone.
15.— D.D. da Roma, Firenze, Bologna, Venezia.
16.25 P.T. da Parigi, Domodossola, Venezia.
16.45 O. da Fiume, Postumia, S. Pietro del Carso.
17.15 A. da Udine, Gorizia, Monfalcone.
18.30 O. da Monfalcone.
19.32 A. da Fiume, S. Pietro del Carso.
20.20 A. da Venezia, via Cervignano.
20.45 O.S. da Bucarest, Belgrado, Lubiana.
21.20 D.D. da Praga, Vienna, Graz, Lubiana, S. Pietro del Carso.
22.55 A. da Cervignano, Venezia, Udine.
23.30 A. da Vienna, Graz, Lubiana, S. Pietro.
23.55 S.O. da Parigi, Losanna, Milano, Venezia.

STAZIONE S. ANDREA
PARTENZE

5.15 O. per Erpelle, Canfanaro, Pola.
5.25 D. per Prevacina, Gorizia Nord, Piedicolle, Salisburgo, Monaco, Vienna.
5.35 M. per Capodistria, Portorose, Buie, Parenzo.
8.10 O. per Prevacina, Gorizia Nord, Piedicolle
8.55 M. per Buie.
11.55 A. per Prevacina, Gorizia Nord, Piedicolle.
12.55 D. per Erpelle, Canfanaro, Pola*).
13.— M. per Capodistria, Portorose, Buie, Parenzo.
16.02 D. per Erpelle, Canfanaro, Pola
17.25 O. per Piedicolle.
18.— A. per Pola.
19.25 M. per Buie*).

ARRIVI

7.30 M. da Erpelle e stazioni intermedie.
7.44 O. da Gorizia Nord e Prevacina.
8.28 M. da Buie.
10.— O. da Pola, Canfanaro, Erpelle.

Orario della Elettrovia Trieste-Opicina

valevole dal 15 giugno 1922 fino a revoca

Partenze da TRIESTE, piazza G. Oberdan:
7.30, 8.—, 8.30, 9.20, 10.—, 10.40, 11.20, 12.—, 12.40, 13.—, 13.30, 14.—, 14.30, 15.—, 15.30, 16.—, 16.30, 17.—, 17.24, 17.48, 18.12, 18.36, 19.—, 19.24, 19.48, 20.12, 20.36, 21.—, 21.30, 22.—, 23.—, 24.—.

Partenze da Opicina:
7.—, 7.30, 8.—, 8.30, 9.20, 10.—, 10.40, 11.20, 11.54, 12.24, 12.54, 13.24, 13.54, 14.24, 14.54, 15.24, 15.54, 16.24, 16.36, 17.—, 17.24, 17.48, 18.12, 18.36, 19.—, 19.24, 19.48, 20.12, 20.44, 21.24, 22.24, 23.24.

Per le domeniche, in giorni di bel tempo, le partenze da Trieste e da Opicina si susseguiranno ogni 30 minuti dalle 7.— fino le ore 17.— ed ogni 24 minuti dalle 17.24 alla mezzanotte.

ORARIO DELLE AUTOCORRIERE

PARTENZE
7.30 Postumia e paesi intermedi
15.— Pisino e paesi intermedi
16.— Postumia e paesi intermedi
16.— Comeno e paesi intermedi.

ARRIVI
9.— Comeno e paesi intermedi
10.30 Postumia e paesi intermedi
13.— Pisino e paesi intermedi
20.— Postumia e paesi intermedi.

Da Pisino per Parenzo ore 9.10, da Parenzo per Pisino ore 14.
Da Pisino per Albona, S. Andrea ore 9.10 e 16.15.
Da S. Andrea ore 14.20.
Da Albona per Volosca ore 10.—.
Da Volosca per Albona ore 16.10.

PICCOLA GUIDA CITTADINA

MUSEI E UFFICI PUBBLICI

Museo commerciale. (Via Canale Piccolo 2 e via della Borsa 2). Dalle 8 alle 14. Domeniche escluse. Giorni festivi dalle 10 alle 12.

Museo d'Arte Revoltella. (Via Sanità 27). Tutti i giorni dalle 10 alle 15.

Museo di Storia Naturale. (Piazza Studi N. 4). Soltanto al mercoledì, sabato e domenica dalle 10 alle 14. (Forestieri e studiosi hanno libero accesso giornalmente).

Museo di Storia e d'Arte. (Piazza Studi 5). Aperto dalle 9 alle 13 nei giorni feriali e dalle 10 alle 13 nei giorni festivi. Tassa d'ingresso lire una; ragazzi e militari metà. Nei giorni festivi gratuitamente.

Museo Lapidario. (Via Cattedrale 17). Aperto dal maggio a tutto ottobre, nei giorni festivi dalle 10 alle 12.30. Ingresso gratuito.

Biblioteca Popolare Comunale. (Piazza degli Studi n. 4, pt.) Aperta dalle 18 alle 20. Domeniche e feste escluse.

Istituto per il promovimento delle Piccole Industrie. (Via Lazzaretto Vecchio 52). Ufficio d'informazioni tecniche esclusivamente per industriali e biblioteca tecnico-artistica. Dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18. Domeniche escluse.

Ospedale Civile (Piazza Ospitale 1). Tutti i giorni, escluso il sabato, dalle 13 alle 13.45; domeniche e feste dalle 10.30 alle 11.30. Terza div. (Via Leo) idem.

Ospedale Maddalena (Via Molin a Vento 70): Tutti i giorni dalle 10.30 alle 11.30 (non si entra senza attestato di vaccinazione).

CONSOLATI

Argentina: Via G. Rossini 26; **Austria:** San Lazzaro 19; **Belgio:** Via Carducci 18; **Bolivia:** Via Rossetti 16; **Brasile:** Via S. Nicolò numero 23; **Bulgaria:** Lazzaretto vecchio 50; **Cile:** via Alice N. 8; **Cina:** via Udine N. 3; **Columbia:** Piazza Ponterosso 1; **Costarica:** via Domenico Rossetti 18; **Czeco-Slovacchia:** Via Miramar 29; **Danimarca:** Via Tigor 20; **S. Domingo:** Via Rossetti 18; **Equatore:** Via Rossetti 16; **Fiume:** P. S. Giovanni 4; **Francia:** Via Coroneo 1; **Germania:** Via S. Nicolò 27; **Giappone:** Via Geppa 8; **Granbretagna:** Via del Teatro 2; **Grecia:** Via Nicolò Machiavelli N. 15; **Jugoslavia:** piazza Venezia 1; **Monaco:** Corso Vitt. Em. III 15; **Nicaragua:** Via Rossetti 18; **Norvegia:** P. Vitt. Veneto 3; **Olanda:** Via Milano 11; **Paesi Bassi:** via Milano 11; **Paraguay:** via Giovanni Boccaccio 11; **Persia:** vacante; **Perù:** Piazza San Giovanni 2; **Polonia:** piazza della Borsa 4; **Portogallo:** via S. Caterina 2; **Rumenia:** via Rossini 20; **S. Salvatore:** via Rossetti 18; **San Marino:** via Valdirivo 42; **Siam:** via V. Bellini 9; **Spagna:** via Geppa 8; **Stati Uniti:** via S. Caterina 1; **Svezia:** via Tigor 20; **Svizzera:** piazza Nicolò Tommaseo 4; **Turchia:** via Geppa 8; **Uruguay:** Corso Vitt. Em. III, 37; **Ungheria:** piazza della Borsa 2; **Venezuela:** Via C. Rittmeyer 10.

Esposizione permanente del Circolo Artistico, (Piazza dell'Unità). Mostra straordinaria di pittura e scultura.

Biblioteca Civica. (Piazza degli Studi 4). Dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20. Domeniche e feste escluse.

1° Fermenti di metalli preziosi:
Oro-Platino-Palladio
2° Emanazioni del corpo più raro:
Radium
3° Gli elementi più intimi della vita:
Ormoni
ENDOCEREBRINA - ENDOSPERMINA
LEUCOCITINE CASALI
Principi bioplasmici ipervitalizzanti i tessuti umani
sono i componenti fondamentali dei preparati
SIERO CASALI
Cura per bocca
SIERO CASALI BETA
Cura ipodermica
che trasfondono nell'organismo umano tutte le squisite energie della vita sana, integra, nuova
I SIERI CASALI
GUARISCONO
ARTERIO SCLEROSI - ARTRITI - GOTTA - INDEBOLIMENTO DEI CINQUE SENSI - INVECCHIAMENTO PRECOCE NEURASTENIA - REUMATISMI - RUMORI AURICOLARI - LUE - TUBERCOLOSI - URICEMIA.
In tutte le migliori farmacie
Ogni flacone o scatola porta serie e numero di GARANZIA DEL PREPARATO
Opuscolo contenente oltre mille attestazioni e letteratura gratis a richiesta alla
SOC. ITALIANA ISTITUTI MEDICI
ANON. - SEDE IN ROMA, Via Plinio 19
o all'Agente esclusivo per l'Italia settentr. EMILIA - MARCHE - TOSCANA
M. PORRERA - Via Solferino 36, MILANO (11)
Farmacie depositarie: TRIESTE: Farmacia Jeroniti, di A. Giani, Piazza G. Oberdan 6 - PADOVA: Farmacia Pianeri e Mauro.
Indicare il presente giornale

DISEGNO
APPLICATO ALL'INDUSTRIA
Corso ottimo per tutti gli operai specialisti in ferro, in legno, metalli in genere, ecc. Esso è quanto di meglio è stato finora compilato su tale materia.
Chi vuole migliorare la propria carriera, senza lasciare le ordinarie occupazioni, studiando in casa, domandi subito il nuovissimo programma, maggio 1922, gratis allo
Scuole Riunite per Corrispondenza
Roma - Via Giulia 147 - Roma
Fondate nel 1892 - Allievi oltre 11.000
Preparazione facile, celere, economica, anche in pochi mesi, volendo pagabile a rate mensili, agli esami presso le pubbliche scuole, di licenza elementare, tecnica, complementare, ginnasiale, liceale, normale; ai diplomi legali di ragioniere, agronomo, geometra. Corsi bancari, industriali, femminili. Corsi d'integrazione fra le varie licenze medie. Patente segretario comunale. Lingue estere. Esami di riparazione.
Iscrizioni aperte tutto l'anno
Distintivo a tutti gli iscritti.
Migliorate il vostro avvenire!

VILLEGGIATURA
FELDKIRCHEN, CARINTIA
HOTEL FELDKIRCHNERHOF
Propr. A. Huber Reichmann
Camere arredate modernamente, luce elettrica, bagno, sala da bigliardo, salone estivo, terrazze, giardino ombroso, bagno proprio sul Lago di Ossiach, motoscafi ed altri battelli, garage ed officina per riparazioni.
Ulteriori informazioni fornisce il proprietario.

Trieste, Piazza della Borsa N. 4

Da oltre
30 anni
è in uso e viene prescritto dai medici il
Vino di China ferruginoso
Serravallo
con ottimo successo in tutti quei casi ove è richiesta una cura ricostituente. Viene preso volentieri anche da signore e bambini per il suo
sapore squisito
FARMACIA SERRAVALLO
TRIESTE

CAMPARI
BITTER CAMPARI
IL PIÙ DIFFUSO ED APPREZZATO DEGLI APERITIVI
CORDIAL CAMPARI
LIQUORE FINISSIMO DA DESSERT
DAVIDE CAMPARI & C. - MILANO - Via A. MANZONI - № 19
STABILIM.: SESTO S. GIOVANNI (MILANO)
Agenzia Generale per il Veneto, Trentino e Venezia Giulia
Sig. GIUSEPPE SECCHIERI - PADOVA, Corso del Popolo N. 2
Sub Agenti con Deposito per la Venezia Giulia: Sigg. ISIRSICH & PINCHERLE Via Geppa, 6 - TRIESTE

BAGNO ALLA SPIAGGIA DI PUNTA SOTTILE
Servizio col piroscafo «ITALIA» della Navigazione Municipalizzata di Muggia
NUOVO ORARIO:
Partenze da Trieste: 9.—, 10.30, 12.15, 13.35, 15.05, 16.15 e 18.45
Ritorno dal Bagno: 9.30, 11.35, 12.45, 14.10, 15.35, 18.10 e 19.30
Prezzi: giorni feriali, andata e ritorno e bagno, per adulti: L. 3.—; fanciulli: L. 1.60
Abbonamenti a prezzi ridotti, in vendita a bordo.
Prezzi: giorni festivi, andata e ritorno e bagno, per adulti: L. 4.—; fanciulli: L. 3.—.
L'orario dei giorni festivi verrà pubblicato di volta in volta.

LA CVRA DEL PROTON
ATTIVA LA NVTRIZIONE DELL'ORGANISMO VMANO

MACCHINE INDUSTRIALI
Motori - Trasmissioni - Utensili
Ferramenta e Metalli
Rocco Osvaldella
Trieste, Viale XX Settembre N.o 61
Telefono N.o 2539

VIAGGIATORI E VILLEGGIANTI
assicurate il vostro bagaglio presso
l'Ufficio di assicurazioni MAESTRO & MECOZZI
Trieste, Piazza della Borsa N. 2 - telef. 27.84
condizioni vantaggiose, estensione della sicurtà durante tutto il viaggio, compresa la giacenza nelle stazioni ferroviarie, alberghi, pensioni, ecc.
I premi vengono conteggiati a seconda della durata dell'assicurazione
Massima correntezza e liberalità nella liquidazione dei danni

BERGOUGNAN & TEDESCHI
PNEUMATICI
GOMME PIENE
TESSUTI GOMMATI
TORINO
Agenzia vendita per la Venezia Giulia, Fiume, Zara e Jugoslavia
E. & S. MORPURGO
TRIESTE - Via Lazzaretto vecchio N. 28
Telefono N. 28-81

AVVISI COLLETTIVI

Avvertenza per il pubblico

Le offerte a seguito di avvisi collettivi comparsi sul nostro giornale debbono contenere, oltre l'indirizzo indicato negli avvisi stessi, sempre il numero e la lettera di controllo relativi.

Offerte di personale di servizio
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— A

A. CUOCHE 2 fine per restaurant, hotel, primari attestati offre «Provveditorio», S. Lazzaro 23. 58316 A

BONNE, domestiche, cuoche, cuochi pratici ristorante, cameriere stanze, tavola, cantinieri, netta posate, lavapiatti, fattorini, prestaservizi offronsi. Mazzini 12 «Unione», telef. 3629. 13113 A

CUOCA onesta capace offresi presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 58238 A

CUOCHE, cameriere, domestiche, prestaservizi, bambinaie, ragazze per ristorant, bar, buffet per Trieste e fuori offre Valdirivo 23. 58272 A

DOMESTICHE, cuoche, cameriere, bambinaie, bonnes, istitutrici, per distinte famiglie, scelto personale hotels, alberghi, bars, buffet offre «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 58316 A

Richieste di personale di servizio
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, bambinaie prestaservizi cerca «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 58316 B

CAMERIERA per primario hotel; cuoca per pensione; domestiche, bambinaie cercansi. Mazzini 12 «Unione». 13123 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi: buona paga, trattamento famigliare: presentarsi Corso Garibaldi 35, negozio calzature. 65717 B

DOMESTICA capace cercano prontamente coniugi. Piccolomini 2, I destra, dalle 10-12. 65831 B

DONNA servizio cercasi per tutto il giorno. Raffineria 2, buffet. 65897 B

RAGAZZA buona volontà che non abbia mai servito o principiante cercasi da piccola famiglia senza bambini. Indirizzo Piccolo. 13127 B

RAGAZZETTA cercano coniugi con bambino. Belleli, via Madonnina 10, primo. 66018 B

RAGAZZETTA onesta per lavori domestici cercasi. Manzoni 2, porta 12; presentarsi dopo le 10. 58290 B

Domande d'impiego e di lavoro
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— C

CHAUFFEUR meccanico offresi riparazione motori in genere. Certificato R. I. P. Roma. Offerte «Segretezza» al Piccolo. 65786 C

CONTABILE bilancista perfetto offresi pomeriggio. Sub «Americana» Piccolo. 65743 C

COSTRUTTORE edile autorizzato, molta pratica, occuperebbesi qualunque luogo. Offerte «Dirigente» Piccolo. 58418 C

DIPLOMATO, praticissimo contabilità, direzione libreria, viaggiatore, occuperebbesi ovunque. Adarcoro, fermo posta Trieste. 13020 C

DONNA giovane offresi quale riscuotitrice. Offerte «Olga» al Piccolo. 65756 C

IMPIEGATO trentatreenne, cognizione italiano, tedesco, sloveno, dispone cauzione, ottime referenze, cerca posto anche magazzino. Offerte «Premuroso» Piccolo. 66000 C

ORCHESTRINA «Jazz-Band» trouppe italo-americana offresi per ballo per Trieste o fuori; vasto repertorio. Offerte «Successo» Piccolo. 58274 C

RAGAZZA onestissima, pratica cassiera oppure negozio commestibili, cerca impiego. Antonio Canova 11, III, porta 15. 58238 C

SIGNORA offresi come cameriera in un hotel, anche fuori di Trieste: parla italiano, tedesco. Offerte «Gentile» al Piccolo. 65861 C

SIGNORA, parla italiano, tedesco offresi quale dama compagnia, anche senza paga. Offerte «Distinta 49» Piccolo. 58390 C

SIGNORA offresi per lavori domestici in cambio camera ammobiliata, pulitissima. Offerte «Cambio» Piccolo. 58338 C

SIGNORINA, bella presenza, cerca occupazione. Offerte «Primavera» Piccolo. 58402 C

SIGNORINA offresi per bar cameriera o per banco, o qualsiasi ramo come venditrice. Via Parini 16, latteria. 65951 C

SIGNORINA quale praticante per ufficio o cassiera offresi. Scrivere «Miti pretese» Piccolo. 65976 C

SIGNORINA, conoscenza italiano, tedesco, stenodattilografia nonchè pratica ufficio commerciale, occuperebbesi preferibilmente quale aiuto contabile. Offerte sub «Luglio» al Piccolo. 58416 C

TEDESCO corrispondente lingue estere, contabile offresi. Hoppe, fermo posta Trieste. 6635 C

VENTIQUATTRENNE con conoscenza lingua tedesca, pratico lavori ufficio e punto franco offresi quale impiegato o magazziniere. Offerte «S. K. 2» al Piccolo. 65993 C

Lavoro a domicilio
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— CC

A JOUR eseguisconsi in giornata. Canova 13-III. 58070 C C

A JOUR: pronta esecuzione, massima esattezza, Paduina 9, mezzanino. 58158 C C

A JOUR. Qualsiasi lavoro eseguiscesi in giornata. XX Settembre 11, primo. 57582 CC

A JOUR macchina pronta esecuzione ricami spugna. Paduina 11, II destra. 58336 C C

COPERTAIA eseguisce lavoro telaio. V. G. Boccaccio 3, porta 4. 65769 C C

FALEGNAME e parchettista, con propri ordigni eseguisce qualunque lavoro. Recapito via Valdirivo 7, pianoterra (magazzino). 65907 C C

MECCANICO approvato, capacissimo, perfezionatosi in Germania, offresi riparare macchine cucire, domicilio. Torre bianca 10. 58420 CC

MODISTA abilissima offresi qualsiasi lavoro di modisteria, prezzi rèclame. Piccolomini 8, I. 110 CC

PITTORE muratore offresi per locali e quartieri. Metà prezzo. Tesa 6, barbiere. 57782 C C

PITTORE offresi per locali, quartieri. Metà prezzo. Via Giustinelli 1 A, in corte (scaletta Tigor). 13128 C C

RICAMATRICE perfetta, offresi. Via S. Francesco 40, II, porta 9. 65239 CC

SARTA confeziona elegantissimi abiti signora, bambino. Specialità tailleurs, biancheria, rimodernature. Piazza Oberdan 5, IV. 290 CC

SARTA primaria, diplomata Venezia e Roma, assume qualsiasi lavoro, perfetta creazione modelli parigini, specialità tailleurs, mantelli, vestiti da sera, grande assortimento figurini e modelli. Lavoratorio Amilcari, Corso Garibaldi 4, porta 15. 22267 CC

SARTA finissima, autorizzata, assume toilettes ultima novità, massima eleganza; specialità fantasia, prezzi ridotti. Ginnastica 7, I. 13101 CC

SARTA di bianco, capace qualunque lavoro. Paduina 9, mezzanino, destra. 58158 C C

SARTA perfetta tedesca, prende lavoro e riparazioni a casa o fuori. Offerte «Burian» Piccolo. 65719 CC

SARTA offresi giornata lire 8, pomeriggio 6. Offerte «Fernanda» Piccolo. 65787 C C

I collettivi continuano in VI pagina

BANCA DELLA VENEZIA GIULIA
Società Anonima - Capitale L. 5.000.000.—
SEDE SOCIALE — TRIESTE — DIREZIONE CENTRALE
AIDUSSINA — AIELLO — ALBONA — BUIE — CAPODISTRIA — CAPORETTO — CERVIGNANO — CORMONS — DIGNANO — GORIZIA GRADISCA — IDRIA — ISOLA — MONFALCONE — PIRANO — PISINO — POSTUMIA — ROVIGNO — TRIESTE — TOLMINO — UMAGO
Aderente alla Federazione Bancaria Italiana ed al Credito Nazionale
Situazione al 31 maggio 1922

ATTIVO		PASSIVO	
Cassa . . . . L.	2.751.196.45	Capitale . . . . L.	5.000.000.—
Portafoglio . . . . »	13.787.559.98	Riserva . . . . »	128.079.31
Titoli di proprietà . . . . »	4.630.117.68	Depositi . . . . »	18.020.497.23
Conti correnti attivi . . . . »	3.878.421.93	C. C. di Corrispondenza (Saldi credit.) »	10.145.392.36
C. C. di Corrispondenza (Saldo debit.) »	7.179.765.17	Creditori diversi . . . . »	882.108.90
Debitori diversi . . . . »	931.150.58	Depositanti titoli . . . . »	13.051.537.69
Immobili . . . . »	856.880.—	Titoli in deposito presso Terzi . . . »	5.059.959.18
Mobilio e Casseforti . . . . »	267.302.40		
Titoli di terzi in deposito . . . . . »	13.051.537.69		
Depositari titoli . . . . »	5.059.959.18		
L.	52.387.891.06	L.	52.287.574.67
Spese del corrente esercizio . . . . »	1.174.864.26	Rendite del corrente esercizio . . . »	1.275.180.65
L.	53.562.755.32	L.	53.562.755.32

Consiglio di Amministrazione
Presidente: Comm. Nicola Bevilacqua *Vice Presidente:* Rag. cav. Luigi Marvell
Amministratore Delegato: avv. cav. Mario Pettoello; *Consiglieri:* avv. cav. Carlo Belloni, dott. cav. Simone Bianchi, Antonio Jakoncic, Mario Malabotich, mons. dott. Carlo Mecchia, cav. Arturo Miani, dott. avv. Giulio Paolina, dott. Mario Pascoletto, Luigi Scrosoppi, rag. cav. Augusto Tornimbeni, dott. comm. Alessandro conte Zileri Dal Verme; *Sindaci:* rag. Giusto Chiaruttini, prof. cav. Ildebrando Moschetti, dott. Domenico Sambo; *Sindaci supplenti:* rag. Luigi Bombardi, avv. Giovanni Lonzar; *Direttore centrale:* cav. rag. Vincenzo Graffi.
SEDE DI TRIESTE: Piazza Goldoni 4. - Telefono 1391
Orario tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 al sabato dalle 9 alle 12
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA BORSA E CAMBIO

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

SARTA capacissima assume confezione abiti signora tailleur, mantelli, ricchi ricami, prezzi mitissimi. Giulia 29, III, porta 12. 65837 C C

SARTA capace esatta offresi giornata. Offerte «Esatta» Piccolo. 58424 C C

SARTA bravissima, svelta, offresi a distinte famiglie. Via Guido Brunner n. 10, p. IV, Soedinach. 65393 C C

TAPPEZZIERE materassaio lavora domicilio. Scrivere o rivolgersi: Piccolomini 2, Fabris. 65327 CC

TAPPEZZIERE offresi a domicilio. Scrivere Rudep, piazza Goldoni 3, rivendita tabacchi. 58392 C C

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

APPRENDISTA barbiere trova pronta occupazione. Via Lazzaretto Vecchio n. 1, Battistelli. 13119 D

CALZOLAIO perfetto, lavoro assicurato tutto l'anno, ricerca Sartoria Beltrame, Corso 35. 65335 D

CAPOFFICINA (fabbro meccanico elettricista) per l'Elettrovia, con residenza ad Opicina, verrà assunto a prova. Le offerte, scritte di proprio pugno, corredate dalle pretese di stipendio, da copie di attestati e referenze, sono da inviare alla Società Anonima delle piccole ferrovie, Trieste, piazza G. Oberdan n. 5, a tutto 5 luglio 1922. Il prescelto riceverà a domicilio l'invito di presentazione. 65436 D

CERCANSI: abili operai radiotelegrafia, sistemi italiani, esteri, scintilla, valvola arco. Dettagliare referenze civili militari, lavori compiuti officine nominandole, installazioni navali terrestri eseguite. Radiotelegrafisti con brevetto internazionale I, II; senza brevetto abili operatori conoscenza sistemi italiani esteri, scintilla, valvola arco di qualunque potenza. Dettagliare referenze civili militari, navigazione compiuta. Indicare pretese, residenza preferita Italia estero. Offerte Casella 48, Posta centrale, Trieste. 62587 D

CORRISPONDENTE perfetta italiana, stenodattilografa, con pratica commerciale e conoscenza lingua tedesca, cercasi. Offerte con referenze e pretese emolumento dirigersi sub «Svelta e capace» al Piccolo. 13118 D

GARZONA sarta donna cercasi. Paduina 27, II destra. 58336 D

LAVORANTE sarta uomo cerca prontamente lavorante presso Beltrame, II piano. 58346 D

MODERNISSIMA film sala Fenice 6. Inizia prossimamente lavoro cinematografico, abbisognano aspiranti artisti, lauta retribuzione agli idonei, signorine, giovanotti Molfancone desiderosi carriera. Rivolgersi Hotel Stazionale Termeromane 94. 122385 D

RAGAZZA per tutti lavori cerca latteria Viale XX Settembre 4. 65919 D

RAGAZZO barbiere cercasi prontamente. Via Ginnastica n. 26, Benedetti. 65811 D

SIGNORINA seria, conoscenza perfetta italiano, tedesco, dattilografia e contabilità americana cercasi. Offerte sub «Luglio», al Piccolo. 65849 D

SIGNORINA capace comptoirista per registrazione libri deposito con lunga pratica ufficio cercasi. Offerte con referenze sub «F. S. A.» Piccolo. 65851 D

STENODATTILOGRAFA perfetta italiana tedesca cercasi prontamente per Milano. Offerte sub «Milano» Piccolo. 65625 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

BANCARIO cerca stanza con due letti ed una con un letto, entrambe bene ammobiliate presso distinta famiglia. Daniele, Banco Sicilia. 58242 E

CAMERA vuota cercano coniugi soli per 1.o agosto, paraggi Cesare Battisti, Acquedotto; dalle 10 da poi. Cesare Battisti 17, II, destra.

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, cerca distinto signore. Offerte «Serietà» al Piccolo. 65853 E

CAMERINO cercasi. Offerte con prezzo sub «Marittimo» al Piccolo. 65677 E

DISTINTA signora cerca per luglio agosto, camera ammobiliata con pensione, dintorni Trieste, urgente. Offerte «Scrupolosa pulizia» al Piccolo. 58352 E

DISTINTO impiegato cerca stanza ammobiliata, pulitissima. Indicare pretese. Offerte al Piccolo «Lancia». 58265 E

DUE giovani amici stabili, cercano bella stanza, paraggi Stazione centrale o centro. Offerte «Tano» Piccolo. 58294 E

GIOVANI sposi senza figli cercano camera vuota con comodo cucina. Offerte «Camera» Piccolo. 65789 E

IMPIEGATO stabile cerca bella stanza ammobiliata presso distinta persona. Scrivere «Epicuro» al Piccolo. 65957 E

SPOSI (marittimo) cercano stanza vuota, con comodo cucina pel 15 luglio, presso piccola distinta famiglia. Offerte sub «Marittimo» al Piccolo. 65757 E

STANZA ammobiliata, luce elettrica, distinta, ingresso libero, cerca signore stabile Trieste, per 15 luglio. Offerte «Carpi» al Piccolo. 65931 E

STANZA presso seria famiglia cerca impiegato stabile. Offerte «Coniugi» Piccolo. 65959 E

STANZA ammobiliata, quieta, cercasi paraggi mare. Sub «Maestro» al Piccolo. 58276 E

STANZE 1-2, vuote, cercano coniugi. Offerte al Piccolo «Stabili». 65891 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

A. A. A. Stanza ammobiliata affittasi. Via Giulia 31-I. 65791 F

A. AFFITTANSI a persona distinta 2 belle stanze. S. Giorgio 1-I. 65746 F

A. CAMERA bellissima, bene ammobiliata, ingresso indipendente, affittasi signore distinto o ufficiale presso persona sola. Foscolo 46-I, porta 4. 65961 F

A DISTINTE persone affittansi 2 bellissime stanze ammobiliate. Via Giulia 28-III. 65801 F

A DUE distinti signori affittasi stanza e vitto. Indirizzo al Piccolo. 58332 F

A SIGNORE distinto affittasi bellissima stanza, luce elettrica, calefazione centrale, splendida vista al mare, unico subinquilino. Moll, via Guido Reni 6-III. 65731 F

ALLOGGIO, eventualmente vitto, darebbesi operaio. Corso Garibaldi 51, porta 7. 58270 F

BAGNO, stanza ammobiliata, volendo pensione fina, luce elettrica, I piano via Carducci, casa signorile, affittansi prontamente presso distinta persona soltanto serio distinto signore. Offerte, referenze sub «Margherita» Piccolo. 58320 F

BARCOLA, villa bellissima, stanza matrimoniale, affittasi, esclusi bambini, eventualmente vitto. Indirizzo Piccolo. 13121 F

CAMERA ammobiliata, volendo comodo cucina, affittasi. Via dell'Istria 28 (vicino carabinieri). 58350 F

CAMERA ammobiliata, massima pulizia, vitto, affittasi. Madonnina 11, porta 8. 58368 F

CAMERA ammobiliata affittasi a due signori. Rossetti 12, porta 2. 65913 F

CAMERA elegantemente ammobiliata, eventualmente 2 letti e pianoforte, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 65861 F

CAMERA, camerino ammobiliati, affittansi mite prezzo. Fabio Severo 12-I, destra. 65863 F

CAMERA ammobiliata con 2 letti, affittasi per 2 amici. Felice Venezian 8-III. 65873 F

CAMERA bene ammobiliata, affitta distinta persona. Indirizzo al Piccolo. 65915 F

CAMERA matrimoniale bene ammobiliata, scrupolosa pulizia, affittasi prontamente. Ginnastica 4-II, porta 6. 65747 F

CAMERA bella, pulitissima, affitterebbe piccola famiglia a distinto signore. Indirizzo al Piccolo. 65737 F

CAMERA ammobiliata con pensione, centralissima, affittasi a distinto signore. Chiozza 3, porta 4. 65723 F

CAMERA bella, ammobiliata, massima pulizia, affittasi. Roiano, piazza Tra i Rivi 5, porta 9. 65777 F

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, vicino comando Corpo Armata, affittasi a militare. Indirizzo al Piccolo. 65775 F

CAMERA, camerino, cucina, acqua, gas, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 65941 F

CAMERA bene ammobiliata, ariosa, affittasi prontamente. Alfieri 12, porta 12. 65949 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Rossetti 26, porta 1. 58326 F

CAMERA elegantemente ammobiliata, ingresso scale, affitto a persona distinta, Stuparich 7, porta 16. 58322 F

MOBILI
a prezzi convenientissimi
Assortimento sedie finissime Thonet a L. 34.
trovansi nel deposito
Piazza Giambattista Vico No. 4
Si accordano facilitazioni di pagamento

CALALZO CADORE (Dolomiti)
850 m. sul mare
HOTEL MARMAROLE
I.o ordine - Ristorante e Garage - Fermata ferrovia Calalzo-Cortina-Dobbiaco - Telefono. 5 ore di treno da Venezia a Padova o 4 di auto da Mestre a Padova. FRATELLI FANTON

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Pietà 5-I, sinistra. 58400 F

CAMERA vuota affittasi distinte persone. Via Luigi Ricci 8, porta 10. 58426 F

CAMERA matrimoniale bene ammobiliata, affittasi con comodo cucina o vitto. Via Giuseppe Vidali (ex Scorzeria) 10-I, sinistra. 58410 F

CAMERE 1 o 2 ammobiliate, affittansi distinto signore. Brunner (ex Bachi) 5-III, porta 9. 58280 F

CAMERETTA ammobiliata affittasi prontamente vicino stazione centrale. Escluse donne. Indirizzo al Piccolo. 58264 F

CAMERINO con vitto, affittasi onesto operaio. Via Cunicoli 7, pianoterra. 65951 F

CAMERINO con letto affittasi onesto operaio. Riborgo 17-III. 65911 F

LETTO affittasi. Media 8-I, porta 12. 65883 F

PENSIONE ottima darebbesi a 1-2 signori distintissimi durante villeggiatura della famiglia: adiacenze Tribunale. Ind. Piccolo. 13124 F

STANZA bene ammobiliata affittasi distinto signore. Madonna del mare 6, primo. 65459 F

STANZA ammobiliata affittasi. Domenico Rossetti 15, II, sinistra. 58148 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via Ferriera 45 A IV. 65995 F

STANZA ammobiliata, vitto, massima pulizia, affittasi. Gatteri 30-I, destra. 58364 F

STANZA ammobiliata interna, luce elettrica, eventualmente vitto, affittasi prontamente solo persona distinta. XXX Ottobre 5, porta 8. 58298 F

STANZA ammobiliata affittasi, 1-2 persone distinte. Piccolomini 8, primo, destra. 200 F

STANZA vuota affittasi. Via Paolo Diacono 6, II, sinistra. 200 F

STANZA ammobiliata, pulitissima, affittasi, preferibile impiegata. Acquedotto 20, IV, sinistra. Visitare dopo mezzodì. 260 F

STANZA matrimoniale grandissima, uso pianoforte, cucina, affittasi prontamente. Udine 18, porta 17. 240 F

STANZA grande ammobiliata, luce, affittasi distintissimo signore. Udine 12-III. 65875 F

STANZA vuota bellissima affittasi: escluso cucina. Via Udine 35-II. 65899 F

STANZA ammobiliata bella, grande, affittasi. Gatteri 32-I, porta 7. 65751 F

STANZA ammobiliata, unico subinquilino, affittasi. XXX Ottobre 14, porta 16. 65741 F

STANZA ammobiliata con 2 finestre, affittasi. Palestrina 2-II, sinistra. 65729 F

STANZA ammobiliata affitto prontamente. Commerciale 13-I, sinistra. 65727 F

STANZA ammobiliata, unico subinquilino, affittasi. Piazza G. Battista Vico 8, porta 9. 65755 F

STANZA bene ammobiliata, affittasi presso persona sola. Stuparich 15-III. 65795 F

STANZA matrimoniale elegante, volendo cucina, affittasi. Mazzini 46, porta 10. 65799 F

STANZA ammobiliata affittasi soltanto a distinti coniugi vicino stazione centrale. Via Lorenzo Ghiberti 6, porta 20. 65817 F

STANZA ammobiliata affittasi prontamente persona seria. Parini 8, porta 17. 58252 F

STANZA ammobiliata ariosa, affittasi. Gatteri 32, porta 6. 58264 F

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi. S. Nicolò 14-II. 65925 F

STANZA bene ammobiliata affittasi. Via Machiavelli 12-III. 65923 F

STANZA ammobiliata affittasi distinto signore piccola famiglia. Piazza Garibaldi 12, porta 8. 65917 F

STANZA ammobiliata affittasi a signore solo. Coroneo 13-II, sinistra. 65969 F

STANZA bellissima, ammobiliata, vista mare, affittasi distinto signore. Via Ariosto 2, porta 26. 65963 F

STANZA ammobiliata con 2 letti, affittasi prontamente. Via S. Anastasio 12-I, sinistra. 65935 F

STANZA uso ufficio, ingresso libero, luce elettrica, Corso V. E., affittasi. Indirizzo al Piccolo. 58328 F

STANZA ammobiliata per 2 amici o per coniugi senza figli, affittasi. Via Aleardi 493, porta 6 (pressi stazione centrale). 58348 F

STANZA, vitto, affitta piccola distinta famiglia a signore serio. S. Vito 5-IV, porta 19. 58332 F

STANZA ammobiliata 1 persona, affittasi. Antonio Caccia 8-III, sinistra. 58310 F

STANZA con 2 letti affittasi. Felice Venezian 21-I. 58306 F

STANZA matrimoniale (volendo 2) cucina, affittasi a distinti coniugi presso distinta persona, unici subinquilini. Androna del Pozzo 4, porta 12, vis-à-vis Municipio. 58304 F

STANZA elegantemente ammobiliata, luce, pressi Ginnastica, affittasi signora, signorina seria, comodo cucina. Via Ginnastica 58, porta 2. 57540 F

STANZA ammobiliata 2 finestre, luce elettrica, scrupolosa pulizia, ingresso libero, affittasi. Montfort 8, pianoterra, destra. 13130 F

STANZA grande ammobiliata, chiara, affittasi. Madonna del Mare 3-II. 13129 F

STANZA ammobiliata per 2 signori, massima pulizia, paraggi giardino, affitta persona di cuore. Indirizzo al Piccolo. 58372 F

STANZA spaziosa, 1-2 letti, vitto, affittasi. Commerciale 9-I. 66013 F

STANZA affittasi prontamente distinta persona. Via Coroneo 13, porta 9. 66003 F

STANZA ammobiliata, massima pulizia, affittasi presso persona sola. Ind. Piccolo. 65979 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affitta Indirizzo al Piccolo. 58408 F

STANZA elegantemente ammobiliata, con vitto, affittasi. Cunicoli 6, traversale Kandler. 58414 F

STANZA matrimoniale ammobiliata, cucina, volendo salotto, affittasi. Ind. Piccolo. 58403 F

STANZE 2 ammobiliate, bene arieggiate, sul davanti, affittansi. Via Bosco 10, porta 10, vicino piazza Garibaldi. 65986 F

STANZETTA ammobiliata pulitissima, bella vista, affittasi soltanto a persona dabbene. Galileo 1-V, porta 18. 58240 F

STANZETTA bella ammobiliata, affittasi prontamente. Via della Galleria 8-I. 13192 F

STANZETTA ammobiliata, luce elettrica, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 58408 F

UFFICIO. Affitto 2 stanze, posizione centralissima, telefono e arredamento moderno, eventualmente vuote. Indirizzo al Piccolo. 58248 F

Istruzione

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— G

A riparazioni, esami tutte materie scuole tecniche ginnasiali, istituti tecnici, nautici, commerciali, licei. Preparazione coscienziosa. «Istituto Minerva» Rossini 16. 1289 G

AD esami qualsiasi materia letteraria, scientifica scuole medie, inferiori, superiori, preparazione coscienziosa, professori scuole locali. «Istituto Minerva», Rossini 16, telefono 47-20. 1289 G

ACCADEMIA primaria «Cinegrafica» (la più antica, severa scuola d'arte cinematografica), prepara brevemente desiderosi divenire: attrici, attori, operatori. Roma, Maddalena 42. 6646 G

ALLIEVI commissari, apertura iscrizioni presso Scuola Moderna, Corso 45. 122386 G

ALUNNI quarta, quinta elementare, Corso preparatorio tre mesi, esame ammissione scuole tecniche, ginnasiali. «Istituto Minerva» Rossini 16. 1289 G

APERTE iscrizioni nuovo anno scolastico corsi regolari accelerati scuola tecnica, ginnasio, istituto tecnico, liceo, nautica, ecc. «Istituto Minerva» Rossini 16. 1289 G

BREVIGRAFIA (10 lezioni corso completo). Istituto «Battisti» (via Battisti 10, II). 122337 G

CERCO apprendere l'arte di modista nel minor tempo possibile. Offerte sub «Modista» al Piccolo. 65607 G

DATTILOGRAFIA, scuola autorizzata, una lira la lezione. Gatteri 12, primo. 58160 G

DOPOSCUOLA estivo per alunni promossi. Istituto «Battisti» (via Battisti 10, II). 122337 G

ENGLISH miss gives lessons in her ower language at a very low price. Adress Piccolo. 57314 G

ESAMI ammissione per tutte le scuole. Istituto «Battisti» (via Battisti 10, II). 122337 G

ESAMI riparazione per tutte le materie. Istituto «Battisti» (via Battisti 10, II). 122337 G

LICENZA tecnica, 7 ore giornaliere, lire 200. Scuola Moderna, Corso 45. 122386 G

MACCHINISTI navali preparansi agli esami di capomacchina, I, II e assistente, da ingegneri navali. Programmi e informazioni, via Istituto 40, IV, destra, dalle 18-20. 66611 G

MAESTRA tedesca prepara esami scuole tecniche, licei, commerciale. Indirizzo al Piccolo. 65807 G

PIANISTA desideroso suonare musica classica e qualunque altro genere offresi Sub «Istruzione» Piccolo. 58244 G

PROFESSEUR Vaudolon, via Rossetti 11, pt., prepara esami riparazione francese. 58086 G

PROFESSORESSA di lingua francese prepara esami ottobre. Scrivere «Paziente» al Piccolo. 65965 G

RADIOTELEGRAFIA, prossima chiamata alle armi, preparasi corsi accelerati. Scuola Moderna 45 122386 G

RIPETIZIONI professori bravi scuole medie, presso Scuola Moderna, Corso 45. 122386 G

STUDENTE assolto istituto tecnico, darebbe lezioni matematica e descrittiva. Indirizzo al Piccolo. 65621 G

STUDENTE prepara agli esami di luglio e ottobre, d'algebra, aritmetica, geometria e fisica, scolari delle scuole tecniche. Gatteri 33, V, sinistra. 3000 G

STUDENTE IV Istituto tecnico, prepara per la sessione autunnale d'esami ragazzi classi inferiori. Prezzo da convenirsi. Offerte «Studente» al Piccolo. 58292 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— H

CATENELLA oro, ciondolo, smarrita lunedì sera, via Paolo Veronese, Montecucco. Cara memoria. Generosa mancia portandola Sette fontane 221, pianoterra. 58296 H

PORTAFOGLIO pelle nera smarrito; trattenersi importo contenuto, riportandolo al Piccolo; ulteriore mancia lire 50. 65803 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

APPARTAMENTO ammobiliato 5 stanze, salotto, cucina affittasi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 58380 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, cucina, scambio con altro pressi città purchè fornito di giardino. Presetnig, via Milano 25, quarto. 65987 I

APPARTAMENTO, cercansi mediatori per collocare quartiere disponibile con mobili. Sub «Affare» Piccolo. 65971 I

CAMERA cucina grandi, giardino, affittansi ad adulti. Offerte «Via Rossetti» Piccolo. 65771 I

LOCALE terreno, vicino Borsa, adattissimo per Agenzia, Banco, Ufficio, affittasi. Telefonare 1944 13120 I

QUARTIERE due camere, cameretta, cucina, bagno, acqua, gas, splendido, disponibile, con mobili, affittasi, pronta entrata. Offerte «Roma» al Piccolo. 65973 I

QUARTIERE bene arredato, 5 stanze, comfort moderno, affittasi causa partenza Jugoslavia. Giovanni Boccaccio 29, I, Seslin. 65733 I

QUARTIERE camera e cucina, orto, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 65669 I

QUARTIERI signorili, ammobiliati, vuoti, disponibili. Rivolgersi Mismasi, Caffè Tergesteo. 13685 I

SCAMBIASI quartiere camera e cucina a Montebello, con altro centro, pagando spese. Offerte «Arioso» Piccolo. 65905 I

SCAMBIEREBBESI appartamento moderno, tre stanze, camerino, con altro cinque, sei, adiacenze Venti Settembre. Offerte «Scambio» Piccolo. 53406 I

STANZA, cucina, ammobiliate, posizione Giardino pubblico affittansi, eventualmente scambio in campagna. Offerte «C.» Piccolo. 65997 I

STANZE 2 e camerino, con ingresso proprio, posizione centralissima, adatta specialmente ambulatorio medico, affittasi verso 3 stanze uso ufficio, posizione centrale non rumorosa. Indirizzo al Piccolo. 13131 I

UFFICIO Corso, cinque grandi ambienti, telefono, luce, ammobiliato, affittasi subito causa partenza. Indirizzo Piccolo. 58352 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

APPARTAMENTINO vuoto cerca signora sola, eventualmente in compagnia signora dabbene. Offerte «Tranquillità» al Piccolo. 65921 L

APPARTAMENTO 6-7 stanze centro, comfort, cercasi. Offerte sub «57784» al Piccolo. 57784 L

APPARTAMENTO moderno, vuoto, centro, 6-8 stanze, bagno, cerca famiglia distinta. Offerte «Buona ricompensa» al Piccolo. 57924 L

APPARTAMENTO camera, camerino, cucina, vuoto, cercano coniugi. Offerte «Appartamento» Piccolo. 65887 L

APPARTAMENTO 4-5 stanze, cucina, cercasi. Offerte «Prontamente» Piccolo. 65889 L

APPARTAMENTO per ufficio, 5 o 6 stanze, più accessori, cercasi. Offerte «Ufficio» Piccolo. 13117 L

APPARTAMENTO 2-3 camere, comfort, cercasi. Offerte dettagliate «Distinzione» Piccolo. 65021 L

CONIUGI distinti, due bambini, domestica, cercano subito per due mesi appartamentino ammobiliato, comodità giardino, Opicina oppure Barcola. Scrivere Casella 397. 65871 L

CONIUGI senza figli, cercano quartiere ammobiliato, vuoto, anche due camere, cucina, paraggi Piazza Garibaldi. Offerte «Celerità» Piccolo 66009 L

CONIUGI soli cercano appartamento vuoto di 2-3 stanze, oppure stanza vuota, comodo cucina presso persona sola. Offerte «2000» Piccolo. 6599 L

FAMIGLIA colonica 13 persone, uomini 6, cerca campagna, possibilmente mezzadria. Indirizzo al Piccolo. 122334 L

LOCALE centro, adatto negozio vini bottiglia cercasi. Offerte sub «Alfieri» Piccolo. 14126 L

MAGAZZINO in centro, circa 650 mq., con bellissimo scrittoio e telefono, luce elettrica, affittasi. Offerte sub «Prontamente» al Piccolo. 65281 L

QUARTIERE vuoto tre stanze, camerino, cercasi. Offerte sub «5000» al Piccolo. 65759 L

QUARTIERINO centro, con o senza mobili, cercasi. Offerte Casella 254. 200 L

QUARTIERINO vuoto tre stanze, cercasi. Disposto trattare. Offerte «Sacrificio» al Piccolo. 65725 L

Vendite d'occasione

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— M

A BUON prezzo: credenza, specchio, attaccapanni, armadio, ottomana, tavoli, vendonsi. Magazzino via Udine 4. 13125 M

A. CAMERA letto mogano altra pranzo, cucina ed altri mobili vendo occasione. Tiziano 18. 58398 M

A. CAMERA letto e pranzo, cucina, specchio, altri mobili vendo causa partenza. Solitario 2-II. 58396 M

A. OCCASIONE vendo una tabella cristallo lunga m. 3X90, piccolo canapè. Via Cavana 7-I. 131133 M

ACCAPPATOIO e lettino bambino vendo. Mazzini 11-I, destra. 65845 M

ARMADIONE, attaccapanni, vestiti usati uomo, vendonsi: esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 65827 M

ARMADIONI per uffici, 100 casse per imballaggio, una stanza da letto nuova, lussuosa, garantita, vendonsi prezzo occasione. Via Ruggero Manna 17, pt. 65901 M

BAGNI occasione vende autorizzata officina installazioni Rocco. Ghega 13, telefono 1323. 1102 M

BICICLETTA telaio «Alcion», ruote tubolari, vendesi. Giuliani 14, I, sinistra. 300 M

BICICLETTA uomo, altra signora, vendonsi. 350. XXX Ottobre 13, Crall. 330 M

BICICLETTA ottimo stato vendesi buon prezzo. Via Ferriera 5, deposito mobili. 66007 M

BINOCCOLO Zeiss, nuovo, sei ingrandimenti, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 65879 M

BINOCCOLO prismatico Goerz, 12X lire 400 vendesi. Via Artisti 8. 65895 M

BOLLITORE a gas, perle per lampada verde, semplice lampada petrolio, campana metallo, vendonsi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 65763 M

CAMERA matrimoniale, prezzo occasionale, vendesi. Chiozza 51, pianoterra. 65397 M

CAMERA matrimoniale nuova, faggio, con psiche, farmacie, solamente lire 900; altra quercia lucidata 1400; altra frassino, olmo, mogano, prezzi ancora ribassati. Impossibile temere concorrenza. Magazzino Punzo, via Fabio Filzi 15. 1242 M

CAMERA matrimoniale chiara, massiccia, psiche, vendesi vera occasione. Via Ferriera 5, pt. 66005 M

CAMERA matrimoniale faggio cotto, massiccia, 3 specchi molati, lire 1300; altra rovere Slavonia, psiche splendida, 1350, vendonsi. Türk, via Rossini 20, prezzi, qualità senza concorrenza. 122360 M

CAMERA matrimoniale frassino, lucida, prezzo mite, vendesi occasione in giornata. Donadoni 2, portinaia. 66025 M

CANE bracco da ferma, età 17 mesi, ammaestrato, vendesi occasione lire 800. Opicina, Restaurant «Union». 65855 M

CARRETTO 2 ruote, fortissimo, vendesi. Via del Rivo 10, tappezziere. 58300 M

CARRO nuovo «Steierwagen», uso Lubiana, e 1 biroccino usato vendo. Via Media n. 4. 58268 M

CARROZZELLA per bambini, grande, quasi nuova, vendesi. Via Palladio 10-II, sinistra. 65839 M

CASSA controllo National, somma parziale, totale, prezzo occasione, vende Müller. Ireneo 6. 66017 M

CASSEFORTI viennesi, lucchetti, posaterie, valigie, vendo occasione. Padovan, Coroneo 3. 13008 M

CUCINA laccata, prezzo nuovamente ribassato, vendesi. Chiozza 51, pianoterra. 65395 M

CUCINA laccata in bianco, lire 650, occasione vendesi. Donadoni 2, portinaia. 66017 M

DIVANO grande, buono stato, vendesi occasione. Via Valdirivo 5-III. 65805 M

FUCILE Hammerless Belga, 12, vendesi. Piazza Ospedale 3, porta 10. 65903 M

GHIACCIAIA nuovissima vendo occasione entro giornata. Fabio Filzi 10, magazzino. 65955 M

GHIACCIAIA a 2 porte per famiglia vendesi. Rossetti 25-II 58250 M

GRAMMOFONI 2, con dischi, vendonsi occasione. Riborgo 34-I, sinistra. 58366 M

GRAMMOFONO senza tromba, 50 dischi, ottimo stato, da vendere. Indirizzo al Piccolo. 65821 M

LETTI nuovi lire 60, suste 55, materassi 45, lanetta 90, ed altri mobili singoli vendonsi. Fonderia 3. 57926 M

LETTI 2, uno sgabello, vendonsi. Via Guardia 27, porta 18. 65927 M

LETTI nuovi 55, faggio lucidi 100, materassi 30, suste 55, altri mobili vendo occasione. Fonderia 12, primo, destra. 58374 M

LETTO completo, macchina scrivere, valigia cuoio, vendonsi. Gatteri 32, porta 9. 330 M

MACCHINA cucire garantita, prezzo occasione, pagamento anche rateale. Magazzino via Giulia 4. 1243 M

MACCHINA cucire, stanza completa, chiara, vendonsi prezzo d'occasione. Via S. Nicolò 2-II, sinistra. 13132 M

MACCHINA a mano vendesi causa partenza. Paduina 11-II, destra. 58336 M

MACCHINA da scrivere visibile, americana; altra cieca, occasione vendonsi. Tappezziere, via del Monte 9, pt. 65937 M

MACCHINA cucire, spola rotonda, garantita 5 anni, vendesi prontamente, prezzo eccezionale. Indirizzo Piccolo. 65823 M

MACCHINA nuovissima, occasionissima vendesi, Via Udine 51-III, destra, e non in Buffet. 65877 M

MACCHINA scrivere, scrittura visibile, prezzo occasione, vende Müller, Ireneo 6. 66019 M

MACCHINA cucire Singer, garantita, vendesi rate, ritiransi usate. Torrebianca 10. 58420 M

MACCHINE da scrivere Underwood, Remington, vendo d'occasione. Piazza Niccolò Tommaseo 4, III. 58370 M

MANTELLO, cappa, nuovi vendo prezzo mite. Via Foscolo 22, Stefani. 65773 M

MATERASSI lanetta, nuovi, solamente 85, vendonsi. Ventisettembre 51-I, destra. 13116 M

MOBILI singoli camera letta, buon mercato, vendonsi vera occasione. Fabio Severo 7. 57906 M

MOBILI usati da pistoria vendonsi. Roiano, piazza Tra i rivi n. 1, Drufouca. 58262 M

OCCASIONE sposi, causa trasferimento, vendo letti modernissimi. Timeus 1, Marzotti. 58362 M

OCCASIONE vendesi prontamente chiusura scrittoio, scaffa marmo. Coroneo 31, corte. 58360 M

PALETOT nero, lungo, e sacchetto nero per signora, paletot grigio pura lana, per signorina, vendesi. Via Scussa 8-IV, porta 12. 65933 M

PAPPAGALLO giovane, con gabbia, vendesi. Mazzini 46, porta 10. 65797 M

PARTITA smalto vendesi occasione. Via Canova 11, porta 7. 65783 M

PIANINO, pianoforti, vendonsi; facilitazioni pagamento. Via Sanità 16, I, sinistra 122263 M

PIANINO, pianoforti viennesi, grande assortimento, vendonsi. Olivo, Via Udine 18. 56896 M

PIANINO mondiale Kochkorselt, perfettissimo, vendesi occasione ottima. Acquedotto 23, p. 11. 330 M

PIANINO italiano, corde non incrociate, vendesi lire 2200. Offerte «Buono» Piccolo. 58246 M

PIANINO tedesco, nuovissimo, corde incrociate, piastra, vendesi occasione. Rossetti 24-I, destra. 58354 M

PIANO (Mignon) Hoffman-Czerny, meccanica inglese, concerto, vendesi. Indirizzo Piccolo. 58354 M

PIANOFORTE coda, diversi mobili, vendonsi. XX Settembre 39-II, 6. 65947 M

PIANOFORTE viennese, nero, concerto, incrociate, metallica, 7 1/4 ottave, vendesi lire 3600, rara occasione. Via Sanità 16-I. 65843 M

PIANOFORTE Mignon, cortissimo, piastra, pianino mogano rosso, incrociate, vendonsi. Solitario 25-III. 66023 M

QUADRO dipinto su cristallo, della scuola fiamminga, vendesi lire 4000. Carducci 14-III, porta 8, dalle 16-18. 65753 M

RACCHETTA tennis, valigia, cassetta, vendonsi. Piazza Ospedale 3, porta 10. 58330 M

SCRIVANIE piatte, tavolini, sedie chiare, scure, vendonsi prezzi modicissimi. Geppa 8. 65865 M

SCRIVANIE nuovissime, faggio lucido, liquidazione partita, vendonsi lire 280 ognuna. Punzo, F. Filzi 15. 1357 M

STANZA pranzo, letto, massiccie, causa partenza vendonsi. Nicolò 2, ultimo. 13115 M

STANZA da pranzo in noce americano, con marmi, lire 2200 vendo, Magazzino, via Udine 25. 65989 M

STANZA matrimoniale in faggio lucido, lire 1400 vendo, Magazzino, via Udine 25. 65991 M

STANZA matrimoniale in acero americano, lavorazione solida ed artistica, vendo. Magazzino, via Udine 25. 65993 M

STUDIO elegante, splendida lavorazione, con guarnitura club pelle, straoccasione vendesi, Türk, via Rossini 20. 122390 M

TAPPETO, persiano, bellissimo vendesi. Indirizzo Piccolo. 65909 M

VARI mobili da camera da letto vendonsi causa partenza. Donatini, Tiziano Vecellio 4, pt. 65939 M

VESTITO uomo, grigio, statura media, moderno, ottimo stato, vendesi. Ireneo 5, porta 10. 65735 M

VESTITO intero, mussola lana, bleu, ragazza, vendesi. Indirizzo Piccolo. 65761 M

VETRINA, colapiatti, armadio, modiglioni, apecchio, carrozzella, vendonsi. Fabio Filzi 15, portinaia. 58258 M

Acquisti privati d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— N

CANNOCCHIALE da teatro, usato, acquistasi. Indirizzo Piccolo. 58376 N

GRAMMOFONO usato, di rinomata fabbrica, in perfetto stato, cercasi. Offerte dettagliate, con prezzo, nome della fabbrica, numero e genere di dischi, sub «Allgretto» al Piccolo. 58318 N

FRANCOBOLLI «Congresso» acquisto giornalmente. Buchbinder, Piazza S. Giovanni 4, III. 58422 N

METALLI in genere, stracci casalinghi, prezzi altissimi acquistansi. Scalinata 3. 13083 N

PIANINO oppure pianoforte acquistasi. Drogheria Zigon, Via XXX Ottobre 8. 62264 N

PRESSA copialettere cerco, occasione. Marino, Via Conti 11. 58378 N

SOLITAIRE maggiore, grani venti, compero se occasione. Offerte dettagliate: Cartone Amedeo, Ristorante Nazionale, Udine. 6654 N

Commercio ed industria

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A. ARGENTO, corone, acquisto, prezzo nessun altro può pagare. Via Pondares 6, I. 54890 O

A. CORALLI grossi, corone, fiorini, oro, platino, dentiere, pago alti prezzi. Belleli, Madonnina 10, primo. 65019 O

A. CORONE argento pago prezzi più alti di tutti. Oreficeria Povh, Mazzini 46. 57044 O

A LIRE 7 pago oro 14. Solitario 16-I, orefice. 122239 O

AL Salone Destefani, Corso Garibaldi 9. La fonte degli acquisti cappelli paglia 6, Tagal 20, Picot Liseret 30, Organdis 25, tulle Malines 3.60. 58234 O

APPARATI fotografici «Espress», per giroviaghi, vendonsi. Media 11, corte Romeo. 65513 O

ARGENTERIA oro, gioie usate, brillanti, pago bene. Rate vendo oggetti oro, borsette, prezzi ribassati; visitare credere. Specialista riparazioni borsette, orologi, ordinazioni. Oreficeria Chiarelli, via Tarabochia 2 (ex Tintore) telefono 957. 1048 O

ARGENTERIA, brillanti, oro, acquista, eseguisce lavori oreficeria, vende preziosi. Licher. S. Lazzaro 11, primo. 60633 O

ARGENTO, corone, fiorini, oro, diamanti, pago prezzi altissimi. Oreficeria Francesco Buda, Scalinata 1. 60645 O

ATELIER ricamo, con assortimento copriletti, stores, tendine, tovaglie, centri, cuscini ecc., disegnati su tela e finiti. Via Leo 11. 58294 O

BOTTIGLIE vuote, damigiane, fiaschi, compro e vendo. Coen, via Pane 2, telef. 11-54. 1166 O

CAMICIE, mutande, combinazioni, lenzuola e federe ricamate, vende Ricamificio Rocchi, Asnago (Como). 122328 O

CAPELLI caduti comperansi. Piazza S. Giovanni N. 2, salone. 65683 O

CHI vuole formarsi industrie casa propria? Acquisti una macchina calze-maglieria. Sempre pronte dal Maglificio Tusa, Roma, Leonardo da Vinci 76. 6652 O

CURA del sangue «Roob Lafetesteure» (estratto Salsapariglia concentrato). Il più potente depurativo iodurato e semplice. Non produce disturbi gastrici, perciò tollerato d'estate. Solamente nell'antica farmacia Rondolini (Codermatz). Riborgo 17. 12813 O

DOLORI articolari, sciatiche, nevralgie, emicranie, dolori di schiena, lombaggini, tutti i dolori provenienti dal così detto colpo d'aria si combattono efficacemente col Liquore Godina. Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 O

DONNE. Mestruazioni ritardate qualunque causa, regolarizzansi rapidamente, prodigiose Emmenol, L. 13.20 farmacia. Casella 352, Via Francesco Sforza 1, Milano. 6610 O

FABBRICA ghiacciaie, celle frigorifere, costruzione speciale con appositi isolanti. S. Francesco 48 57572 O

L'ANEMIA che dipende da un'alimentazione incongrua, l'anemia che deriva dalla mancanza d'aria pura, l'anemia che subentra dopo il parto o assieme a stati di debolezza durante l'allattamento, la clorosi delle giovani donne ecc., ed in genere altre cause anemizzanti, si possono evitare con una cura appropriata. Il ferro e arsenico, presi per bocca, restano sempre i migliori rimedi. Essi si trovano in una dose terapeutica nell'«Arsoferril» preparato nella Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 O

LAVORATORIO falegname assume qualsiasi lavoro a prezzi convenienti. Riparazioni e lucidatura mobili. Foscolo 11. 550 O

MARMELLATE frutta miste, casse chilogrammi 10, lire 60 franco ferrovia. Richieste vaglia: Fortunato Bazzanella, Trento. 6641 O

MILLE lire mensili può guadagnare chiunque, senza capitali, continuando proprie occupazioni. Scrivere: Boite 67, Nice (Francia). 6682 O

OCCASIONE per liquidazione! Operai, impiegati trovano cappelli bellissimi a lire 8, 10, 12, 15, 22, 35. Piazza Goldoni 10, corte. 65809 O

RELAZIONE affari cerco, frutta fresche, secche, verdure, pacchi 5 kg. Offerte: Julius, Postfach, Graz. 65581 O

ROTTAME, torniture rame, acquistiamo. Agenzia Solfati Rame, via Pisa 31, Torino. 6642 O

SCABBIA, viene rapidamente combattuta e guarita usando lo «Scabbiotal», preparato nella Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 O

SCARAFAGGI, topi, distruggonsi immediatamente colle polveri «Universal-Tord-Tripe». Esclusività D. S. Rapidpost, Casella 1220, Bologna. Deposito Leon, S. Luca 4450, Venezia. Chiedere listino, sconti speciali rivenditori. Accettasi piazzista provvigione, aggiungendo specifico contro malattia dei polli. 122375 O

SCRIVANIE per contabilità, tipo americano e comuni, a prezzi di assoluta concorrenza. Via Madonna del mare 21. 58044 O

SEGA multipla «Volgater», corde metalliche 14, 18, 28 millimetri, compero. Brossa, Saluzzo 15, Torino. 122370 O

VALIGERIA Strukel, via Dante 12, ripara bauli, valigie ogni specie. 122131 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

AGENTE visiti chincaglieri, affiderei rivendita articoli novità, esteri, cauzione, campionario. Offerte «Agente» Piccolo. 58334 P

CASA internazionale di spedizioni cerca, per Trieste, agente produttore bene introdotto presso grossisti, esportatori, importatori. Offerte sub «Mercurio 28» Piccolo. 57822 P

CHIUNQUE ovunque guadagnerà 2000 mensili fisse, scrivendo subito: Mainolfi, Montesarchio (Benevento). 6620 P

PIAZZISTA serio, bene conosciuto droghieri e commestibilisti, cercasi prontamente da importante azienda. Offerte «Introdotto» Piccolo. 65857 P

Nel pomeriggio di domenica 18 corr., travolto dalle onde nel Golfo di Napoli, moriva a soli 26 anni

HENRJ D. LEWIS

Con l'animo straziato, ne danno il doloroso annunzio agli amici e conoscenti la madre **LUIGIA ved. LEWIS**, i fratelli **DENNIS, EDGARD** con la consorte, **GINA** col marito **avv. DE MONTE** e la zia **GIUSEPPINA DE SAURER**.

Tarcento, 28 giugno 1922.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Oggi alle 16, dopo lunghe sofferenze sopportate con santa rassegnazione, cessò di vivere

MARIO GRASSI

Capo macchinista navale industriale

L'inconsolabile consorte **LUIGIA** nata **MARCONI**, i figli **NORA** e **ARRIGO**, unitamente alle congiunte famiglie **GRASSI, SALVO, MARCONI, GRUENES, RONCALDIER** e **HAUSKNECHT** ne danno la triste notizia agli amici e conoscenti.

Il trasporto della cara salma seguirà venerdì 30 corr. ad ore 15, direttamente al Camposanto per essere deposta nella tomba di famiglia.

Trieste, 28 giugno 1922.

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III, N. 45

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte ringraziano sentitamente tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero onorare la memoria del loro adorato

Capo

Famiglie: ZIFFER-GRUENBAUM

PIAZZISTA attivo, serio, cercasi per primaria industria locale. Attività soltanto per Trieste. Offerte «Urgente» al Piccolo. 65847 P

RAPPRESENTANTE assumerebbe deposito importante fabbrica cartoni cuoio, bianco, bigio; primarie referenze, garanzie. Scrivere: Cassetta 44 C, Unione Pubblicità, Torino. 6644 P

RAPPRESENTANTI cerchiamo dappertutto, 2000 mensili fisse, altri vantaggi. Ancorchè non pratici commercio, scriveteci subito: Mainolfi, Montesarchio (Benevento). 6619 P

SOCIETA' anonima decrostante caldaie vapore, adottato Ferrovie Stato, introdotto Lombardia, Piemonte, Liguria, ecc., cerca rappresentanti-viaggiatori trattino articoli caldaie. Ufficiali superiori riposo, benevisi industrie locali. Laute provvigioni, indennità. Offerte: Damore, Casella 1070, Genova. 6640 P

Sport: Automobili, biciclette e vari

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

AUTOCARRO «Fiat», 15 Ter, attrezzato per trasporto persone, tassa circolazione pagata tutto corrente anno, vendesi. Rivolgersi Consorzio approvvigionamento, Piazza Tommaseo 4. 65767 Q

AUTOVETTURA, camion Bir, massima efficienza, vendonsi metà valore. Gatteri 32, II. 65595 Q

AUTOVETTURETTA 8 cavalli, perfetto funzionamento, qualunque prova, vendesi, lire 2500. Via Parini 2. 65929 Q

BARCA con vela, tipo yole, vendesi in giornata, prezzo occasione. Rivolgersi custode Yacht Club, Molo Sartorio. 58308 Q

CAMION «Spa» vendesi oppure scambiasi con 15 Ter. Garage, Via Tesa, tel. 42-99, Canobel. 58266 Q

CUTTER corsa vendesi. Scrivere sub «Corsaro» al Piccolo. 13114 Q

CARROZZINO per motocicletta vendesi. Timeus N. 7 (ex Acque), Bigollo, pittore. 58142 Q

MOTO «Excelsior», pezzi ricambio, esclusiva Ferluga e C.i, XXX Ottobre 4. 861 Q

MOTOCARROZZELLA «Henderson», quasi nuova, ultimo modello, vendesi, occasione. Garage Vecile, Via Ugo Foscolo, dalle 12-14 e dalle 19-21. 58342 Q

MOTOCICLETTA con carrozzella, «Phänomen», 8.15 HP, buonissimo stato, con pezzi di riserva, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 65749 Q

MOTOCICLO «Skotamota» vendesi, prezzo irrisorio. Garage Skerl, Via Brunner 14. 65599 Q

MOTORE nuovo «Roth», 6 cavalli, a benzina e petrolio, consegna pronta, per industria, agricoltura. Zampriolo, Visignano. 122245 Q

MOTOSCAFO legno «Teak», triplice fasciame, velocità 10 miglia, portata 20 persone, vendesi. Cantiere «Doria», alla Lanterna. 57816 Q

MOTOSCAFO nuovissimo, «pitschpine», portata 20 persone, vendesi. Krenn, Rossetti 15. 58136 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 5.— R

AZIENDA avviata, guadagno sicuro, vendesi, 2500 oppure socio. Indirizzo Piccolo. 58365 R

BUFFET o Caffè acquisterei. Offerte dettagliate sub «Longo» al Piccolo. 65829 R

BUFFET, spaccio vini, bar, assumerebbero in consegna coniugi senza figli; cauzione. Offerte dettagliate «Serietà» Piccolo. 66011

CAFFE' bene avviato vendesi causa malattia, condizione favorevole. Indirizzo Piccolo. 58344 R

CANTIERE, Monfalcone, prelevando merce articolo mercerie cappelleria, valore minimo, cedo avviato negozio. Scrivere: Carvaglio, Bottega 5. 58340 R

DECRETO caffè, liquori, cedesi. Rivolgersi: Banco trattoria, Carducci 37. 65967 R

DENARO disponibile, prime, seconde intavolazioni città, territorio. Indirizzo Piccolo. 65953

DROGHERIA vendesi in giornata, causa partenza, buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 65[illegible]

DUEMILA cercansi subito, solvibilità, interessi, garanzie. Indirizzo al Piccolo. 65835 R

IMPIEGATO serio, capace, 30 mila cauzione, offresi anche per qualsiasi posto fiducia. Offerte «Capace» Piccolo. 58278 R

INVENTARIO completo osteria vendesi causa partenza, assieme decreto. Servola 146. 65639 R

LATTERIA cartoleria, Corso Garibaldi, vendesi. Albatrari, S. Maurizio 7, pt. 58200 R

LATTERIA-caffè-gelateria, bene avviata, buona posizione, locale grande, anche per altri generi, vendesi, lire 10.000 trattabili. Via Settefontane 23. 65815 R

LOCALE adatto per uso latteria, erbaggi, bar, vendesi. Indirizzo Piccolo. 65509 R

MAGAZZINO adatto spaccio vini, posizione centrica (piazza Garibaldi) cedesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 65491 R

MUTUO lire 20.000, seconda intavolazione su stabile città, cercasi. Indirizzo Piccolo. 65779 R

NEGOZIO biciclette vendesi oppure cedesi magazzino centralissimo. XXX Ottobre 13. 500 R

NEGOZIO piccolo, completamente arredato, vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 58192 R

NEGOZIO Corso-Borsa rileverei pagando bene. Assoluta discrezione. Telefonare 1944. 58206 R

NEGOZIO barbiere, città, vendesi, anche a condizioni. Indirizzo al Piccolo. 65667

NEGOZIO articoli elettrici, bene avviato, vendesi, trattasi direttamente, esclusi mediatori. Offerte «Sessantamila» Piccolo. 58314 R

PRESTITI 500-2000 accordansi su appartamenti di lusso, piano, ecc., purchè garantiti. Discrezione, celerità. Offerte «Garantito» Piccolo. 65297 R

PROFUMERIA. Unico negozio specializzato, con gabinetto pettinatura, manicure signora, centrale, avviato, affarone vero, cedesi città Lombardia. Scrivere: Borsari e C., Parma. 6655 R

SARTORIA con stoffe vendesi, prezzo lire 8000. Indirizzo Piccolo. 57880 R

SOCIO per trattoria, posizione centralissima, con 5500 lire, cercasi. Offerte «5500» al Piccolo. 600 R

SOCIO capitalista cercasi. Indirizzo Piccolo. 58394 R

SOVVENZIONE adeguata su conto corrente Bansconto 15.000 circa cercasi, Cederebbesi intero credito. Indirizzo Piccolo. 65479 R

TRATTORIA Dalmata vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. Blasevich, via S. Lucia 8. 13107 R

500 lire cercansi verso garanzia mobili, ritorno 600, in 2 rate. Indirizzo Piccolo. 58286 R

2000 cerca rappresentante commercio, garanzia su mobilio, restituibili rate mensili, buon interesse. Scrivere «Commercio» Piccolo. 58312 R

5000 cercansi, restituibili 500 mensili, garanzia cambiali, quartiere. Offerte «Onesto» Piccolo. 65721 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

CASA nuova, nove stanze, vendesi. Per informazioni rivolgersi Trattoria sociale, Basovizza. 64816 S

Dopo lunga e penosa malattia, si spense serenamente l'altra sera

Gustavo Luzzatto

lasciando nel più profondo dolore la consorte **ELVIRA nata BRILL** ed i congiunti tutti.

I funerali del caro estinto avranno luogo oggi, alle ore 17, partendo il convoglio dalla via S. Francesco N. 4.

Trieste, 29 giugno 1922.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso mortuario pubblicato sul «Piccolo» del 27 giugno 1922, di **GIACOMO SETTOMINI fu Giov. Batt.**, devesi leggere la cognata, non cognato come fu erroneamente pubblicato.

CASA, orto, composta 7 locali, grande cantina, campagna producente più 20 ettolitri vino, vendesi. Indirizzo Piccolo. 65819 S

CASA vendesi in Piazza Alighieri 8, Pola. Informazioni: Scoglietto-Guardiella 155, II, Michelli. 58302 S

CASA con grande magazzino per vini e garage sulla strada Idria - S. Lucia, buona occasione per commercianti, vendesi, lire 40.000. Indirizzo Piccolo. 122376 S

CASETTA, S. Luigi, vendesi. Rivolgersi: Corso Garibaldi 19, porta 12. 58386 S

CASETTA S. Giovanni, composta 7 vani, giardino, vendesi. Krem, Rossetti 15. [illegible] S

STABILE valore 250.000 cercansi prima intavolazione 80.000, pagasi 8 per cento. Indirizzo Piccolo. 58218 S

STABILE centralissimo, ottima rendita, vera occasione, vendesi direttamente. Telefonare 1944. 58206 S

STABILE città, vendesi, lire 100.000; affarone. Indirizzo Piccolo. 65781 S

VILLA città, vista, posizione incantevoli, appartamento pronto, vendesi. Telefonare 1944. 58206 S

VILLA 12 locali, con ogni confort, giardino grandioso fruttiferi, Scorcola, vendesi, occasione. Telefonare 44-47. 65977 S

VILLA Scorcola-Coroneo, vendesi causa partenza, prezzo eccezionale; facilitazioni pagamento. Tosi Quirino, Chiozza 46, magazzino. 65793 S

VILLA 12 locali, con adiacenze, giardino, campi, vendesi vicino Monfalcone. Informazioni: Via Gelsi 10, III p., porta 11. 57852 S

VILLA Portschach (Klagenfurth), posizione incantevole, sul lago, 22 stanze ammobiliate, parco, bagno proprio, pronta entrata, vendesi. Krem, Rossetti 15. 58136 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— T

MARE. Affittasi quartierino tutto luglio, lire 500, cabina compresa. Via Battisti 7, Tommasini. 65303 T

PER bimbi, colonia della Salute «Puntisella» presso Brioni, al mare, lire 16 tutto incluso. Informazioni: Halm, Pola, Via Arditi 53. [illegible] T

PORTOROSE, Hotel Adria, affittansi camere ammobiliate, 1 letto lire 5, 2 letti lire 8-10 al giorno. 12365 T

PORTOROSE affittansi due, più stanze ammobiliate, con cucina; stanze con pensione famigliare 17 lire giornaliere. Rivolgersi Brovedan S. Lucia. 123537 T

STANZA ammobiliata, per mesi estivi, affittasi, pressi S. Rocco. Offerte «Campagna» al Piccolo. [illegible] T

VILLEGGIATURA Isola. Quartiere ammobiliato, tre stanze, cucina, terrazza, giardino, affittasi. Rivolgersi: Via S. Vito 36, I, sinistra. [illegible] T

Diversi

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— U

ANTONIETTA. Telefoni Prosecco. L. G. [illegible] U

CIMICI sterminate con «Astorpop», senza pericolo d'asfissia con fumigazioni venefiche. Vendesi nelle drogherie, lire 4. 58338 U

DEBOLEZZA, neurastenia, esaurimento, fatti patologici che diventano sempre più gravi da che fu trovato il rimedio contro di essi. Questo è il fosforo. Il miglior modo per prendere questo farmaco lo offre il ben conosciuto «Sirofosfit» preparato dalla farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 U

FOTOGRAFIA Wulz, speciale pel ritratto femminile. Corso Vitt. Em. 19. [illegible] U

GIOVANE serio desidererebbe conoscere signorina, scopo matrimonio; rifiutansi anonime. Offerte «Mario» Piccolo. [illegible]

LA «Jodoparillina» vi offre il modo più semplice per fare una cura a base di ioduro di sodio e di estratto di salsapariglia. All'azione di questi due farmaci voi dovete ricorrere per curarvi la sifilide negli intervalli fra i periodi di [illegible] zioni. Per quelli che hanno sofferto la malattia molti anni fa, la «Jodoparillina» è un ottimo depurativo del sangue, che può essere preso in qualsiasi momento, che agisce favorevolmente sul vostro male impedendone le recidive. La «Jodoparillina» si prepara nella Farmacia R. Godina Trieste, S. Giacomo. 324 U

PER le tossi, catarri, apiciti, tubercolosi, bronchiti acute, affezioni delle vie respiratorie in genere, enfisema polmonare, asma ecc., il miglior rimedio è il «Creofosfolactol», disinfettante e sedativo, stimola l'appetito e favorisce la guarigione dei focolai tubercolari. Il «Creofosfolactol» si prepara nella Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 U

SALA «Tersicore», Cologna 28, oggi ballo; cavalieri 2.60; dame 1.30. [illegible]

SALA Mazzini, Istituto 15, oggi festino, dalle [illegible] in poi. Maestro Morterra. [illegible]

SIGNORINA con bambino, possidente, educata, cerca signore, posizione assicurata, scopo matrimonio. Offerte, non anonime, «Valeria» Piccolo. [illegible]

VEDOVA distinta, bella presenza, conoscerebbe signore 40-50 anni, posizione sicura, scopo matrimonio. Offerte «Trieste» Piccolo. [illegible]